



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di BARI

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

OGGETTO				Nr. Progr.	17
APPROVAZIONE VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/02/2024.				Data	19/03/2024

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 19/03/2024 alle ore 09:00.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno DICIANNOVE del mese di MARZO alle ore 09:47 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare di Palazzo San Domenico si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
MASTRANGELO GIOVANNI	S	CAPANO DOMENICO	S	MILANO CARLO	S
COLAPINTO FILIPPO	S	BENAGIANO ANDREA	S	DEROSA ALESSANDRO	N
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	S	FERRANTE OTTAVIO	S	NICASTRI LUCA VINCENZO	S
DONVITO FRANCESCO	S	MARTUCCI FILIPPO DAVIDE	S		
SPINELLI CATERINA ANTONIA	S	LIUZZI MAURIZIO	S		
CASAMASSIMA DOMENICO	S	PAVONE FILOMENA	S		
MAURIZIO ADUA	S	LUCILLA DONATO	N		
Totale Presenti: 15			Totali Assenti: 2		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT. FRANCESCO LUMARE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO del Consiglio, OTTAVIO FERRANTE il quale, dichiarata la legalità della seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto

Non avendo chiesto alcuno di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 15

Assenti 2 (De Rosa, Lucilla)

Votanti 13

Favorevoli 13

Astenuti 2 (Liuzzi, Pavone)

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 22 febbraio 2024;

VISTO l'art. 98 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 22 febbraio 2024.

=====

Esce il Sindaco Mastrangelo – Presenti 14

=====

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/02/2024.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL
RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 11/03/2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI
DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO

.....
.....

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ferrante Ottavio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Lumare Francesco

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Città Metropolitana di Bari)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL GIORNO 22/02/2024**

Il giorno 22/02/2024, alle ore 09.40 nella sala consiliare, a seguito di avviso prot. n. 5201 del 16/02/2024 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in 1° convocazione per la trattazione dei seguenti argomenti:

SEDUTA PUBBLICA:

1 - Proposta

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DALL' ANPI GIOIA DEL COLLE A SOSTEGNO DEL CESSATE IL FUOCO A GAZA, DI UNA SOLUZIONE DIPLOMATICA E POLITICA AL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE.

2 - Proposta

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA E DI CONSULENZE PER L'ANNO 2024.

3 - Proposta

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - 2024

4 - Proposta

OGGETTO: IMU 2024. APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI ED ESENZIONI

5 - Proposta

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 EX ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000.

6 - Proposta

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE ALLA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A CASA FUNERARIA DA UBICARE ALLA VIA "LA VILLA" IN AREA DI RISPETTO CIMITERIALE INDIVIDUATA AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE AL FOGLIO DI MAPPA 44, PARTICELLA 1266.

7 - Proposta

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO E V.A.S.

8 - Proposta

PNRR NEXT GENERATION EU M5C2 I2.3 - PINQUA - "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PEEP VIA DELLA FIERA / VIA PERTINI – URBAN CENTER GIOIA CONDIVISA - URBAN SPORT ACTIVITY – VIA EINAUDI" CUP: F63D21002020005 - OPERA PUBBLICA IN VARIANTE AL PRG - APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA.

9 - Proposta

RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 3338/2023 NELLA CONTROVERSIA N. 2938/2023 R.G.

Presiede: Dott. Ottavio Ferrante – Presidente del Consiglio

Assiste: Dott. Francesco Lumare – Segretario Generale

Eseguito l'appello da parte del Segretario Generale risultano presenti 13 componenti il consiglio ed assenti 4 come da tabella seguente:

CONSIGLIERI	P	A
Mastrangelo Giovanni		X
Colapinto Filippo		X
Petrera Giuseppe Junior	X	
Donvito Francesco	X	
Spinelli Caterina	X	
Casamassima Domenico	X	
Maurizio Adua	X	
Capano Domenico	X	
Benagiano Andrea	X	
Milano Carlo	X	
Ferrante Ottavio	X	
Martucci Filippo Davide	X	
Liuzzi Maurizio		X
Pavone Filomena	X	
Lucilla Donato		X
Nicastri Luca Vincenzo	X	
De Rosa Alessandro Nicola	X	
TOTALE	13	4

Il Presidente dell'Assemblea dichiara valida la seduta.

Segretario Generale dr. Francesco LUMARE: 13 presenti, la seduta è valida. Possiamo procedere.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Segretario. Mettiamo in piedi per l'Inno Nazionale.

- *Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sono le ore 9:40 del 22 febbraio 2024, dichiaro aperta la seduta.

COMUNICAZIONI

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere con le comunicazioni. Prego consigliere Pavone.

Consigliere Filomena PAVONE: Dunque, intanto mi spiace che non sia presente il Sindaco, però io leggerò un documento, naturalmente prontissima a rileggerlo anche in sua presenza. Mi spiace molto, però credo che quanto è accaduto nell'ultimo Consiglio Comunale vada assolutamente sottolineato, la gravità del livello a cui si è scesi, mi sembra veramente il minimo, per cui mi dispiace però, come dicevo, prontissima a ripetere le stesse cose anche in sua presenza.

A margine del Consiglio Comunale tenutosi il 13 febbraio scorso ho provato il consueto sgomento personale rispetto ai toni accesi del dialogo tra me e il Sindaco che ancora una volta non è riuscito a stare nei limiti stringenti e squisitamente politici che la sottoscritta cerca sempre di imporsi. Ho ricevuto però una solidarietà, questa sì,

inconsueta o almeno diversa dal solito. Ricordavo perfettamente i commenti impropri e i continui riferimenti alla mia professione spintisi questa volta fino a fantasticare una possibilità da parte del Sindaco di rimandare i consiglieri. E già questo sarebbe bastato. Poi invece ho compreso che doveva esserci altro e così, pur contro la mia volontà, ho riascoltato la registrazione e mi sono resa conto di non avere colto nella concitazione, tra gli altri, un passaggio pessimo del Sindaco che seppure in tono ironico si spingeva a tal punto oltre dal coinvolgere una persona terza a me cara, apostrofata con un aggettivo infelice che ricadeva però in pieno sulla mia persona per apostrofare me, in effetti. Io non ci sto più. E se da una parte è svilente pensare di dover ancora oggi disquisire intorno a temi che dovrebbero essere ormai assunti, dall'altra ringrazio che questa occasione mi consenta, ancora una volta, di affrontare la questione dell'approccio maschilista in politica. In questo Consiglio Comunale le elette siamo in netta minoranza, io poi sono la minoranza della minoranza, e ci avviamo ad intraprendere una campagna elettorale in cui, nonostante le buone intenzioni del legislatore, e mi riferisco alla Legge 215/2012 che prevede la doppia preferenza, questa riporterà alla ribalta un termine che non a caso è mutuato dal mondo animale: accoppiarsi. Lo dico a tutte ed a tutti noi, alle prossime candidate, ai prossimi candidati e, ancora prima, alle elettrici e agli elettori. Se vogliamo che la presenza femminile sia sempre più forte e superiamo queste logiche ed a tutti coloro che obiettano sempre che non è una questione di numeri ma di competenze o addirittura autorevolezza, chiedo: ma se le donne non vengono elette e non ci sono, come possono dimostrare autorevolezza o acquisire le competenze? E se quelle che già ci sono e che provano a dire la loro vengono schiacciate prontamente sempre sul personale. Per protesta ho deciso di abbandonare l'aula, perché possa aprirsi una seria riflessione e non una discussione sullo scadimento del confronto politico e sulla continua mancanza di rispetto nei miei confronti in questa assise da parte del Sindaco, unico a rivendicare la possibilità di dare risposte su un qualunque argomento, nonostante le deleghe conferite ai suoi assessori, risposte che diventano spesso occasione per fare risuonare frasi di attacco personale nei miei confronti. Di certo so che mai il Sindaco in quest'aula si sarebbe rivolto ad un consigliere uomo con la frase "povera moglie". Il contrario invece a me è accaduto e non fuori microfono. Meditiamo. A beneficio di tutti coloro che si sentono toccati quando si parla di patriarcato maschilismo, se non altro in quest'aula abbiamo dato una spiegazione semplice-semplice, e tra i tanti possibili, anzi tantissimi, quest'anno scelgo questo come il mio senso dell'8 marzo ormai prossimo. Ringrazio i miei compagni di partito che mai mi hanno fatto sentire in minoranza e che mai mi hanno mancato di rispetto, i cittadini che mi dimostrano la loro vicinanza, il mio collega consigliere Nicastri che per solidarietà avrebbe abbandonato l'aula con me ed al quale ho chiesto io di restare per garantire il confronto democratico già troppe volte messo in discussione in questa sede. Inoltre invierò oggi stesso una PEC al Presidente del Consiglio affinché comunichi agli uffici competenti la mia rinuncia al gettone di presenza per il Consiglio Comunale odierno. Buon lavoro a tutti e grazie per l'attenzione.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliera. Arrivederci. Mi dispiace per quanto accaduto, ovviamente quando ci sarà il Sindaco mi auguro, anzi sono convinto che ci sarà un momento chiarificatore di questo episodio. Ci sono altre comunicazioni? In deroga gliela faccio fare.

Consigliere Luca NICASTRI: Non in deroga, Presidente grazie, ma mi collego alla questione sollevata dalla collega Milena che io conosco anche al di fuori di questo Consiglio e per aver maturato questa decisione ha dei motivi personali che non dovremmo sminuire all'interno di quest'aula. Io credo che abbia dimostrato di saper reggere un confronto durante questi quasi cinque anni con tutti. Per arrivare a tanto, ripeto, probabilmente sono stati toccati dei tasti, dei sentimenti che noi non possiamo comprendere se non confrontandoci con la professoressa. Ripeto, io la conosco da tantissimi anni, quindi per arrivare a tanto i motivi vanno ben al di là delle discussioni politiche che si tengono all'interno di quest'aula. Io per altro sono stato uno dei primi a dovermi scusare con Milena, spinto da tante persone che hanno ascoltato il Consiglio Comunale che addirittura hanno ripreso noi consiglieri di minoranza in quanto ci è sfuggita quella frase pronunciata dal Sindaco che è andata a toccare gli affetti personali della consigliera, amica e compagna Milena Pavone. Quindi ho dovuto scusarmi io per primo personalmente con la consigliera per essermi fatto sfuggire quel passaggio e non aver abbandonato durante lo scorso Consiglio Comunale l'aula. Io invito tutti, come dicevo, a non minimizzare quanto accaduto, ci sono dei sentimenti, ci sono delle emozioni che noi non possiamo assolutamente giudicare. Quindi invito tutti non ad enfatizzare ma a comprendere, a riflettere e a cercare di usare toni moderati e adeguati al contesto che viviamo. E, come dicevo, io addirittura mi sono scusato pur essendo stato additato io durante lo scorso Consiglio Comunale e per questo avrei voluto lasciare l'aula non in segno di solidarietà della consigliera Milena, ma anche perché è stato puntato il dito nei miei confronti da parte del Sindaco che mi ha accusato di andare contro la Polizia Municipale e l'amministrazione comunale mentre si discuteva dell'abbattimento di barriere architettoniche. Ho già chiarito durante lo scorso Consiglio Comunale che il mio intento non è scagliarmi contro il corpo della Polizia Municipale ma anzi sensibilizzare l'aula ad avere un atteggiamento più attento nei confronti di alcuni alcune classi di cittadini. Quindi, ecco, l'invito che io rivolgo, in supporto a Milena che comunque mi ha pregato affinché restassi all'interno di quest'aula, è quello di riflettere su quello che ha spinto la consigliera comunale ad abbandonare oggi questa assise.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Nicastri. Ripeto, sarebbe probabilmente il caso di, per il momento, archiviare la questione, visto che non c'è né il Sindaco e la consigliera Pavone ha abbandonato l'aula. Continuo a sostenere ed a condividere che il rispetto delle persone prima e delle istituzioni poi sia fondamentale. Detto questo, mi farò promotore di un incontro il prima possibile tra il Sindaco e la consigliera affinché ci possa essere un momento chiarificatore di questo episodio. Vi ringrazio. Possiamo procedere se ci sono altre comunicazioni. Prego consigliere Capano.

Consigliere Domenico CAPANO: Grazie Presidente, assessori, colleghi consiglieri. Io farò un brevissimo passaggio su quanto accaduto e, tenuto conto che quanto è stato letto potrebbe passare come se tra i banchi di maggioranza ci sia il concetto di maschilismo, io ritengo che se così fosse stato, al mio fianco, accanto a me ho consiglieri che rappresentano le donne in questa assise, consigliere Spinelli, consigliere Maurizio, e in questi anni non abbiamo mai mancato di rispetto né a loro, né tanto meno al consigliere Pavone, che oggi ha deciso di abbandonare l'aula. E ritengo, non voglio intervenire in difesa del Sindaco perché sicuramente avrà modo di chiarire se c'è stato, se ci sarà qualcosa da chiarire con la diretta interessata, è lontano dai comportamenti del Sindaco quello di offendere. Quindi non voglio entrare nel merito di queste situazioni, però conoscendolo tutti quanti sappiamo che lungi dalla sua persona quello di fare un distinguo tra consiglieri di sesso maschile e consiglieri di sesso femminile e né tanto meno aveva intenzione, ha mai avuto intenzione di portare in questa assise il concetto e la parola maschilismo, che è una cosa che noi condanniamo. Pertanto lascio al chiarimento che sicuramente ci sarà. L'ultima cosa che voglio dire: molte volte si creano delle situazioni dove sarebbe più facile lasciare da parte quello che viene detto al di fuori, perché se dovessimo andare a prendere in esame quello che viene detto al di fuori, molte volte anche io ho portato in quest'aula il sentito dire o l'aver letto sui social o su articoli di giornale e non è bello quello che comunque viene detto o il Sindaco come viene appellato, per cui chiudo cercando di stemperare questo spiacevole accaduto, se c'è stato, e sicuramente il Sindaco avrà modo di chiarire con il consigliere Pavone. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Ci sono altre comunicazioni? Martucci, prego.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Visto che abbiamo aperto la discussione su questo tema, continuiamo a discutere di questo tema. Avrei colto il tuo invito, però...! Innanzitutto mi pare che la questione sia avvenuta durante il Consiglio Comunale, io ero assente ma per quello che ho potuto apprendere dalle parole della consigliera Pavone qua non si parla di cose dette in piazza o al bar tra amici, ma si parla di cose dette al microfono durante un Consiglio Comunale che mi pare essere, non voglio ripetere, la massima assise democratica che amministra un Comune. Questo ce lo siamo un po' dimenticati tutti. Ma la questione non è giustificare o non giustificare quello che viene detto, la questione è che durante i momenti un po' più concitati in cui vengono dette anche delle cose che forse non si pensano, può succedere che venga fuori quello che noi pensiamo in generale, diciamo è una questione quasi biunivoca, cioè è vero che la concitazione ci fa dire cose che non avremmo detto, ma molto spesso la concitazione ci fa dire invece quello che noi pensiamo. Io mi auguro che quello che è stato detto sia stato un errore e che venga riconosciuto come tale, che non si cerchino giustificazioni come si sta provando a fare su una questione che invece dovrebbe vederci uomini, donne e chiunque, uniti sul fatto che si può criticare il pensiero politico, si può criticare quello che uno ritiene di dover o non dover fare dal punto di vista politico in una città, non si può entrare nel merito delle relazioni personali del modo in cui ciascuno di noi intende vivere la propria vita, come dire, delle questioni che non hanno nulla a che fare con la politica e nulla a che fare con l'amministrazione della città. Io mi meraviglio molto che il Sindaco abbia detto queste cose, cioè si sia riferito "povero marito", mi sembra di capire. Mi auguro che lui vorrà riconoscere l'errore, a differenza di quello che mi pare stia succedendo sui banchi della maggioranza. Mi auguro anche che l'intervento del Presidente possa riuscire a superare questo problema, che non è secondario ma che rischia di intervenire in maniera pesante anche alla vigilia di una campagna elettorale che, a questo punto, difficilmente possa svolgersi in maniera pacata ed è molto complicato poi commentare questo tipo di avvenimenti, ecco. Volevo lasciare solo questo ed augurarmi che si possa presto superare questo tipo di problema, che rischia, se protratto a lungo, di esacerbarsi ulteriormente. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Martucci. Ci sono altre comunicazioni? Anche lei in deroga. Le do la possibilità in deroga.

Consigliere Alessandro DE ROSA: È così che ci piace, ecumenico.

Presidente Ottavio FERRANTE: Perché?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Che dà spazio a tutti comunque di parlare.

Presidente Ottavio FERRANTE: Domenico?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ecumenico, non Domenico. Domenico è lì, è il vice. L'appellavo positivamente. Grazie Presidente. Sicuramente non potrò e non sarò io a prendere le difese del Sindaco, anche perché inizio questo intervento dando la piena solidarietà alla consigliera Pavone che purtroppo oggi, in un Consiglio Comunale assolutamente importante sotto il profilo politico, ha dovuto abbandonare l'aula perché si è sentita estremamente offesa in quanto donna e in quanto persona. Onestamente stamattina quando ho appreso la vicenda, quando mi ha comunicato quello che avrebbe fatto e il perché, mi sono un attimino stupito, perché non avevo colto, come anche lei aveva, in un primo momento fatto, non avevo colto queste sfumature delle argomentazioni utilizzate dal Sindaco, le quali apostrofo in maniera assolutamente inaccettabili, se così sono state effettivamente dette, non ho motivo di non credere alla collega Pavone, alla quale rinnovo ancora la solidarietà. Ma da un punto di vista politico in questo caso mi preme mettere in evidenza un qualcosa che poi attiene anche agli schieramenti oggi presenti in quest'aula. Il Sindaco nello scorso Consiglio Comunale, ma negli ultimi Consigli a cui ho presieduto anche io, visto che da poco comunque faccio parte di questa assise, è stato più volte sottolineato in maniera simpatica dal mio collega Liuzzi era alquanto nervoso. Questo nervosismo onestamente, ho detto non posso essere io l'Avvocato, non interpreterò quelli che sono i suoi sentimenti, i suoi stati d'animo e quello che solitamente ha a cuore dire e riportare in quest'aula, ma mi sembra una persona sola in quest'aula e più volte, io in primis, ho fatto riferimento a che più persone possano partecipare al dibattito piuttosto che polarizzare ogni singola discussione, ogni singolo confronto sulla figura del Sindaco. Così come oggi dicevo è un Consiglio estremamente importante da un punto di vista dei meriti che andremo a discutere, basti pensare alle tariffe IMU, basti pensare alle addizionali IRPEF, basti pensare addirittura al DUP, Documento Unico di Programmazione che fotografa quelli che sono gli intenti politici di questa amministrazione e per il prossimo anno ma soprattutto per il prossimo quinquennio che voi, molto probabilmente, vi appropinquerete ad esercitare nella posizione di maggioranza nuovamente. Eppure anche oggi non c'è il Sindaco ma non ci sono gli assessori. Il DUP è un documento trasversale da un punto di vista di merito; da un punto di vista di merito ancora una volta suppongo che i consiglieri faranno scena muta come negli ultimi Consigli a cui ho fatto riferimento io, a cui ho presieduto, dove interloquivo per quindici volte, venti volte solo ed esclusivamente col Sindaco che non lascia parola neanche ai suoi assessori, che oggi, ancora una volta, inspiegabilmente non vedo. Tranne lei, vice Sindaco, ci mancherebbe che anche lei fosse assente oggi, con chi dovevo parlare, col Segretario Generale? Quindi in questo io mi auguro che nei prossimi appuntamenti di quest'aula ci siano gli assessori al ramo che facciano riferimento e possano fugare i dubbi di questa minoranza sulle materie di loro competenza, che i consiglieri possano partecipare più attivamente al dibattito d'aula, cosa che ad oggi nonostante continue sollecitazioni non ci sono state e spero che oggi per quanto riguarda il DUP entreremo a piè pari nel merito di ogni singolo argomento e spero ancora che gli assessori vorranno raggiungerci e partecipare a questi lavori, dato che si parla, sempre più si vocifera di quelli che sono stati anche gli aumenti degli stipendi di cui gli stessi stanno beneficiando. Alla luce di questo spero che la loro presenza sia sempre puntuale e sia sempre una presenza di merito, anche per evitare poi queste spiacevoli inconvenienze in cui una persona sola, ovviamente, come diceva il mio collega Martucci, si lasci andare alla concitazione del momento, ad una pressione sempre più personale, perché alla fine si sa, possono esacerbarsi gli animi, i toni e le questioni da essere di merito politico, diventano personali. Per questo faccio un appello veramente a voi ad aiutare il vostro primo cittadino. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere De Rosa. Vorrei, come avevo poc'anzi detto, ma ormai abbiamo quasi parlato tutti, di tentare di non continuare a parlare della questione del Sindaco e della consigliera Pavone perché sono assenti e non mi sembra corretto.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Io ho parlato con voi.

Presidente Ottavio FERRANTE: Gliel'ho fatto fare l'intervento, consigliere De Rosa, ci mancherebbe. L'assessore Etna sta arrivando, l'assessore Romano ha un impegno in Tribunale ma arriverà anche lui, così come le altre due colleghe, da quello che so. Possiamo procedere o ci sono altre comunicazioni?

I Punto all'Ordine del Giorno

Ordine del giorno proposto dall'ANPI Gioia del Colle a sostegno del cessate il fuoco a Gaza, di una soluzione diplomatica e politica al conflitto israelo-palestinese.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere al primo punto iscritto all'ordine del giorno: "Ordine del giorno proposto dall'ANPI Gioia del Colle a sostegno del cessate il fuoco a Gaza, di una soluzione diplomatica e politica al conflitto israelo-palestinese". Ne do lettura: **Oggetto: odg si sensi ex art. 83 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Gioia del Colle a**

sostegno del cessate il fuoco a Gaza, di una soluzione diplomatica e politica al conflitto israelo-palestinese

PREMESSO CHE:

Nel 1947, l'ONU approvava la risoluzione n. 181¹ propedeutica alla creazione di due stati, Israele e Palestina, con Gerusalemme sotto controllo internazionale.

Il conflitto del 1948 costringeva oltre 700.000 civili palestinesi² ad abbandonare le proprie case e la propria terra

Dopo la guerra dei sei giorni nel 1967³, Israele occupava progressivamente i territori palestinesi, promuovendo insediamenti coloniali illegittimi.

Gli Accordi di pace di Oslo negli anni '90 non fermavano l'occupazione ma vedevano la crescita di insediamenti illegali israeliani.

Nel 2006, Hamas vinceva le elezioni⁴, causando la guerra civile del 2007 terminata con il controllo della Striscia di Gaza da parte di Hamas e della Cisgiordania da parte dell'ANP e di Fatah.

Il 7 ottobre 2023 le organizzazioni di Hamas e del Jihad Islamico Palestinese hanno condotto un efferato e indiscriminato attacco nei territori israeliani verso tante vittime civili oltre che militari;

Gli attacchi del 7 ottobre, secondo i dati provvisori riportati ad oggi dal governo di Israele, hanno causato la morte di oltre 1.400 persone, cittadini israeliani o internazionali, di cui oltre mille sono civili, mentre sarebbero oltre 130 gli ostaggi nelle mani di Hamas e del Jihad Islamico Palestinese tuttora detenuti nella Striscia di Gaza;

Gli attacchi del 7 ottobre hanno segnato una tragica escalation nell'uso sistematico della violenza da parte di tali organizzazioni estremiste contro civili inermi, come testimoniato da numerose e drammatiche testimonianze emerse in queste settimane, dal momento che diversi kibbutz, spazi collettivi di vita di donne, uomini e bambini israeliani, sono stati colpiti con l'intento di eliminare sistematicamente e intenzionalmente i civili;

A seguito della risposta di Israele agli attacchi del 7 ottobre, da più mesi continuano incessantemente i bombardamenti sul territorio della Striscia di Gaza. Al contempo, Israele ha assediato Gaza, bloccando parzialmente l'arrivo degli aiuti umanitari nella Striscia e interrompendo la distribuzione di acqua, cibo, medicine e carburante a tutti gli abitanti del territorio.

Dal 27 ottobre è iniziata l'invasione militare di terra della IDF nel territorio della Striscia di Gaza. A diverse settimane dagli attacchi del 7 ottobre le vittime civili palestinesi sono quasi ventiseimila, di cui quasi la metà sono bambini e bambine, causate soprattutto dai bombardamenti su case, ospedali, luoghi di culto, campi profughi, scuole (in taluni casi individuate come luogo di rifugio dalle Nazioni Unite);

¹ <https://documents.un.org/doc/resolution/gen/nr0/038/88/pdf/nr003888.pdf?token=pA0KfKp5wyRR2BNjk3&fe=true>

² <http://domino.un.org/unispal.nsf/9a798adbf322aff38525617b006d88d7/93037e3b939746de8525610200567883>

³ La guerra dei sei giorni. Giugno 1967. Alle origini del conflitto arabo-israeliano / Michael B. Oren / 2003 - Mondadori ISBN-13: 978-8804533658

⁴ <https://documenti.camera.it/leg15/dossier/testi/SP005.htm>

L'Assemblea Generale dell'ONU ha approvato a maggioranza qualificata dei due terzi con 153 voti favorevoli il 13 dicembre scorso⁵, una risoluzione per chiedere il cessate il fuoco tra Israele e Hamas e il rilascio di tutti gli ostaggi;

Il governo e l'esercito israeliano continuano a minacciare gli ospedali, intimando loro di evacuare, i quali ormai in assenza di medicinali e carburante stanno collassando, mentre vengono sganciate bombe sempre più vicine o che colpiscono direttamente le ambulanze in transito. L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha dichiarato che è impossibile spostare i pazienti dagli ospedali in queste condizioni senza causare moltissime altre morti;

Con l'ordinanza n. 192 del 26 gennaio 2024 la Corte internazionale di Giustizia⁶, ha adottato misure cautelari nei confronti dello stato di Israele per impedire la possibilità di un genocidio.

CONSIDERATA

L'adesione del Comune di Gioia al Colle al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e per i diritti umani;

La partecipazione dell'Amministrazione comunale alla manifestazione cittadina del 18 novembre per la richiesta di cessate il fuoco;

Il Consiglio Comunale di Gioia del Colle:

- Condanna l'attacco condotto con metodi terroristici da Hamas e dal Jihad Islamico Palestinese contro la popolazione civile israeliana il 7 ottobre 2023;*
- Riconosce il diritto dello Stato di Israele a difendere la propria sicurezza e i propri confini, così come definiti dalle risoluzioni delle Nazioni Unite e dagli accordi internazionali di pace, nonché a perseguire i vertici militari e politici delle organizzazioni responsabili degli attacchi del 7 ottobre;*
- Auspica l'immediata liberazione di tutti gli ostaggi, detenuti a seguito degli attacchi del 7 ottobre;*
- Condanna gli attacchi indiscriminati che l'esercito di Israele sta portando avanti, contro la popolazione civile e colpendo anche infrastrutture umanitarie, nella Striscia di Gaza dal 7 ottobre ad oggi, causando migliaia di vittime civili;*
- Condanna la progressiva occupazione militare, da parte dello Stato di Israele, di territori che la comunità internazionale, a partire dalle risoluzioni adottate dalle Nazioni Unite, ha sempre individuato come parte di un costituendo Stato di Palestina;*
- Condanna il blocco della Striscia di Gaza imposto, fin dal 2007, dai governi di Israele ed Egitto;*
- Afferma l'insopprimibile urgenza di riconoscere lo Stato di Palestina e di garantirne la costituzione entro confini certi e tutelati dalla comunità internazionale, nonché effettive possibilità di sviluppo e di vita in libertà e sicurezza, a partire da quanto definito negli accordi internazionali di pace, rimuovendo gli insediamenti coloniali e ritirando le forze di occupazione israeliane;*
- Condanna l'attuale operazione militare di Israele di occupazione della Striscia di Gaza, e in particolare le affermazioni di esponenti di primo piano del governo di quel paese che, in queste settimane, hanno chiaramente prospettato ed evocato un'occupazione a tempo indeterminato di quel territorio, l'espulsione*

⁵ <https://unric.org/it/riunita-in-sessione-demergenza-lassemblea-generale-delle-nazioni-unite-vota-a-larga-maggioranza-per-un-immediato-cessate-il-fuoco-umanitario-il-testo-della-risoluzione-in-italiano/>

⁶ <https://www.icj-cij.org/sites/default/files/case-related/192/192-20240126-ord-01-00-en.pdf>

forzata di centinaia di migliaia di civili palestinesi dalla Striscia (fino all'auspicio di un esodo di massa nel Sinai, finalizzato all'annessione), nonché barbarie quali l'impiego di ordigni atomici, che per altro Israele non ha mai formalmente affermato di detenere, o l'assunzione come target militari di tutte le persone palestinesi presenti nella Striscia;

- Condanna gli atti di antisemitismo che si sono registrati, in aumento, anche in molti paesi europei, e richiama tutte le istituzioni all'importanza di rafforzare la conoscenza, la memoria e l'attualizzazione dell'impegno perché mai più l'umanità debba essere segnata da una tragedia, unica nel suo sistematico orrore, come fu quella della Shoah, di cui il nostro paese, segnato dall'approvazione delle leggi razziali e dalle persecuzioni, porta una pesante responsabilità storica;

E SI IMPEGNA

Insieme al Sindaco e alla Giunta comunale a sollecitare la Presidenza del Consiglio dei ministri affinché il governo italiano riconosca lo Stato di Palestina e si attivi nei confronti dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite e in ogni contesto diplomatico e di relazioni bilaterali per:

1) L'immediato cessate il fuoco a Gaza, la liberazione di tutti gli ostaggi e l'apertura in condizioni di sicurezza di corridoi umanitari per rifornire il territorio della Striscia di beni vitali di prima necessità e per l'adeguata cura delle molte migliaia di civili feriti;

2) La realizzazione di indagini internazionali indipendenti nella Striscia di Gaza che accertino le responsabilità di crimini di guerra quali il bombardamento di infrastrutture civili, effettivamente destinate alla loro funzione civile nel momento in cui sono state colpite, quali ospedali, convogli di mezzi di soccorso, scuole, campi profughi;

3) La realizzazione di una conferenza internazionale di pace che, a partire dalle risoluzioni approvate dalle Nazioni Unite e dagli accordi di pace di Oslo, possa garantire, attraverso il protagonismo della comunità internazionale, da dispiegare attraverso ogni strumento utile, la ripresa di una trattativa diplomatica che assuma l'obiettivo del riconoscimento e dell'effettiva costituzione dello Stato di Palestina, nei territori di Gaza, della Cisgiordania e di Gerusalemme Est come capitale, garantendone la sicurezza e le possibilità di sviluppo anche economico;

4) La costruzione di un iter politico e diplomatico che possa portare ad indire libere elezioni, in un contesto di sicurezza garantito dalla comunità internazionale, in tutti i territori della Palestina, al fine di rinnovare il Consiglio legislativo e permettere l'insediamento di un governo legittimato dal voto delle cittadine e dei cittadini;

5) La richiesta di dispiegare, nel contesto degli obiettivi degli accordi internazionali di pace e delle risoluzioni delle Nazioni Unite per il riconoscimento dello stato di Palestina e la reciproca sicurezza degli stati di Israele e Palestina, una missione delle Forze internazionali di pace dell'ONU, a Gaza, a Gerusalemme e nella Cisgiordania, così come avviene, dal 2006, con il rafforzamento della missione Unifil al confine tra Libano e Israele, per altro grazie a un importante ruolo internazionale svolto allora dal nostro paese;

6) Sostenere ogni iniziativa, a livello locale e nazionale, volta a favorire il cessate il fuoco e ogni appello per una pace giusta e duratura;

7) Promuovere, anche a livello locale, iniziative di sensibilizzazione volte a contrastare ogni forma di antisemitismo e di islamofobia, favorendo il dialogo interreligioso e interculturale;

8) Sostenere e promuovere attività e iniziative di carattere culturale che favoriscano la conoscenza e lo scambio intorno alla millenaria cultura ebraica, che, come ricordato da molti esponenti delle comunità ebraiche del mondo che hanno condannato i raid di Gaza, è prima di tutto cultura di pace, e alle più significative espressioni della cultura del popolo palestinese, portatore nei secoli e oggi di straordinarie esperienze di produzione artistica, poetica, letteraria, cinematografica, della musica”.

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Terminata la relazione da parte del Presidente del Consiglio Ottavio Ferrante, così come riportata nel verbale di seduta, non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame.

Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 11

Assenti 6 (Colapinto, Mastrangelo, Liuzzi, Lucilla, Pavone, Benagiano)

Votanti 11

Favorevoli 11

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di Ordine del Giorno a sostegno del cessate il fuoco a Gaza, di una soluzione diplomatica e politica al conflitto israelo-palestinese;

UDITI gli interventi in merito così come in premessa riportati e trascritti;

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di Ordine del giorno a sostegno del cessate il fuoco a Gaza, di una soluzione diplomatica e politica al conflitto israelo-palestinese, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

=====

Entra il consigliere Benagiano – Presenti 12

=====

Il Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenze per l'anno 2024.

Presidente Ottavio FERRANTE: Punto all'ordine del giorno n. 2: "Approvazione programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenze per l'anno 2024". Cedo la parola al vice Sindaco Gallo.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. Oggi trattiamo alcuni argomenti importanti anche propedeutici al Bilancio di previsione e al DUP, che andremo ad affrontare tra qualche punto. L'approvazione del programma degli incarichi dell'anno 2024 è una di quelle delibere propedeutiche al Bilancio di previsione e prevede, come obbligo, quello di approvare questo programma individuando quelle che sono le aree di intervento entro cui

l'Amministrazione intende dare, attribuire degli incarichi esterni alla stessa. Quindi si tratta solamente di una individuazione di quelli che potrebbero essere i potenziali incarichi per poi naturalmente col Bilancio di previsione procedere agli eventuali stanziamenti o alle eventuali variazioni, qualora non fossero previsti nei vari settori. Mi preme rimarcare che nel corso di questo mandato il ricorso ai professionisti esterni è stato abbastanza minimo, soprattutto alcuni incarichi nel settore tecnico, invece nel settore sia legale grazie anche ad un ufficio che funziona e anche al settore dei tributi di fatto non sono mai stati dati incarichi. Forse qualcosina in Cassazione l'ufficio legale, all'ufficio tributi ad esempio ha espletato sempre le sue funzioni attraverso il funzionario e attraverso i componenti naturalmente dell'ufficio stesso. Quindi è un atto dovuto, obbligatorio e poi vedremo nel corso dell'anno 2024 se necessiteranno gli uffici di, come dire, affiancamenti esterni in relazione ai vari progetti, soprattutto l'Ufficio Tecnico che l'Amministrazione o comunque l'Amministrazione che dal 10 giugno ci sarà porterà avanti. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie vice Sindaco. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto?
Possiamo procedere alla votazione.

Terminata la relazione da parte dell'Assessore Dott. Giuseppe Gallo, così come riportata nel verbale di seduta, e non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame.

=====

Il consigliere Milano esce momentaneamente dall'aula e quindi non partecipa alla votazione della proposta in esame – Presenti 11

=====

Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 11

Assenti 6 (Colapinto, Mastrangelo, Liuzzi, Lucilla, Pavone, Milano)

Votanti 8

Favorevoli 8

Astenuti 3 (Martucci, De Rosa, Nicastri)

=====

Rientra il consigliere Milano – Presenti 12

=====

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità della proposta.

Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Colapinto, Mastrangelo, Liuzzi, Lucilla, Pavone)

Votanti 9

Favorevoli 9

Astenuti 3 (Martucci, De Rosa, Nicastri)

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 8/2024

III Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione aliquote addizionale comunale all'IRPEF - 2024.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere al terzo punto iscritto all'ordine del giorno: "Approvazione aliquote addizionale comunale all'IRPEF 2024". Cedo sempre la parola al vice Sindaco Gallo. Prego vice Sindaco.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. Per quanto riguarda le aliquote addizionale comunale relative all'anno 2024 noi abbiamo pensato, sempre per questo anno, di confermare quelle che erano le aliquote dell'anno scorso, proprio in attesa anche di un riordino della fiscalità generale, che al meglio si completi questo iter, seppure il Governo abbia fissato, abbia rimodulato le aliquote IRPEF, dello scaglione IRPEF, riducendole da 4 a 3 di fatto. È una facoltà di cui si sono avvalsi, lo leggevo stamattina su Il Sole 24ore, tantissimi Comuni proprio per questo motivo, seppure avremmo potuto rimodulare in maniera diversa, però abbiamo ritenuto in questa fase confermare le aliquote dello scorso anno, per altro indicate nel regolamento entrato in vigore il 1° gennaio 2022, aspettando appunto che tutto il sistema fiscale venga rivisto e ci siamo avvalsi naturalmente di un portale del federalismo della fiscalità generale che, appunto, ci dà delle indicazioni di quello che è l'ipotetico gettito previsto per il 2024. E devo dire che nel corso non solo degli ultimi cinque anni, ma anche degli anni precedenti il gettito è stato sempre abbastanza in linea con quelle che erano le previsioni di bilancio, in genere ci attestiamo intorno al milione e quattro e questo abbiamo riproposto nel bilancio di previsione. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, vice Sindaco. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere la votazione.
Favorevoli? 9. Contrari? Nessuno. Astenuti?

Consigliere Alessandro DE ROSA: È stato un po' troppo veloce nel chiedere se ci sono interventi.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, lungi da me non volervi far intervenire, ci mancherebbe altro. Vi ho anche guardato sia quando ho aperto la discussione sia quando ho aperto poi la dichiarazione di voto, laddove ci fossero, vi ho anche guardato con gli occhi.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: La prossima volta, dal prossimo punto starò sicuramente un po' più attento.

Terminata la relazione da parte dell'Assessore Dott. Giuseppe Gallo, così come riportata nel verbale di seduta, e non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame.

Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Colapinto, Mastrangelo, Liuzzi, Lucilla, Pavone)

Votanti 12

Favorevoli 9

Contrari 3 (Martucci, De Rosa, Nicastrì)

Medesimo risultato si ottiene per quanto riguarda l'immediata eseguibilità.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 9/2024

IV Punto all'Ordine del Giorno

IMU 2024. Approvazione aliquote, detrazioni ed esenzioni.

Presidente Ottavio FERRANTE: Procediamo al quarto punto iscritto all'ordine del giorno: "IMU 2024. Approvazione aliquote, detrazioni ed esenzioni". Ora starò molto più attento, consigliere De Rosa.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Facciamo relazionare il vice Sindaco sull'IMU, giusto per dare una linea alla nostra discussione, dopodiché vice Sindaco se vogliono aprire una parentesi sull'IRPEF, diamo questa possibilità se hanno bisogno di chiarimenti.

Consigliere Domenico CAPANO: Presidente, chiedo scusa, il punto l'abbiamo chiuso, quindi passiamo al prossimo.

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene, grazie. Andiamo avanti.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego vice Sindaco.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie ancora. Per quanto riguarda l'IMU noi abbiamo confermato integralmente le aliquote già approvate per l'anno 2023, dettagliatamente indicate nel prospetto a pag. 2 della proposta di delibera e qui chiaramente devo fare anche un passaggio di natura politica: l'IMU costituisce una delle principali entrate comunali, lo sappiamo benissimo, quindi con un introito di circa 5 milioni, superiore ai 5 milioni di euro e quindi le abbiamo, appunto, riproposte perché sappiamo benissimo che poi il bilancio è fatto di numeri, deve essere tale da, attraverso le entrate che ripeto sono l'IMU, sono i trasferimenti, poi bisogna anche coprire quelle che sono le spese di funzionamento, le spese ordinarie dei dipendenti, naturalmente all'ambito sociale, quindi abbiamo confermato per quest'anno queste aliquote.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie vice Sindaco. Ci sono interventi? Prego Nicastri.

Consigliere Luca NICASTRI: Accogliamo favorevolmente la conferma delle aliquote in una fase in cui si tende sempre ad aumentare, quindi almeno la conferma delle aliquote l'accogliamo favorevolmente. Ci saremmo meravigliati se fosse stata ridotta. Io voglio chiedere all'assessore Gallo, non c'è nessun riferimento, non so se è attinente o meno, all'evasione fiscale, quindi quanto invece rispetto a quei 5.100.000 euro poteva essere ancora incassato ed invece è stato evaso? E se quest'anno si prevede un ulteriore gettito legato alla lotta all'evasione. Oramai è un piacere accogliere che non ci siano aumenti sulle aliquote, dato che paghiamo quasi il massimo tranne quel mezzo punto... no, c'è un punto che fu ridotto, quindi magari... È il motivo per cui, dato che tra gli obiettivi principali di questa amministrazione, c'era la riduzione delle tasse, come mai non si riesce a ridurre l'IMU così come non si è riusciti a ridurre l'IRPEF. Un passaggio rapidissimo, vado fuori tema sull'IRPEF, io avrei chiesto come mai non si era pensato di aumentare la fascia di reddito portandola magari a 12.000 euro per esentare dall'IRPEF una fascia maggiore di cittadini che versano in condizioni economiche diciamo disagiate. Quindi le mie domande principali sono: come mai non si riesce a ridurre l'aliquota sull'IMU? E, assessore, quanto è stato evaso e cosa eventualmente prevede si possa recuperare quest'anno attraverso la lotta all'evasione?

Presidente Ottavio FERRANTE: Come vogliamo procedere? Ditemi voi, perché se avete delle domande tecniche...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Okay, facciamo rispondere il vice Sindaco. Prego.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie. Per quanto riguarda l'aspetto del bilancio in sé, perché è una riduzione, l'ho detto di fatto prima: se vogliamo assicurare tutti i servizi, servizi a domanda individuale, il trasporto, l'assistenza domiciliare agli anziani, determinate tariffe a impianti sportivi, la mensa, è chiaro che da una parte i soldi, mo' bisogna essere onesti, bisogna prenderli e quindi l'IMU costituisce una delle fonti...

- *Intervento del consigliere Nicastri fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Silenzio!

Assessore Giuseppe GALLO: Posso continuare? Grazie. Dicevo, costituisce un'entrata importantissima. Per quanto riguarda la seconda domanda, consigliere Nicastri, lei è entrato da poco in Consiglio Comunale e già nel DUP c'è scritto che questa Amministrazione, e se ne renderà conto anche rileggendo i rendiconti passati, ha portato avanti una lotta all'evasione importante. Per l'anno 2024 sono previsti accertamenti per un milione di euro in materia di IMU, sono stati fatti accertamenti TARI anche riscontrando quelli che erano, attraverso degli incroci con le bollette telefoniche e invitando anche i contribuenti a far venire fuori la maggiore evasione attraverso lo strumento dell'accertamento con adesione, quindi è stata fatta una lotta all'evasione importante. Naturalmente pensare di recuperare integralmente e immediatamente tutte le somme accertate, le maggiori somme accertate a seguito di avviso di accertamento sarebbe auspicabile, ma questo vi assicuro non avverrà mai e l'ha dimostrato, ne ho parlato più volte nei Consigli precedenti, è stato dimostrato dalla stessa Agenzia delle Entrate e Riscossioni che ha dei crediti incagliati per, se non ricordo male, 11 o 12 miliardi euro. Cioè recuperare l'evasione... poi dobbiamo distinguere, una cosa: innanzitutto fare gli accertamenti e poi il recupero delle somme da evasione. Una volta individuato l'evasore si invia l'accertamento e poi ci sono tutte le varie fasi successive, dove l'evasore può anche aderire pagando a rate e naturalmente il Comune, l'ente, ma lo stesso fa l'Agenzia delle Entrate e Riscossione perché dobbiamo ricordare che il Comune di Gioia del Colle riscuote direttamente non attraverso un concessionario, attraverso il sistema dell'ingiunzione, emette tutti quegli atti che vanno verso il recupero di quelle somme.

- *Intervento del consigliere Nicastri fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Ora non ricordo esattamente quanto, però nel Rendiconto, quando avremo le risultanze nel Rendiconto ne potremo parlare, però vi assicuro che è stato recuperato...

- *Intervento del consigliere Nicastri fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Ci siamo sempre attestati intorno a ottocento, un milione di euro in tutti gli anni passati, che non è poco. Abbiamo effettuato numerosi fermi amministrativi sulle auto, abbiamo pignorato anche i conto correnti, quindi tutte queste procedure sono procedure che non si esauriscono per altro in poco tempo, perché la riscossione coattiva a parte il fatto che costa, e comunque abbiamo un ufficio che lavora, ma necessita anche di tempo. Quindi dobbiamo distinguere le varie fasi, l'individuazione dell'evasore e l'accertamento dalla riscossione. E vi assicuro che l'ufficio in questi anni ha lavorato molto, diciamo, ritengo molto bene, considerando anche il punto di partenza, Luca, nostro, ovvero il passaggio da una ditta all'altra dove poi ci si è trovati con dei dati non perfettamente allineati rispetto alla realtà. Quindi è stato fatto un lavoro di riconciliazione, di ricongiungimento di quelli che erano i dati catastali, come ho detto prima, gli incroci dei dati con quelli che erano i dati, le notizie a disposizione del nostro ente proprio per fronteggiare l'evasione, soprattutto in materia di TARI. Lì c'è ancora tanto da recuperare, siamo intorno al 25% di mancati incassi, che è tanto, mi rendo conto, ma purtroppo, lo devo dire, anche in linea con quello che avviene un po' in tutti i paesi. Sull'IMU c'è un incasso buono, parlo dell'IMU ordinario sempre, cioè su autodichiarazione, più di 5 milioni di euro. Quindi si sta lavorando anche al recupero in tal senso. Quindi quando avremo dei dati definitivi sul 2023, perché stiamo apportando il Rendiconto, ve li illustrerò. Poi questo consentirà, soprattutto questo lavoro anche di accertamento e di recupero, di liberare delle somme dal bilancio, perché poi non dimentichiamo che a fronte di accertamenti IMU per un milione, comunque abbiamo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, quindi è come se avessimo un'entrata ma di contro anche una spesa che sterilizza una parte delle entrate, proprio per evitare poi di fare, non so, di prevedere incassi per un milione e poi in realtà non l'incassiamo il milione. Quindi questa è una procedura contabile che poi diciamo questo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità consentirà con la diminuzione di questo fondo, nei prossimi anni, spero che tutto vada in questa direzione e consenta anche all'ente di liberare ulteriori somme da destinare alla gestione corrente del bilancio.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie vice Sindaco.

Consigliere Alessandro DE ROSA: A riguardo siccome il quesito posto dal consigliere Nicastri è molto interessante, quando si parla di imposizione fiscale, e in termini IMU e in termini di addizionale IRPEF, parlo della lotta all'evasione, quantificazione di quanto incassato, quantificazione ancora di quanto ancora inevaso, o meglio non perseguito ancora, chiedo al riguardo, visto che l'assessore comunque non ha dato dei riferimenti numerici precisi, se è possibile avere il responsabile di ragioneria in aula.

Presidente Ottavio FERRANTE: Certo, il direttore Donvito. Lo facciamo venire perché serve anche per il DUP. Vado a chiamarlo io.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Ringrazio il direttore per la presenza. C'era una domanda per il direttore della ragioneria, se è possibile ripeterla.

Consigliere Luca NICASTRI: Buongiorno. Durante l'esposizione dell'assessore Gallo sulle aliquote IMU, io ho sollevato una questione legata all'evasione fiscale, quindi, quanto è stato recuperato durante questi anni e come mai è prevista sempre la stessa somma, viene messa a preventivo sempre la stessa somma? Quindi i risultati dell'evasione fiscale tardano a verificarsi. E la mia domanda era nel dettaglio: quanto è stato recuperato durante l'anno 2023 o anche 2022 o anche a ritroso? Se le somme recuperate aumentano nel corso degli anni, quindi se sta risultando efficace questa lotta all'evasione fiscale e nell'eventualità quanto si prevede di poter incassare nel 2024.

Presidente Ottavio FERRANTE: Scusi direttore, prima di darle la parola, volevo ringraziare il Presidente dei Revisori dei Conti che è qui. Direttore prego.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Buongiorno a tutti innanzitutto. Per quanto riguarda i dati sul recupero dell'evasione fiscale io in questo momento diciamo sarei in grado di dare dei dati a memoria, ovviamente vanno fatte delle elaborazioni che in sede di predisposizione del DUP non è proprio il momento più opportuno. In ogni caso quando parliamo di lotta all'evasione all'IMU parliamo innanzitutto sempre di due fasi, che è una fase accertativa e una fase di riscossione coattiva. Per quanto riguarda la fase accertativa noi prevediamo sempre circa un milione di euro all'anno, quest'anno 850, insomma facciamo delle stime in base alla fase di accertamento. Invece i numeri che riguardano gli incassi ovviamente sono inferiori, infatti è una posta messa a bilancio coperta dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, perché la riscossione non è sempre pari a quanto accerti. Inoltre ci sono i recuperi e gli incassi che arrivano dalle attività di riscossione coattiva, quindi fasi successive alla fase accertativa. La posta prevista per IMU ordinaria in bilancio è una posta che più o meno non varia quasi mai nel tempo, anche perché le stime sulle entrate sono fatte secondo il principio della prudenza. Cioè l'amministrazione non può permettersi di... va sempre fatta una prudenza. Con riferimento ai dati effettivi, ho la necessità di raccogliere un po' di informazioni, però sicuramente andando avanti con il bilancio di previsione, il rendiconto, etc., sicuramente tutti questi dati verranno raccolti, sistematizzati meglio. Però in sede di DUP, in sede di predisposizione delle aliquote non c'è quel dato.

- *Intervento del consigliere Nicastri fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: I dati...

- *Intervento del consigliere Nicastri fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: I dati ci sono già...

- *Intervento del consigliere Nicastri fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Allora, a livello di previsione... perché la tendenza, cioè se l'amministrazione...

- *Intervento del consigliere Nicastri fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: No, non è che qualcosa non sta funzionando, però le stime sull'accertamento, sulle entrate relative all'IMU ordinaria sono fatte sempre sulla base della prudenza. Cioè anche se noi facciamo lotta all'evasione e la facciamo costantemente e la facciamo tutti gli anni, sappiamo anche che c'è sempre una sacca di evasori, evasori in senso più generico possibile, perché ognuno ha le sue problematiche, oltre a quelli cronici, sappiamo che bene o male un milione di euro non viene pagato in forma ordinaria e più o meno 5.100.000 sono la riscossione ordinaria fatta, secondo i principi contabili, quella stima fatta secondo il principio della prudenza. Non ci possiamo permettere ogni anno di andare ad aumentare l'ordinario a scapito della lotta all'evasione perché abbiamo visto che la tendenza più o meno è sempre quella.

Consigliere Luca NICASTRI: Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: C'è De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Dottore, ovviamente non ci possiamo accontentare di quanto è previsto, di quanto prevedibile, vorremmo dei dati certi per una semplice ragione: siamo, purtroppo è saltato il punto per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, fortunatamente siamo per quanto riguarda il punto delle aliquote IMU, siamo in una discussione squisitamente politica che impatta sulla carne viva delle persone. Abbiamo

un Comune nel quale tutte le entrate comunali, le aliquote per l'applicazione delle entrate comunali e quindi delle tasse e delle tariffe sono portate al massimo, quindi da un punto di vista concreto e di merito politico adesso vorremmo capire tra il '22 e il '23 quant'è l'accertamento dell'evasione fiscale, quanto effettivamente è stato riscosso e questo attiene anche a quello che è un discorso sulla volontà politica di questa amministrazione di perseguire le violazioni fiscali, quindi di perseguire l'evasione fiscale, quanto questo impatta sui conti pubblici, quanto spazio abbiamo, visto che prima non abbiamo parlato di questo per l'addizionale IRPEF, quanto spazio abbiamo per abbassare l'imposizione fiscale o quanto spazio abbiamo, per esempio, per innalzare quello che è il livello di esenzione, quelle 9.000 euro previste che sono state garantite, sono state confermate dal '23 al '24, e quindi in questo la lotta all'evasione è un capitolo fondamentale. Quindi se lei ha bisogno di tempo anche per andare in ufficio e prendere i dati attinenti al '22, attinenti al '23, se lo può ritagliare tranquillamente, noi l'aspettiamo in aula per disquisire e per ragionare su numeri che riflettono la politica di questa amministrazione, sulla scorta di quello che è l'accertamento da una parte e la riscossione dall'altra e capire quanto spazio abbiamo per diminuire la pressione fiscale cui cittadini in un momento storico nel quale, quotidianamente penso che lo sentiamo su tutti i telegiornali, la povertà assoluta di questo paese è arrivata a 5 milioni di famiglie, 5 milioni di famiglie oggi versano in povertà assoluta. Io prima di salire i gradini di questa casa comunale ero a parlare con due concittadini, uno mi diceva: "Io non posso affrontare le spese mediche del dentista. Io non posso più andare dal dentista perché non me lo posso permettere". Ora, in una fase come questa, ecco perché prima Presidente ero un attimo adirato sul poco tempo che ci ha dato per riflettere rispetto all'applicazione delle aliquote IRPEF, perché temi così sensibili non possono essere risolti in una manciata di secondi, ci deve dare anche il tempo di ordinare le idee dopo l'esposizione tecnica dell'assessore per poi ovviamente avere un confronto democratico e portare all'esterno di quest'aula quali sono le posizioni politiche rispetto a queste vicende. Quindi, dottore, io la pregherei di darci magari qualche cifra intorno alla quale, magari, sviluppare un ragionamento più puntuale.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere De Rosa, per l'episodio di prima le ho già detto che mi dispiace.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Capisco perfettamente, però non vorrei che mi venga additata una mancanza di sensibilità nei rispetti dei consiglieri. Io ho sempre cercato di mettere davanti a tutto, anche entrando in scontro con la mia stessa maggioranza. Se sono stato troppo veloce, mi dispiace. Più di dirvi: vi ho guardato un paio di volte, non posso. Comunque staremo più attenti. Detto questo, vice Sindaco, vuole intervenire per chiarire qualche aspetto?

Assessore Giuseppe GALLO: Sì. Ci sono altri interventi?

Consigliere Domenico CAPANO: Siamo nella fase dei chiarimenti?

Presidente Ottavio FERRANTE: Siamo nella fase dei chiarimenti. Il consigliere De Rosa e il consigliere Nicastrì mi pare che abbiano fatto più interventi rivolti ad aspetti tecnici.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Onestamente un po' mi sorprendono certi interventi, mi dispiace dirlo. Perché siete consiglieri comunali e dovrete avere il polso anche della situazione di quelli che sono stati gli atti, ovvero i rendiconti, le determine fatte dagli uffici. Quindi quando voi chiedete in aula la lotta all'evasione come è stata condotta da questa amministrazione...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: ...a me un po' sorprende, Alessandro. Magari tu sei entrato da poco, perché questo avvicendamento dei consiglieri vi hanno fatto perdere un pochetto il filo di quello che è stata un'amministrazione e poi lo diremo nel DUP, non perché ci vogliamo prendere dei meriti ma la lotta all'evasione da questa amministrazione è stata fatta seriamente, ve lo assicuro, ed i numeri sono indicati nei rendiconti già '19, '20, '21, '22, cioè sono quattro rendiconti che questa amministrazione, cioè quattro anni di amministrazione, l'unico dato che ancora dobbiamo estrapolare ma questo non è di competenza di questo Consiglio Comunale, attenzione, poi entreremo nel merito di altre cose, sarà quello del Rendiconto. Cioè quando avremo i dati del Rendiconto che andremo a deliberare, a discutere del 2023 avremo il dato definitivo. Sicuramente poi l'ufficio potrà, magari qualche dato ve lo potrà dire il dr. Donvito, ma non è assolutamente questa la sede. Quindi quando si parla di lotta all'evasione bisogna, perdonatemi, ci sono anche i giornali locali che dicono che sono stati emessi avvisi di accertamenti. Quella è la lotta all'evasione: l'avviso di accertamento. Ve l'ha spiegato il dr. Donvito e l'ho spiegato prima io qual è la procedura per raggiungere una sana e vera lotta all'evasione. Innanzitutto vi dico: bisogna dotarsi

di, e questo lo abbiamo, oramai, di una banca dati, quindi di dati allineati con quelle che sono le risultanze dei proprietari degli immobili, di chi utilizza gli immobili per quanto riguarda la TARI, perché vi volevo ricordare una cosa che l'IMU non viene inviata, non viene determinata dal Comune, è su autodichiarazione, si fa un versamento, io ho un immobile, se non è prima casa, appunto, casa a disposizione vado e faccio il versamento. Se non lo faccio, l'ufficio invia l'avviso di accertamento, dopodiché si apre tutta la fase successiva: pagamento, se non viene pagato, naturalmente nei termini viene fatto l'avviso di accertamento, il contribuente può naturalmente anche chiedere la rateazione nel caso di quel versamento, c'è tutta una procedura che vi ha detto il dr. Donvito, poi anche della riscossione coattiva che ha le sue fasi, la sua tempistica. Quindi, ripeto, io ritengo che questo non sia di attinenza di questo punto all'ordine del giorno l'evasione tributaria. L'evasione e il recupero attiene anche sia alla fase della previsione, sia alla fase del Rendiconto. Quando andremo a parlare del DUP e poi successivamente del Bilancio di previsione, metteremo in evidenza ulteriormente questi elementi ma che sono già cristallizzati. Perché abbiamo già quattro rendiconti che ci dicono '19, '20, '21 e '22 che dicono qual è stato il recupero dell'evasione. Quindi quando volete potete anche affacciarvi all'ufficio ragioneria, lui è sempre pronto a dare spiegazioni, comunque ci sono degli atti, ci sono i rendiconti che dicono questo. Quindi quando sento anche da qualcuno che, non nel caso di specie, che non è stata fatta una sana e vera lotta all'evasione, perdonatemi, questo veramente mi dà un po' fastidio, perché nei fatti non è assolutamente così.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie vice Sindaco. De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie vice Sindaco per i chiarimenti che però non sono arrivati. Una precisazione: non ho detto...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Un attimo. Nel corso del mio intervento non sono entrato nel merito di quella che è stata o non è stata la lotta all'evasione fiscale, io ho solamente chiesto i numeri, capire ad oggi di quanto stiamo parlando in termini di evasione, quindi questo quanto incide sulla fiscalità comunale e sulla capacità quindi di applicare tasse, a che livello applichiamo le tasse e perché in rapporto all'evasione, quanto è stato effettivamente il sommerso recuperato e capire intorno a questi numeri se c'erano gli spazi per modificare le aliquote che oggi vi state approvando. Aliquote che incidono direttamente sulla vita delle persone, tutti quanti noi, più le altre 26.000 persone che stanno fuori da questo Consiglio. Nella consapevolezza, visto che dopo andremo a parlare di DUP, all'interno del DUP, quando parlate di tributi e di imposizione fiscale, parto prima dal punto in cui vi riempite la bocca dicendo: riduzione fiscale. A Gioia del Colle, questo è il vostro testo: "A Gioia del Colle piccole attività commerciali subiscono una elevatissima pressione fiscale, a volte insostenibile ed ingiustificata. Obiettivo dell'amministrazione sarà quello di ridurre progressivamente i tributi locali, attraverso i benefici della raccolta differenziata e della lotta all'evasione". Questo lo dichiarate voi in termini programmatici di quanto avreste fatto, non di quanto avreste dovuto, di quanto avreste fatto secondo quanto dichiarato e di quanto vi impegnate a fare. Quando parliamo poi dei tributi, o meglio quando voi parlate dei tributi dite anche: "L'attività di accertamento e di recupero dell'evasione dei tributi comunali è proseguita regolarmente nel corso del 2023" ed ecco io che non metto in discussione quanto voi scrivete ma vorrei dei numeri a supporto perché i numeri intorno a quelli possiamo effettuare una serie di ragionamenti su quanto stiamo approvando in termini, lo ripeto, di tasse da applicare ai cittadini. E dite: "È regolarmente proseguita nel '23 con ottimi risultati sia in termini di incasso che di pianificazione della stessa attività". E quando parliamo di pianificazione della stessa attività di accertamento e riscossione parliamo anche di una società a cui noi diamo mandato di esperire questa attività di accertamento e riscossione che paghiamo. Quindi sarebbe anche opportuno capire i pro e i contro di questa attività di accertamento, se effettivamente ci frutta quanto poi in rapporto spendiamo. Detto questo, "Obiettivo per il futuro -proseguite- già intrapreso dal 2023 è quello di monitorare in maniera costante le risultanze del percorso al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione e raggiungere -questa è la cosa importante, che condivido- un sistema fiscale più equo e sostenibile per le famiglie e le imprese e dare ancora maggiore impulso alla riscossione coattiva. In chiave strategica l'ufficio tributi orienta le proprie attività sui seguenti assi di intervento: qualità del servizio ai cittadini e lotta all'evasione". Questi sono i vostri propositi, la vostra letterina a Babbo Natale che fotograferà l'attività e quella che vi impegnate a fare. Ora ho chiesto al dr. Donvito se è possibile ricevere i dati puntuali sulla lotta all'evasione del '22, che sicuramente saranno ormai incorniciati e saranno contenuti in qualche cassetto, quella fatta nel '23...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Oh, io posso averli... li possiamo avere in Consiglio Comunale per ragionare sulle tariffe IMU? Io sono entrato in Consiglio Comunale tre mesi fa!

Presidente Ottavio FERRANTE: Calmiamoci, per favore!

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Io sono consigliere comunale e nella facoltà, appunto, del ruolo sto chiedendo se in questo Consiglio possono entrare...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Quindi non possiamo ragionare sui numeri?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Allora, come giustamente faceva riferimenti il collega Nicastri, in termini di accertato e riscosso, in termini previsionali ci attestiamo sempre intorno ai 5 milioni di euro, 5 milioni e 100.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sull'ordinario. Su questo il riscosso dell'evasione fiscale quanto incide? Ci sono, cioè c'è da capire quando noi solitamente utilizziamo la formula pagare tutti per pagare meno, visto che qui voi state dicendo che avete condotto un'ottima azione di contrasto all'evasione e di riscossione dell'evasione, questo declinato in combinato disposto con quel principio a cui facevo riferimento di quanto ci riesce a far scostare dall'applicazione delle tariffe massime che vi siete votati, prima per quanto riguarda l'aliquota IRPEF o ora per quanto riguarda l'IMU, questo quanto incide? Politicamente e tecnicamente in quest'aula oggi lo possiamo...

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: ...lo possiamo discutere sì o no? Siamo capaci di dire ai cittadini che abbiamo, in virtù di un'attività di riscossione dell'evasione, la possibilità di aiutarli riducendo le tasse oppure questo non lo possiamo dire? Non lo possiamo studiare insieme? Questa è una proposta che vi sto facendo a voi consiglieri, perché prima di loro siete voi che rappresentate il popolo insieme a noi, perché voi hanno votato, loro sono stati nominati. Quindi oggi stiamo capendo se le tasse che sono al massimo dei cittadini abbiamo la possibilità di abbassarle o meno, questa è la domanda e questo è il merito dei numeri a cui stavo facendo riferimento e spero che ovviamente il dr. Donvito li porti in aula per poterci ragionare insieme.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Prego.

Assessore Giuseppe GALLO: Innanzitutto, ripeto, Alessandro, mi sarei aspettato che tu venissi già in aula con determinati... visto che sei consigliere comunale, caro Alessandro, perché non possiamo ora nel 2022 con un Rendiconto già approvato un anno fa, mi aspettavo una domanda diversa. Te l'ho spiegato prima tecnicamente, però vedo che ancora o non si è in grado di capirli o non si vuole capire certi meccanismi e come funzionano i tributi, perché evidentemente non sapete ancora come funzionano i tributi. E l'ho spiegato prima. La lotta all'evasione che questa amministrazione ha fatto e tu dovresti saperlo perché quando si viene in Consiglio Comunale si viene anche... c'è l'aspetto politico ma c'è anche l'aspetto tecnico e pratico, quindi sarebbe bastato anche prima di questo Consiglio, come si fa, andare presso gli uffici e chiedere: quante determine avete -scusate il termine brutto- sfornato per la lotta all'evasione? Quanti avvisi di accertamento avete fatto a fine 2023? Che anni state inviando? Tieni presente anche una cosa, consigliere De Rosa, che noi abbiamo anche aderito alla definizione agevolata, forse non lo sa, adeguandoci anche a ciò che a livello nazionale ha fatto l'Agenzia delle Entrate e Riscossione proprio per venire incontro anche, perché poi ci sono anche i furbetti naturalmente, anche a quei contribuenti che non erano stati in grado di pagare negli anni vecchi, sino al 2016 circa, sia l'IMU che la TARI. Siamo venuti incontro e questa assise all'unanimità, compresi i suoi ex colleghi di opposizione, l'hanno votata all'unanimità. Quindi questo è stato un altro atto politico ma non solo politico... No, attenzione perché questa è una cosa importante, mi devi seguire, però se non mi segui, Alessandro!

- *Intervento del dr. Donvito fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Presidente, mi posso appellare a lei?

Presidente Ottavio FERRANTE: Facciamo finire il vice Sindaco.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Io vedo ancora il dr. Donvito seduto ad un tavolo che chiede il permesso all'amministrazione comunale di rispondere ad un consigliere comunale, forse stiamo rasentando la follia!

Presidente Ottavio FERRANTE: In che senso il permesso?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Allora, se io ho chiesto al dr. Donvito di portare in aula i numeri...

Consigliere Filippo MARTUCCI: Se non li volete dare...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Io sto chiedendo al direttore di ragioneria, glielo abbiamo chiesto da mezz'ora, di portare in aula dei numeri. Il direttore di ragioneria visto che è stato detto dal dr. Gallo, dal vice Sindaco, che noi saremmo dovuti transitare attraverso gli uffici, fateci capire: transitare attraverso gli uffici significa che poi gli uffici devono telefonare e chiedere il permesso di darci i dati?

Assessore Giuseppe GALLO: No! Ma che stai scherzando! Che cavolo state dicendo!

Consigliere Alessandro DE ROSA: Allora, un secondo, il ragionamento è questo, è la stessa cosa che in quest'aula, dove qua dovrebbe vigere la democrazia e la rappresentatività di chi sta fuori e ci paga il gettone di presenza, noi come consiglieri di minoranza stiamo dicendo al responsabile di ragioneria di andare a prendere i dati e portarli in aula. Il direttore di ragioneria non ha necessità di avere il benessere dell'amministrazione, quindi è invitato ad andarli a prendere.

Presidente Ottavio FERRANTE: Scusate, però...

Assessore Giuseppe GALLO: Ti devo essere sincero, a parte il fatto che il dottore... Emanuele, vai a prendere il Rendiconto 2022.

Presidente Ottavio FERRANTE: Un secondo, torniamo nella serenità per favore perché al secondo richiamo sospendo per cinque minuti e andremo avanti così ad oltranza. Io non ho nessun problema.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Presidente...

Presidente Ottavio FERRANTE: Un attimo, consigliere Martucci, ho provato a parlare e non ho avuto la possibilità di parlare nemmeno io. Un secondo!

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Scusami, ma non ho capito...

Consigliere Filippo MARTUCCI: Ma voi pensate di avere a che fare con delle monadi?

Presidente Ottavio FERRANTE: Ma chi ha detto una cosa del genere!?

Consigliere Filippo MARTUCCI: C'è il vice Sindaco che da mezz'ora sta dicendo che lui o che lui o che io non sapevo fare il consigliere comunale e tu ci chiedi di entrare nella serenità?

Presidente Ottavio FERRANTE: Io non la sto chiedendo a lei.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Dopo che Gallo sta dicendo che io non so fare il consigliere comunale, e il direttore di ragioneria dice che l'amministrazione mi deve dire di prendere i dati?

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, forse non ha capito che io quando...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Scusi vice Sindaco, un attimo. Calmiamoci! Quando io mi rivolgo all'aula, io mi rivolgo a tutti, il mio è un appello generico, altrimenti se io...

Consigliere Filippo MARTUCCI: Fai anche l'appello a lui quando fai il professore, non lo fare a noi.

Presidente Ottavio FERRANTE: Infatti l'ho richiamato. Quando ha provato ad interrompere il consigliere De Rosa è stata mia premura dire al vice Sindaco: "Per favore vice Sindaco, facciamo terminare il consigliere De Rosa".

Quando il consigliere De Rosa ha tentato di parlare sopra il vice Sindaco ho cercato di interrompere il consigliere De Rosa. Se io devo richiamare qualcuno, richiamo personalmente, altrimenti mi rivolgo all'aula.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Qua non si tratta di parlare sopra.

Presidente Ottavio FERRANTE: Detto questo, è possibile recuperare queste carte? Chiedo.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Qua si tratta del fatto che noi consiglieri tutti siamo chiamati ad approvare delle tariffe, che sono al massimo. Ci possiamo porre il problema oggi in aula, non l'anno scorso, due anni fa leggendo i Rendiconti di verificare se ci sono le condizioni per ridurre? È plausibile questo ragionamento oppure io mi devo prendere mezz'ora di lezione su come devo fare il consigliere comunale? Oppure io devo sentire un funzionario apicale che mi dice: "Se volete i dati me lo deve dire l'amministrazione". Guardate che queste cose sono gravi.

Presidente Ottavio FERRANTE: Io questa cosa non l'ho sentita.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Perché noi così veniamo limitati nella nostra funzioni di consiglieri comunali. Se io chiedo...

Presidente Ottavio FERRANTE: Dai!

Consigliere Filippo MARTUCCI: No no, scusami, non è dai o non dai, lui sta chiedendo di avere dei dati. Se voi i dati non li volete dare, siete nella vostra libertà di dire: non ve li vogliamo dare. Dopodiché vediamo che cosa succede. State continuando...

- *Intervento di alcuni consiglieri fuori microfono.*

Consigliere Filippo MARTUCCI: Tu non sai di cosa stai parlando, per piacere!

Presidente Ottavio FERRANTE: Per favore!

- *Intervento del dr. Donvito fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Seduta sospesa per cinque minuti.

- ***Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 11:04***
- ***Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 11:36.***

Presidente Ottavio FERRANTE: Segretario, può procedere con l'appello.

- *Il Segretario Generale dr. Lumare procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO		X	BENAGIANO ANDREA	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		FERRANTE OTTAVIO	X	
COLAPINTO FILIPPO		X	DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	X	
MILANO CARLO	X		MARTUCCI FILIPPO	X	
DONVITO FRANCESCO	X		LIUZZI MAURIZIO		X
SPINELLI CATERINA ANTONIA	X		PAVONE FILOMENA		X
CASAMASSIMA DOMENICO	X		NICASTRI LUCA VINCENZO	X	
MAURIZIO ADUA	X		LUCILLA DONATO		X
CAPANO DOMENICO	X		TOTALE	12	5

Segretario Generale dr. Francesco LUMARE: 12 presenti, possiamo procedere.

Presidente Ottavio FERRANTE: Il numero è legale. Sono le ore 11:37 dichiaro riaperta la seduta. Cedo la parola al vice Sindaco Gallo.

Assessore Giuseppe GALLO: Giusto per, gli animi erano un pochettino accesi, ma ci può stare. In attesa che entri il dr. Donvito vorrei giusto fare alcune precisazioni in merito all'aspetto sia tecnico che politico degli interventi che ho ascoltato. Per quanto riguarda l'aspetto prettamente tecnico vi devo dire e vi dico che innanzitutto giova

ricordare che l'IMU la pagano i proprietari di seconde case e chiaramente altri immobili, cioè gli immobili... capannoni o altro, quindi chi non ha una casa naturalmente l'IMU non la paga, chi ha la prima casa l'IMU non la paga, chi la dà in comodato al figlio paga il 50%, quindi non è che andiamo a gravare sulle persone che non hanno possibilità. Detto questo, in merito alla lotta all'evasione che è stata portata avanti nel corso degli anni, dopo varie difficoltà, e l'ho detto in precedenza, anche di passaggio diciamo di ditta supporto della amministrazione, ricordiamo che noi abbiamo sempre la gestione diretta delle imposte comunali, dopo questa fase di assestamento si è messa in moto la macchina amministrativa per cercare di recuperare quelle sacche di... chiamiamole noi di evasione, perché poi dobbiamo ancora distinguere, attenzione, l'evasione vera e propria laddove era sconosciuta all'amministrazione, da chi non pagava i tributi. Attenzione, queste sono due fasi, sono due situazioni nettamente distinte. Quindi ci si è messi innanzitutto a lavorare affinché, ho detto prima, le banche dati a nostra disposizione, i dati a disposizione nostra fossero quanto più veritieri, quindi abbiamo raggiunto anche, attraverso i controlli incrociati, quindi luce o altre informazioni assunte attraverso l'Agenzia delle Entrate, siamo riusciti a raggiungere determinate sacche di evasione e poi c'è chi non pagava, tassa rifiuti e qualcosa anche di IMU. In quel caso naturalmente queste persone sono state raggiunte da avvisi di accertamento. A fronte di questi avvisi di accertamento uno può decidere, non è che possiamo mettere la pistola alla testa, decidi di pagare se hai la disponibilità o anche di chiedere una rateazione di queste somme. Se a fronte di un accertamento che ricordo da un po' di anni gli accertamenti sono diventati immediatamente esecutivi trascorsi 60 giorni dal mancato pagamento, scattavano tutte quelle attività di riscossione coattiva. In primis i fermi amministrativi, i pignoramenti dei conti, ci sono stati tanti, e io questo vorrei che venga messo in evidenza e spero che anche i vostri sostenitori, i vostri elettori ve lo abbiano detto, molti contribuenti, soprattutto chi aveva delle... Vi interessa, sì? Giusto perché poi desidererei non ripeterlo più. Molti contribuenti... E sì, perché se voi parlate mentre vi dico queste cose, mi fate stancare solamente. Molti contribuenti, caro Filippo, sono stati raggiunti da preavvisi di ipoteca. Dovreste saperlo, dovreste dirlo per onestà anche politica e intellettuale, molti sono stati raggiunti. E quindi a fronte di questi preavvisi sono venuti presso il Comune, hanno chiesto rateazioni, poi noi abbiamo aderito alla definizione agevolata proprio per consentire, per quelle ingiunzioni e quegli avvisi di accertamento esecutivi alla data del 30 giugno 2022, com'era previsto dalla legge, abbiamo dato la possibilità di aderire alla definizione agevolata, la cui prima rata, nel caso si volesse pagare a rate, scade il 29 febbraio. Naturalmente nel momento in cui anche queste persone che o hanno aderito o hanno fatto finta di niente, questi preavvisi ipotecari si tramuteranno in ipoteche, iscrizioni di ipoteche. Quindi questa è la riscossione coattiva, sia ben chiaro. E questo non lo sto dicendo io qui per fare il professore, lo dicono gli atti, lo dicono gli atti amministrativi, ci sono tutta una serie di determine che sono sull'Albo Pretorio, sono presso l'ufficio, sono consultabili dove volete voi, ma sono atti tecnici, ma di conseguenza visto che stiamo buttando anche sull'aspetto politico, sono anche atti politici. Perché poi anche noi vogliamo, Filippo, raggiungere obiettivo attraverso il recupero di evasione di ridurre le tasse, i tributi, ma questo è un processo che non si esaurisce in un anno o due. Ve l'ho spiegato prima, ve l'ho detto prima, nel momento in cui si prevede di riscuotere un milione di euro, questo milione di euro che sappiamo benissimo che sarebbe troppo bello, vivremo nel paese dei sogni recuperare quel milione di euro tutto in una volta, è statisticamente provato che il primo anno di avvisi di accertamento si riesce a recuperare di quegli avvisi, quindi di quel milione, 200.000 euro circa, poi a cascata tutto il resto va sugli altri anni. Solo dopo un po' di anni diciamo quattro o cinque anni, è possibile, qui chiedo conforto a chi magari ne sa anche più di me, al Presidente del collegio dei Revisori, può liberare delle somme dal fondo svalutazione crediti. E questo è un aspetto importante. Nel momento in cui riusciremo a liberare queste somme, ridurremo anche le tasse. Poi la domanda che voi avete posto: ma perché non ridurre prima? Se vogliamo assicurare, e l'ho detto nelle premesse, tutti quei servizi che costano ad un ente e lo vedremo nel bilancio di previsione, ne dico alcuni, servizi a domanda individuale, vogliamo far pagare di più ai ragazzi lo sport? Vogliamo togliere l'assistenza domiciliare agli anziani? Fate voi le proposte chiaramente, ma è nostra intenzione attraverso questo gettito tributario di 5 milioni che costituisce parte fondamentale del nostro bilancio assicurare, attraverso ripeto questi 5 milioni, questi che sono i servizi essenziali per i cittadini, perché se cominciamo a tagliare i servizi verrete voi o un'altra opposizione o comunque qualcuno che andrà all'opposizione, potremmo anche essere noi l'8 o 9 giugno, diremo: ma perché avete tagliato i servizi? Perché avete tagliato l'assistenza domiciliare agli anziani? Perché avete aumentato le tariffe agli impianti sportivi? Perché avete aumentato le tariffe del trasporto? E quindi la coperta, come ho detto prima, da una parte bisogna coprirla. In questa fase, in attesa del recupero e dello svincolo di queste somme dal fondo svalutazione crediti, l'amministrazione finanziaria ha ritenuto o l'ente ha ritenuto questa amministrazione finanziaria confermare queste aliquote per l'anno 2024. Mi taccio. Poi il dr. Donvito...

Presidente Ottavio FERRANTE: Allora, il dr. Donvito ha recuperato dei dati richiesti. Giusto per opportuna precisazione, non me ne voglia nessuno, quando viene fatta una richiesta in aula ad un direttore o a chiunque altro e si necessita di fare in modo che un'esigenza venga accolta, in maniera assolutamente legittima, ci mancherebbe, bisogna rivolgersi al Presidente del Consiglio. Io dispongo che questo avvenga. Quindi, per cortesia, ricordiamo questo passaggio importante. Ora cedo la parola al direttore Donvito.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Se non ricordo male volevate sapere un po' le cifre riguardo agli importi degli accertamenti, qualcosa riguardo gli incassi, incassi sul coattivo. Parto dal coattivo, riscossione coattiva, quindi riscossione a distanza di anni dal primo atto, ovvero l'avviso di accertamento IMU: primo semestre gennaio-giugno incassi su riscossione su IMU 2022. L'anno 2023, signori, mi permetto di fare una precisazione: è in fase di elaborazione, col Rendiconto verranno dati i dati definitivi. In questo momento c'è il riaccertamento dei residui, sono poste che se io do quei dati sul 2023, sul 2023 vi posso dare il dato dell'accertato, ma anche quello è relativo perché può essere riaccertato con il riaccertamento dei residui, pertanto non ritengo di darli i dati del 2023 in quanto sono in elaborazione. 2022: incassi su coattivo IMU e ICI: 55.409,57 primo semestre su IMU da coattivo, incassi da coattivo; e su ICI 8.398,39. Abbiamo incassato 505 euro di preavvisi di fermo nel 2022 e le ingiunzioni i per TASI incassi 16.366,45; secondo semestre riscossione coattiva su IMU 52.332,49; su TASI 6.273,49. In totale diciamo che vi do un dato totale sull'intero incasso del coattivo e dentro ci sta anche la TARSU, la TARI e altri tipi di tributi, in totale abbiamo 269.348,46 per il primo semestre e 87.664,20 per il secondo semestre. In totale diciamo che siamo circa, per l'anno 2022, sul coattivo 350.000 euro suppergiù. Questo è un dato.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Riscosso.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: L'accertato IMU 2022: 1.758.922 incassato sul 2022 130.563,71.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: 130. Tenete conto che gli accertamenti...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: ...si fanno non il primo gennaio, si fanno in corso d'anno. Quindi gli incassi si vedono anche a residuo sull'anno successivo, quindi sul 2023 si vedono meglio gli incassi effettivi sul 2022. Pertanto ora a Rendiconto 2022 era al 7%. Sicuramente sarà salita, ovviamente stiamo riparlano sempre di, ormai, riscossione coattiva, i dati in ogni caso per quanto riguarda il Comune di Gioia del Colle sulla riscossione coattiva sono in linea con i dati nazionali. È una percentuale di recupero tra il 20 e il 30% in base alle annualità. Poi un altro dato: accertamenti IMU 2021, 911.476,03.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Accertamenti, sì. Io avrei terminato.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Una domanda tecnica, perché può darsi che io abbia capito male prima mentre l'assessore espletava tutti i concetti. Abbiamo quindi incassato circa 300.000 euro, giusto, nel 2023?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: 350.000 euro sul coattivo. Sulla fase coattiva, di riscossione coattiva.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Quindi non è il milione... prima ci eravamo aggirati sul milione di euro o sbaglio?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Il milione di euro, prima l'ho detto, è una previsione di entrata...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Incassato avevamo detto prima.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Prima c'era stato un passaggio... No no, non lei, il vice Sindaco prima, se non ricordiamo male, ha detto che ci attestavamo su un incassato di circa un milione di euro.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Di cosa?

Assessore Giuseppe GALLO: La tassa rifiuti, attenzione.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Questo è l'IMU. Però l'incassato va analizzato, bisogna vedere che cosa... il milione di euro, perché noi sull'attività... sui residui, quando vado a vedere poi a Rendiconto il bilancio, io ho visto ora ed è un dato ufficioso non ufficiale, ma ho visto che nell'anno 2023 sui residui, quindi su partite non correnti, non di previsione ma sul vecchio, ho incassato 2 milioni di euro, ma bisogna andare ad analizzare. Il 2022 erano 4 milioni di euro sul coattivo, ma bisogna andare ad analizzare ogni voce singolarmente, bisogna fare un'analisi sempre attenta. Ecco perché dare i numeri, bisogna stare attenti, cioè si dà i numeri appunto bisogna capire bene che tipo di numeri dare. Però un milione di euro sui residui ci sta, perché incasso anche quello dell'anno precedente.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Siccome ha aperto una parentesi a cui saremmo approdati tra breve, i residui attivi che voi state elaborate e che porterete nel previsionale ad oggi a quanto ammontano? Come residui attivi e quanto avete riscosso sui residui attivi?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Anche su questo, consigliere, io mi riservo di darle una risposta perché sono dati in elaborazione, in questo momento non riesco a memoria a ricordare tutto.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Quello dell'anno precedente?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Io credo che nell'anno precedente, a Rendiconto 2022, avevamo un ammontare di residui attivi per 28 milioni di euro, ma non sono solo i tributi. Io credo se i tributi, se vuole sapere i tributi in totale, ma non dell'IMU, tributi in totale, credo che l'ammontare dei residui attivi a Rendiconto 2022 si attestava intorno ai 12 milioni, 13 milioni, non ricordo precisamente.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Le ho detto il dato del Rendiconto del 2022. Ora lei mi ha detto: cosa siamo riusciti a riscuotere? È un dato 2023 quindi in elaborazione.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Consigliere, mi perdoni, ma qua dobbiamo ancora approvare il riaccertamento dei residui, io non me la sento nemmeno, cioè anche a darvi dei dati...

Presidente Ottavio FERRANTE: Beh, consigliere, effettivamente capisca il passaggio, perché poi se deve essere utile a fare una discussione sana, però se poi dobbiamo rischiare di uscire un attimo dalla discussione e magari sbagliare...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Spiego il perché della domanda. Sul residuo attivo nonché sul riscosso del residuo attivo nonché il riscosso dell'accertamento fiscale, stiamo giocando la partita della capacità o meno di questa amministrazione di abbassare le tasse ai cittadini. Ora, stiamo parlando di tasse, stiamo parlando di IMU, stiamo parlando, purtroppo, siamo andati un po' troppo frettolosamente, di addizionale in IRPEF? Su quello ci stiamo concentrando e dobbiamo capire se ci sono degli spazi di manovra per agevolare i cittadini in tempi di crisi. Noi lo facciamo come? Parla ovviamente un profano, suppongo che si possa fare o razionalizzando la spesa o aumentando le entrate che ad oggi non ci sono in maniera artata, perché qualcuno invece di versarle se l'è trattenute e capiamo l'amministrazione a riguardo che cosa sta facendo. Siccome l'obiettivo perché qui mi sembra che per il terzo anno di seguito applichiamo ai cittadini di Gioia la massima tassazione prevista...

- *Intervento del consigliere Maurizio fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Appliciamo la massima tassazione prevista in termini di aliquote IRPEF e in termini di aliquote IMU. Ora, ci fate capire se ci sono gli spazi per presentare un eventuale emendamento e riuscire insieme a lavorare affinché fuori da questo palazzo qualcuno possa tirare un respiro di sollievo l'anno prossimo o li dobbiamo tartassare? Perché non vogliamo assolutamente arrivare al discorso...

Presidente Ottavio FERRANTE: Però mi pare che l'abbia spiegato, consigliere.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Non vogliamo arrivare assolutamente al discorso demagogico che qualcuno qui fuori sto sentendo che fa ma non ci appartiene che è quello per il quale da una parte gli amministratori si aumentano lo stipendio, dall'altro lasciano inalterate al massimo le tasse. Questi discorsi non ci appartengono,

sappiamo che altrove li stanno facendo, non li porteremo in quest'aula, ma almeno cerchiamo di arrivare ad un punto comune, ad una intesa, ad una riflessione per la quale e in base alla quale se ci sono degli spazi oggi facciamoli, percorriamoli questi spazi, cerchiamo di abbassare le tasse ai cittadini, ecco perché sto chiedendo sui residui attivi che cosa è stato riscosso, se ci sono delle entrate extra e se su quelle entrate si può immaginare qualcosa di concreto e di buono per i cittadini. Non voglio stare ad elucubrare cifre e numeri giusto a perdere tempo.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, le ho dato la parola diverse volte, quindi non mi si può dire che non voglia fare parlare. Questa era la premessa. A me è parso di capire che il vice Sindaco, se dico una menzogna mi fermi, che in questo momento questa valutazione è stata fatta e non è stato possibile, altrimenti si sarebbero dovuti tagliare dei servizi che hanno una certa importanza. Questo mi è parso di comprendere per fare un'estrema sintesi. Ora io cedo la parola a chi voglia continuare ad intervenire. C'è qualcuno che vuole intervenire?

Consigliere Domenico CAPANO: Presidente, chiedo scusa, i chiarimenti sono finiti e apriamo la discussione o ci sono ulteriori chiarimenti?

Presidente Ottavio FERRANTE: Non lo so, io sto chiedendo: c'è qualcuno che vuole intervenire?

Consigliere Domenico CAPANO: Io non ho bisogno di chiarimenti.

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene, lei non ha bisogno.

Consigliere Domenico CAPANO: Voglio capire quando inizierà la discussione.

Presidente Ottavio FERRANTE: Scusi, consigliere Capano, che cosa vuol dire?

Consigliere Domenico CAPANO: Io voglio capire quando inizierà la discussione.

Presidente Ottavio FERRANTE: Ed io sto chiedendo: avete finito gli interventi tecnici? Perché a me è parso che questa risposta sia stata data. Possiamo aprire la discussione? Ci sono interventi? Ci sono interventi? Ci sono interventi? Capano.

Consigliere Domenico CAPANO: Grazie Presidente. Consigliere De Rosa, io ho ascoltato attentamente tutte quelle che sono state le sue richieste di chiarimenti, le faccio una domanda: qualche tempo fa, non so se lei è al corrente del fatto che circa un paio di anni fa è arrivata una nota da parte della Corte dei Conti dove chiedeva chiarimenti su un determinato periodo che ha riguardato questo Comune circa la mancanza nel recupero dei crediti su determinate imposte. E quel periodo è proprio quando lei amministrava questa città. Ecco, sarebbe interessante oggi sapere cosa in quel periodo l'amministrazione di cui lei faceva parte aveva messo in campo per cercare di recuperare quello che non veniva pagato dai cittadini. E le dico questo anche perché con l'agevolazione che questa Amministrazione ha portato avanti, ci sono tributi, tra i quali la TARI e altri, che andavano indietro di anni che non certamente riguardavano l'Amministrazione Mastrangelo. Quindi sarebbe bello che tutti quanti oggi esaminassero il periodo nel quale sono stati amministratori in questa città. Quindi sarebbe interessante che lei ci desse qualche risposta al periodo 2016, 2017 e 2018, tenuto conto che c'era una nota della Corte dei Conti che evidenziava proprio questo. Venendo ai tempi nostri, lei giustamente raccoglie le richieste di aiuto, che raccogliamo un po' tutti, ovviamente il vice Sindaco nel suo intervento è stato chiaro, ha detto: per fare fronte a determinati servizi che sfociano nel sociale, i soldi da qualche parte li dobbiamo prendere per far fronte e per venire incontro a tantissime famiglie gioiesi. Ma a livello regionale dove abbiamo il Presidente Emiliano, le risulta che siano diminuite le aliquote IRPEF regionali o sono le stesse e in alcuni casi addirittura aumentate? E queste sue richieste di chiarimento le ha riportate al Presidente Emiliano, facendo parte lei del Partito Democratico? Sarebbe interessante sapere perché a cascata molto probabilmente se si intervenisse anche a livello regionale probabilmente quel cittadino che è venuto da lei, ma le garantisco che vengono anche da noi, potrebbe andare dal dentista o ricorrere a cure mediche. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Nicastri.

Consigliere Luca NICASTRI: Io parto da un presupposto, sono dell'opinione che le tasse vanno pagate e le amministrazioni comunali, le istituzioni debbano rendere un servizio adeguato se non potenziato. Io ho sentito dire in quest'aula che noi dovremmo comunque accedere agli atti, studiarli ed avere dati in mano. Prima di una campagna elettorale, quindi durante la stesura di un programma, io credo che si studino gli atti attraverso quelle che sono state le azioni dell'amministrazione precedente, dell'amministrazione uscente. Quindi quando cinque anni fa questa amministrazione comunale, quella coalizione all'interno del suo programma scriveva "nell'arco dei

cinque anni ridurremo le tasse e i tributi locali” non eravamo noi a scriverlo, ed io mi auguro che quel punto contenuto all’interno del programma fosse stato frutto di uno studio approfondito, quindi sul lavoro svolto dalle amministrazioni precedenti, dalla elaborazione delle eventuali mancanze delle amministrazioni precedenti e di una analisi dettagliata di dati, perché a noi è stato chiesto di analizzare i dati. I dati all’interno di quest’aula stamattina non li conosceva nessuno in maniera dettagliata. Quindi non sono parole nostre quelle contenute all’interno del programma di coalizione vostra, sono parole vostre che io mi auguro non siano state scritte tanto per scriverle. Quindi è legittimo oggi, a conclusione, a quasi fine mandato di questa amministrazione chiedersi cosa non ha funzionato durante questi cinque anni e cosa non ha permesso di poter ridurre l’aliquota IMU. È questa la nostra perplessità, dati o non dati alla mano. Il dato che noi abbiamo oggi in mano che riguarda sia la TARI, sia l’IMU è quella che l’aliquota è stata confermata dal 2019 al 2024 e non è stata mai ridotta. Il potenziamento, e poi, torno a ripetere, comunque al pagamento delle tasse deve corrispondere un servizio adeguato. È compito dell’amministrazione reperire fondi per garantire servizi a quei cittadini onesti, a quei contribuenti onesti, al cittadino virtuoso che le tasse le paga regolarmente. Quindi questo è compito di un’amministrazione garantire i servizi essenziali, non siamo noi a dare la soluzione all’amministrazione comunale che deve portare a compimento il proprio programma elettorale. Quindi io credo che le nostre osservazioni, i nostri dubbi stamattina sollevati in merito alla mancata riduzione dopo cinque anni, ripeto, di conferma dell’aliquota sia IMU sia TARI, sono legittimi e sono dubbi che si pone ogni singolo cittadino, dal primo all’ultimo, che regolarmente paga le tasse. Quindi io tutta questa polemica, tutti questi consigli rivolti alla minoranza stamattina non li ho compresi. Fossimo stati noi l’amministrazione, uno dei consiglieri di maggioranza ha fatto proprio riferimento alle scorse amministrazioni chiedendosi cosa hanno fatto per rendere più incisiva la lotta all’evasione oppure per provare a ridurre le tasse, questo oggi ci troviamo noi a chiederlo, ma non dopo un anno, non dopo due, a fine mandato. E molte volte durante le campagne elettorali o nel corso di un’amministrazione anche il Governo stesso dice: i risultati li vedremo a fine mandato, non possiamo mandarvi in pensione a 40 anni oggi perché è un obiettivo di fine mandato. Non possiamo ridurre le tasse oggi perché è un obiettivo di fine mandato. Oggi siamo a fine mandato e quello che era contenuto all’interno del vostro programma elettorale non è stato rispettato, così come oggi è contenuto all’interno del DUP che dopo andremo a discutere. Quindi io credo che noi oggi siamo rimasti nel perimetro di quella che era la discussione, di quello che era l’ordine del giorno che riguardava le aliquote IRPEF e IMU.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Maurizio, prego.

Consigliere Adua MAURIZIO: Io vorrei riportare la discussione su una cosa molto fondamentale, mi rivolgo proprio ai cittadini e anche a voi di minoranza che più volte oggi avete detto che la maggioranza non si è espressa, quasi facendo passare il messaggio che a noi facesse piacere che purtroppo le aliquote non si possono ridurre. Ho fatto una riflessione e quindi voglio palesarla a tutti. Dobbiamo immaginare, secondo me, la casa comunale come una casa familiare privata, purtroppo quello che abbiamo vissuto in questi anni storicamente non era prevedibile cinque anni fa, pertanto il Comune come tutte le case private, come tutte le famiglie private, si è trovato a vivere e ad affrontare un periodo storico che ha richiesto un aumento di spese e di costi che non erano prevedibili in precedenza e che ad oggi, secondo me, ci dovrebbe rendere comunque orgogliosi del fatto che l’aliquota IMU comunque non è al massimo, perché l’aliquota massima sarebbe del 10,6 invece a Gioia del Colle nonostante il periodo comunque riusciamo a mantenere una aliquota al 10,5. È chiaro, poteva essere più bassa. E no, 10,6. Alessandro, i punti di scarto sono 0,3, non parliamo di 18 punti di scarto, pertanto lo 0,1 fa comunque la differenza su 0,3. Per cui voglio comunque, rivolgendomi ai cittadini, dire che fa comodo dire che per i poveri avremmo potuto, tutti vorremmo fare qualcosa di più, però bisogna guardare in faccia la realtà e dobbiamo ammettere che il Comune di Gioia del Colle è comunque in grado di mantenere una aliquota, sì di poco, ma comunque più bassa al massimo. Grazie, ho terminato.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Maurizio per il suo intervento. Ci sono altri interventi?

Consigliere Luca NICASTRI: Vorrei fare una domanda: quando è stato ridotto quello 0,1 sull’IMU?

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, però dobbiamo finire il giro. Avete visto come vi faccio parlare, però cerchiamo di... siamo nella discussione, si interviene uno alla volta.

- *Intervento dei consiglieri Maurizio e Nicastri fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci sono altri interventi? Il consigliere De Rosa mi ha chiesto la parola, è l’unico che può parlare ora. Prego.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Non credo che il mio discorso fosse eccessivamente nebuloso, visto che comunque chi mi ha preceduto pare non ne abbia colto profondamente il senso. Presidente, io non sto in quest’aula ad imputare alla maggioranza una scarsa attenzione, una scarsa attività in termini di lotta

all'evasione fiscale. Quello che è stato il mio intervento, sollecitato dopo l'intervento del consigliere Nicastri, era volto a capire quanto dell'evasione fiscale sia stato riscosso in virtù di un obiettivo che tutti quanti noi ci dovremmo porre, che è quello di abbassare il livello di tassazione dei cittadini di Gioia del Colle. Quindi io non sto dicendo che voi avete fatto bene o avete fatto male in termini di lotta all'evasione fiscale. Potete andare a riprendere le registrazioni, non mi sono mai soffermato su un commento simile. Quando sarà il tempo di parlare bilanci preventivi e quant'altro, quindi attività di riscossione e accertamento, lo faremo anche. Oggi abbiamo posto al dr. Donvito semplicemente la richiesta di uscire i dati, di tirare fuori i dati intorno ai quali sarebbe stato opportuno tutti quanti esercitarci e capire se ad un'eventuale corrispondenza di maggiore disponibilità di denari derivanti dalla riscossione coatta nei confronti dell'evasione fiscale ci sarebbero state o meno possibilità di diminuire le tasse. Ora, io non so se voi nelle vostre riunioni di maggioranza avete fatto questi esercizi, avete più o meno fatto queste riflessioni. Quello che sicuramente a noi, consiglieri di minoranza, è dato fare, è venire in aula e chiedervi, chiedervi conto di questo, perché giustamente come in maniera assolutamente ineccepibile ha fatto il consigliere Nicastri, ha ricordato a noi tutti e a chi ci sta sentendo e a chi da domani comincerà a chiederci conto dei risultati di questo Consiglio Comunale, voi siete andati in campagna elettorale nel 2019 dicendo che le amministrazioni precedenti avendo portato la tassazione a livelli troppo elevati, vi sareste impegnati, perché sapevate come dovevate fare, vi sareste impegnati a abbassare questa tassazione. Oggi, che possiamo definire questo un Consiglio di rendiconto dell'azione amministrativa in termini fissali da 5 anni a questa parte, non possiamo che impietosamente prendere atto che ci crogioliamo del fatto che Gioia per lo 0,1% non è annoverato tra i Comuni che applicano la tassazione massima sulle aliquote IMU, dello 0,1%. Sarebbe stato ancora più bello se oggi, in quest'aula, fossimo arrivati al risultato di dire: insieme siamo riusciti a abbassare di un ulteriore 0,1%, perché a oggi quello che a noi risulta è che dal 2019 al 2024 non c'è stata una vostra attività di abbassamento delle tasse nei confronti dei cittadini gioiesi. Quindi non credo che possiamo andare in giro in questa prossima futura campagna elettorale, da qui a tre mesi, a dire, come c'è scritto nel DUP, di cui parleremo dopo: abbasseremo le tasse. Allora, o stiamo dicendo favole adesso, o vi appresterete a dirle durante la prossima campagna elettorale, perché come io condivido, voi ci state dicendo che i servizi costano, dubito che fra tre mesi costeranno meno, perché il costo della vita ci dice che sta aumentando e suppongo che anche l'applicazione di IVA e tariffe varie e quant'altro possano essere le attività poste in essere da professionisti, fornitori e quant'altro, lieviteranno ancora. Quindi non credo vi presenterete all'elettorato dicendo: vi abbasseremo le tasse, così come non capisco perché lo avete messo nel DUP, di cui dobbiamo discutere fra, non lo so, mezz'ora, due ore, un'ora. È questo il senso dell'intervento fatto fino a ora e questi sono i chiarimenti del perché ci sarebbe sicuramente piaciuto capire quanta disponibilità economica ha questo ente extra, in modo da abbassare le tasse, ma prendiamo atto che, non lo so, voi questa volontà non ce l'avete, o quanto meno siete arrendevoli di fronte...

- *Intervento del consigliere F. Donvito fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Assolutamente.

- *Intervento del consigliere F. Donvito fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Siete...

- *Intervento del consigliere F. Donvito fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: No no no, Franco, assolutamente. Dicevo, sicuramente risultate arrendevoli rispetto alla possibilità di ragionare o da una parte la razionalizzazione della spesa a fronte di servizi di cui dite che fornite e poi magari li andiamo a vedere sempre nel DUP quali sono questi servizi che costano molto, perché sempre quella persona che stamattina si lamentava della impossibilità di affrontare spese mediche, mi diceva anche: "Ci tartassano, ci applicano le aliquote più alte, ma a fronte di quali servizi?", domanda.

- *Intervento del consigliere F. Donvito fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Onestamente? Posso dirlo?

- *Intervento del consigliere F. Donvito fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Posso Presidente? Allora prendiamo consapevolezza che questa amministrazione per quanto abbia tentato, almeno secondo alcuni consiglieri, comunque non sia riuscita, e ne dobbiamo prendere atto, lo dobbiamo appuntare sugli annali di questa amministrazione e di questo Comune di Gioia del Colle, non sia riuscita nel tentativo di abbassare le tasse. Su questo possiamo comunque essere d'accordo.

- *Intervento del consigliere F. Donvito fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci sono altri interventi? Prego Martucci.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Grazie Presidente. Io mi permetto di rilevare in premessa già una questione, cioè sentir parlare al futuro dopo cinque anni di amministrazione, ritengo che sia anche una mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini. Cioè dire oggi: faremo e vedremo, sembra che siamo al primo Consiglio Comunale, mentre siamo sicuramente ad uno degli ultimi. Allo stesso modo non riesco a comprendere quando mi si dice: va beh, però la Regione, il Presidente. Io a questo punto potrei dire: lo Stato, che non è di centrosinistra, potrebbe ridurre gli scaglioni, diciamo, la percentuale degli scaglioni IRPEF e non lo fa. Cioè è un ragionamento senza senso, senza alcun senso, a mio modesto avviso. È stato detto: dobbiamo ricordarci quello che abbiamo fatto quando noi amministravamo. Io ho avuto la responsabilità e l'onore di amministrare questa città, di far parte della maggioranza e ricordo, credo di averlo già fatto in quest'aula, purtroppo come amministrazione di centrosinistra fummo costretti ad aumentare l'IMU sulle seconde case, anche là avevamo ereditato una situazione piuttosto complicata, venivamo da un mutuo con il Credito Sportivo che dovemmo onorare interamente, una serie di debiti fuori bilancio, per cui si palesò questa necessità direi io. Ecco, una forza politica che allora sedeva sui banchi dell'opposizione e che oggi siede sui banchi della maggioranza fece un manifesto in cui mise le facce di tutti i consiglieri che avevano votato questo provvedimento, tra cui la mia, scrivendo tutta una serie di motivazioni, di questioni, che vi lascio immaginare, legate al fatto che ci eravamo macchiati di questo reato di aver aumentato l'IMU sulle seconde case.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Filippo MARTUCCI: Su chi se le può permettere, questo è un altro ragionamento particolare, va beh, però non voglio entrare nel merito di queste questioni in questo momento. Io vorrei dire a quella forza politica, ma a tutti colleghi consiglieri ed a tutti i cittadini che l'IMU è stata aumentata e non è stata ridotta. Quindi evidentemente si fa, si interpreta per gli amici e si applica per i nemici tutte queste questioni che di solito sono giuridiche ma in questo caso possono ritenersi anche politiche. Che dire? Abbiamo chiesto di avere dei dati, sembrava che fosse impossibile o che fosse una nostra colpa già non averli a disposizione, proprio per cercare di costruire un discorso insieme che ci consentisse quanto meno di alleviare la pressione fiscale che voi dite essere insostenibile, credo fosse il termine richiamato o sbaglio? Insostenibile. Non si è voluto, non si è potuto fare, ne prendiamo atto e, come dire, ci auguriamo però che durante la prossima campagna elettorale non si dica che il nostro obiettivo è alleviare la pressione fiscale visto che in cinque anni questo è stato fatto. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Una a gruppo, ricordo. De Rosa per il PD.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Presidente grazie. Ovviamente non possiamo che preannunciare il voto negativo rispetto la proposta sulle aliquote portata in Consiglio Comunale, nella misura in cui anche se si tratta di aliquote che vanno ad incidere sulle seconde case, come giustamente il vice Sindaco ci stava ricordando, non possiamo permetterci il lusso oggi di apostrofare come fortunati coloro i quali hanno per esempio ereditato una seconda casa, un sottano, come lo definiamo noi a Gioia, dalla nonna, perché molto spesso ad una proprietà di seconda casa, corrisponde la incapacità di far fronte alle spese vive per il sostentamento di quella casa, per il mantenimento della stessa casa e in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria, e in termini di onorare le tasse che giustamente un Comune applica, che giustamente uno Stato applica per una poi redistribuzione equa all'interno della collettività di quelle risorse così raccolte, perché non possiamo dimenticare che oggi che ci eredita un sottano, 15 metri, molto probabilmente si deve porre il dilemma se pagare le tasse e onorare oppure risultare un evasore e quindi un ladro agli occhi della gente, perché ovviamente qui abbiamo anche parlato di persone che sono andate incontro ad ipoteche ma molto probabilmente non ci siamo neanche chiesti se quelle persone erano nelle condizioni di pagarle le tasse, perché come vi sto dicendo, come dobbiamo tutti quanti ricordare oggi molto probabilmente chi ha due case non è che è un borghese medio-alto, è semplicemente uno che accidentalmente, e magari bestemmia anche la nonna che è morta, in questo periodo, e gli ha lasciato un sottano a cui avrebbe dovuto continuare a pagare le tasse la nonna, oggi si trova a pagare le tasse quel povero Cristo che deve decidere se rientrare nel novero degli evasori fiscali oppure mettere un piatto di pasta a tavola. Per tutta una serie di ragioni che non mi dilungherò oltre a spiegarle perché tanto abbiamo capito che è inutile provare a discutere insieme su quali siano le misure migliori da applicare in favore della collettività di Gioia, vi dico solamente che il nostro voto sarà contrario.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere De Rosa. Chi altro vuole intervenire? Prego.

Consigliere Luca NICASTRI: Io credo che a parti inverse sarebbe accaduto quello che... avreste sollevato le nostre stesse perplessità, quindi diciamo che le tasse sono un nodo dolente per tutti, ma sono un argomento da campagna

elettorale. Noi non siamo in campagna elettorale, anzi ci auguravamo fosse entrati voi in campagna elettorale e magari arrivando all'ultimo anno di Amministrazione Mastrangelo con la capacità di poter ridurre le aliquote e quindi la pressione fiscale sui cittadini gioiesi. Per questo non posso che votare contrario. Quindi La Bottega vota contrario.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere. C'è prima Maurizio e poi Benagiano, prima le donne.

Consigliere Adua MAURIZIO: Grazie. Dichiarazione di voto. Quindi anticipo che il voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole e ci tengo a precisare una cosa: ci purtroppo si è trovato nella condizione che descriveva il collega Alessandro De Rosa è bene precisare che chi eredita un sottano, come hai detto tu, di 15 metri, non si trova a pagare un'IMU di 3.000 euro, paga un'IMU di poche centinaia di euro, nemmeno, perché la rendita è minima di un sottano di 15 metri, Alessandro, scusami.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Adua MAURIZIO: E no, bisogna guardare in faccia la realtà. Se tu mi parli del nipote che eredita il sottano dalla nonna di 15 metri quadri, come fa ad avere una rendita catastale che ti porta un'IMU esorbitante? Non torna. Non torna.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Per favore!

Consigliere Adua MAURIZIO: Esatto. Infatti volevo aggiungere anche che chi evade...

Presidente Ottavio FERRANTE: Per favore, dichiarazione di voto.

Consigliere Adua MAURIZIO: ...non su poche centinaia di euro. Quindi il voto è favorevole per queste ragioni.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Maurizio. Benagiano.

Consigliere Andrea BENAGIANO: Grazie Presidente. Anticipo anch'io che la lista Mastrangelo voterà favorevolmente le aliquote IMU per il 2024 ed è bene precisare che sono rimaste invariate, perché in una situazione come quella attuale dove veramente è un miracolo intervenire mantenendo le aliquote ferme e garantendo comunque tutti quei servizi che venivano garantiti prima e forse si dimentica quello che abbiamo dovuto affrontare in questi cinque anni che non sono stati cinque anni normali, anzi sono stati catastrofici come cinque anni, quindi oggi mantenere le aliquote alla stessa percentuale e garantire comunque quelli che sono i servizi essenziali alla gente più bisognosa innanzitutto, credo che meriti invece una fiducia ed un voto favorevole. Poi l'auspicio di questa maggioranza, ma credo di tutte le persone sensate, è quello di riuscire a ridurre la pressione fiscale. Purtroppo bisogna essere nelle condizioni, e questo non lo stabilisce solo l'uomo, di farle. Grazie.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Lei ritiene che è fatto personale questo?

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego, vai.

- *Intervento del consigliere Maurizio fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Giusto una...

- *Intervento del consigliere Maurizio fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Giusto per spiegarla quest'altra cosa, perché... un attimo consigliere, mi dà un secondo?! Il fatto personale si può configurare in qualsiasi momento della discussione, e che sia la discussione generale e che sia la dichiarazione di voto e riguarda questo: "Costituisce fatto personale l'essere attaccato sulla propria condotta o il sentirsi attribuire fatti ritenuti non veri od opinioni e dichiarazioni diverse da quelle espresse". Lei ritiene che le sia stata attribuita qualcosa di... Prego.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Ma io gliela sto facendo fare.

- *Intervento del consigliere Maurizio fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Era giusto un inciso per esplicitare meglio il mio pensiero rispetto ad un esempio che ho apportato per dare sostegno all'argomentazione generale che abbiamo affrontato. Quando dico che ci può essere un sottano, come ci può essere un appartamento, è per dire che ci sono una serie di persone, e sono davvero tante, quelle che noi definiamo la classe media, che accidentalmente si trovano a ereditare un immobile. Ho fatto l'esempio del sottano, perché a Gioia ce ne sono tanti tra centro storico, zona di rispetto e quant'altro, ma ci sono anche gli appartamenti, ci sono anche case indipendenti, che hanno sicuramente una rendita catastale differente. E quando parliamo di seconde case, sappiamo che l'applicazione dell'aliquota è ben maggiore rispetto a quella che si applicava un tempo alla prima casa. Pertanto al di là di quello che può essere il sottano, al di là di quello che può essere l'appartamento, anche solo 100 euro in una situazione, e ritorno a quanto detto prima, in cui la povertà assoluta in questo paese sta dilagando, 100 euro che per i più fortunati non sono nulla, 100 euro per chi non può mangiare sono tantissimi, con 100 euro oggi forse le persone cercano di tirare a campare per un mese intero, quindi non dobbiamo sottovalutare queste situazioni perché sono gravissime, soprattutto se la sottovalutazione arriva per bocca di un consigliere comunale che dovrebbe rappresentare i cittadini. Non possiamo pensare che 100 euro, siccome noi fortunati ce lo possiamo permettere, lì fuori chi 100 euro non li può spendere per onorare l'IMU sulla seconda casa è un pagliaccio, un poveraccio, non so come definirlo. Quella è una persona che si trova in una difficoltà che ha necessità di essere rispettata in primis, e da parte della politica è una situazione che richiede che venga trovata una soluzione, non dico al cento per cento ma quanto meno per attenuare quella situazione di disagio e di povertà che molto spesso, ne parlavamo prima con l'assessore, impatta in termini di dignità umana. Perché persone che sino a ieri erano abituate con il proprio stipendio a far fronte alle proprie esigenze ed a quelle della propria famiglia, oggi sono in difficoltà perché non sanno chiedere aiuto, perché sono persone che la loro dignità gli impedisce di andare alla Caritas, gli impedisce di andare alle vincenziane, come si diceva prima, e quando ci vanno lo fanno quasi con un senso di vergogna, non stanno rubando nulla, non hanno rubato nulla. Però oggi quelle persone hanno bisogno di un aiuto da parte nostra, da parte di chi ha la responsabilità delle decisioni. Era questo il senso del mio intervento, ed era questo l'esempio che ho apportato senza nessuna polemica e senza voler attaccare nessuno. Era un invito a riflettere in maniera profonda su quello che stiamo facendo e su quanto per cinque anni sono sicuro che ci avete provato a fare, ma dobbiamo prendere contezza che non ci siete riusciti perché purtroppo questa è la realtà.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Ha facoltà lei ora.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: No no, non è per fatto personale. Il suo non è fatto personale. Il suo è un'altra cosa. Il consigliere che ha provocato il fatto personale ha facoltà, se lo ritiene, di rispondere.

Consigliere Adua MAURIZIO: Perché io non ho mai detto che 100 euro oggi giorno sono pochi, né intendevo dirlo. Secondo me entriamo in un discorso molto ma molto ampio, provo a farlo sinteticamente. La fascia della povertà non per volere mio ma per leggi nazionali non può rientrare, purtroppo, a me dispiace, ma non può rientrare e lo so per certo chi eredita e chi ha il possesso di immobili oltre la casa di abitazione. Quindi la mia riflessione sul pagamento dell'IMU sulla seconda casa è in riferimento a questo, è un dato oggettivo che chi eredita...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Adua MAURIZIO: ...chi eredita un immobile oltre la casa di abitazione, non per volere mio, non è in fascia di povertà, non per volere nostro.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Spinelli prego.

Consigliere Antonella SPINELLI: Anche Forza Italia preannuncia il voto positivo sicuramente. Volevo soltanto dire che dobbiamo ricordare che quando questa maggioranza si è proposta alla città con il programma elettorale che più volte oggi è stato citato dal consigliere De Rosa certamente vivevamo un'altra epoca, assolutamente vivevamo un'altra epoca. Noi sicuramente speravamo di poter ridurre le tariffe, ce lo auspicavamo, lo auspicavamo sicuramente, ma dobbiamo ricordare che abbiamo attraversato una delle pandemie più dure a cui l'umanità abbia

assistito, a cui sono seguiti anche aumenti ISTAT, aumenti di luce e gas dovuti, dobbiamo ricordare che c'è una guerra di cui magari qualcuno dimentica e i cui riflessi sicuramente si stanno ripercuotendo su tutta l'economia mondiale. A questo poi dobbiamo anche ricordare che dalla Regione sicuramente i paesi, i Sindaci non vengono sicuramente sostenuti e quindi non...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, deve far finire!

Consigliere Antonella SPINELLI: Questo lo vedremo. I risultati intanto dell'attuale gestione li stiamo vedendo adesso e questi non ci stanno permettendo sicuramente di fare un'ulteriore sconto sulle tariffe. Al momento stiamo vivendo questa situazione. Onestamente noi siamo non dico soddisfatti, ma non è questo che... non dico soddisfatti di quello, perché lo saremmo stati se avessimo diminuito le tariffe, però abbiamo in qualche caso veramente è un miracolo che non siamo riusciti ad andare oltre. E quel poco che come dice il consigliere Maurizio abbiamo risparmiato è pur sempre una cosa. La situazione che stiamo, ripeto, che stiamo vivendo non è certo una situazione che era auspicabile cinque anni fa e quindi chiaramente non ci sono le lamentele soltanto a lei, consigliere De Rosa, ma anche a noi soprattutto che amministriamo questa città, quindi anche noi... ritengo di dover dare il voto positivo sicuramente e sicuramente questa amministrazioni continuerà ad attenzionare tutta quanta la situazione e cercherà se in futuro saremo ancora noi ad amministrare cercherà di porre rimedio e quindi mantenere fede a quello che era il programma elettorale con cui ci siamo proposti alla città cinque anni fa. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Manca solo... okay. Possiamo procedere alla votazione.

Terminata la relazione da parte dell'Assessore Dott. Giuseppe Gallo, così come riportata nel verbale di seduta, terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame.

Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Colapinto, Mastrangelo, Liuzzi, Lucilla, Pavone)

Votanti 12

Favorevoli 9

Contrari 3 (Martucci, De Rosa, Nicastri)

Medesimo risultato si ottiene per quanto riguarda l'immediata eseguibilità.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 10/2024

V Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 ex art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere alla trattazione del quinto punto iscritto all'ordine del giorno: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 ex art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000". Vice Sindaco, a lei la relazione.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. Siamo arrivati, anche se un po' faticosamente, a parlare di programmazioni del DUP e, di conseguenza, un po' anche del Bilancio di previsione, anche se purtroppo la norma obbliga, in attesa di una riforma, che si attende per altro a breve, per altro perorata anche dal Presidente dell'ANCI, anche di eliminare fra virgolette il DUP, comunque di accorparlo nella stessa seduta del Bilancio di previsione, perché poi sarebbe anche giusto, perché oltre alla programmazioni, agli strumenti di programmazione inseriti nel DUP, ovvero in particolar modo il programma triennale delle opere pubbliche e la programmazione del personale,

occorrerebbe vedere il Bilancio di previsione a 360 gradi, anche per rendersi conto dove vengono allocate le risorse, dove va a finire e come viene utilizzata l'entrata, in particolar modo l'IMU e ci accorgeremmo che nel momento in cui una amministrazione vuole portare avanti dei progetti ha bisogno anche di risorse, l'ho detto prima. Non ritornerò sull'IMU perché ho spiegato penso il perché anche, l'hanno detto anche gli amici consiglieri, il perché non si è potuto sia da un punto di vista tecnico, proprio perché le somme andrebbero liberate dopo aver fatto un certo programma anche di incasso sui residui e quindi il famoso fondo svalutazione crediti su cui non tornerò, sia da un punto di vista anche storico, abbiamo vissuto tempi difficili nel 2020 e '21 con la pandemia, ci è venuto incontro lo Stato con il famoso fondone. Però attenzione il fondone ci ha ristorato esclusivamente quelle minori entrate e quelle maggiori spese che noi abbiamo avuto esclusivamente a causa del covid, non ci hanno elargito delle somme così, una tantum, ci hanno fatto, come si suole dire, le pulci su tutti i provvedimenti che noi abbiamo inviato. Quindi le minori entrate sono state ristorate, le maggiori spese e sono state rendicontate dettagliatamente dai vari uffici e due funzionari che si sono succeduti in questo periodo. Poi è venuta anche la guerra con le spese, i costi delle materie prime e ora andrò nel merito di alcuni progetti che hanno, tra virgolette, costretto, non avremmo potuto farne a meno perché comunque erano dei progetti già avviati e quindi portare a conclusione questi progetti, ne cito uno per tutti: il campo Martucci. Alessandro che l'ha vissuto con me, il consigliere De Rosa, in consulta sappiamo benissimo quante difficoltà abbiamo e stiamo continuando ad avere per portare a conclusione quel progetto, proprio perché necessitavano di ulteriori risorse comunali. E risorse comunali, perdonatemi, se non dal bilancio, da dove li dobbiamo prendere? Se avevamo avuto un finanziamento e con quel finanziamento non eravamo in grado di soddisfare il progetto iniziale e quindi portarlo a termine integralmente, abbiamo dovuto prendere dal bilancio. E così è successo per il giardino, che è stato inaugurato alcuni giorni fa. Anche lì siamo intervenuti con ulteriori risorse comunali. Poi permettetemi un piccolo inciso, siccome io stesso ho presenziato alla inaugurazione del giardino, io stesso ho dato dei meriti anche alla vecchia amministrazione citandola, citando anche l'architetto che era lì, l'arch. De Mattia che ha presenziato, che era lì. Quindi anche queste polemiche che vengono in maniera veramente strumentale, non aggiungo altro, poste all'attenzione nostra, onestamente a me interessano poco, perché poi sappiamo come sono avvenute le cose. Quindi tutti questi interventi abbiamo dovuto portarli a termine con delle risorse comunali. Abbiamo recuperato faticosamente perché quel progetto di fatto rischiavamo di restituire anche il contributo di Palazzo Tateo, anche lì siamo in fase di ultimazione del progetto, abbiamo cercato di portare avanti una nostra idea di sviluppo e poi, permettetemi anche, mi dispiace che oggi proprio non ci sia il Sindaco anche perché questo è l'ultimo DUP che presenta questa amministrazione, a giugno ce ne sarà un'altra, lui avrebbe potuto essere sicuramente anche più esaustivo di me, però è un documento dicevo anche politico di quella che è stata l'attività amministrativa in questi cinque anni, una cosa a cui ci tengo io e lo ribadisco con forza è stata un nostro punto di forza è stata la continuità amministrativa, cioè stare insieme cinque anni lo hanno dimostrato le vecchie amministrazioni non è stato mai facile, quindi questo fa onore sia al Sindaco in prima persona, ma anche a chi lo ha affiancato in questo percorso che è iniziato magari anche prima del 2019. Poi tutti ci si è messi a lavorare per recuperare quelle risorse necessarie per portare avanti questi progetti. C'è stato il PNRR senz'altro, ma siamo stati bravi, fortunati, forse un po' più bravi che fortunati a recepire queste risorse e aggiudicarci i vari bandi, perché poi non dobbiamo dimenticare che Gioia è stato tra i paesi che maggiormente è riuscita ad intercettare delle risorse del PNRR. Poi c'è la fase successiva naturalmente, perché non è solo semplice intercettarle, ma poi bisogna attuarle, ci sono le gare, gli appalti, ci sono le fasi della rendicontazione, ci sono le fasi in cui occorre seguire i lavori e quindi questo devo anche dire che il Sindaco, come assessore ai lavori pubblici, si è impegnato tanto in prima persona e anche gli uffici a partire dall'ing. Del Vecchio, ma anche l'ing. Stella e tutti i funzionari, ma non solo i funzionari che ci hanno affiancato in questi cinque anni. Quindi progetti importanti che spero, ecco, che i cittadini possano apprezzare, mantenendo per altro, come ho detto prima, quel livello di servizi, di attenzione verso quello che appunto un ente deve fare, dal servizio anagrafico al servizio cimiteriale dove ancora stiamo... appunto, abbiamo provveduto e stiamo provvedendo a presentare un progetto comunque che amplia anche il discorso dei loculi. C'è stata una grande attenzione nei confronti delle strutture sportive, non veniva fatta manutenzione da anni e i risultati si sono visti, perché nel Pala Capurso pioveva. Sul Pala Capurso abbiamo investito oltre che delle risorse statali anche delle risorse comunali per oltre 300.000 euro ottenendo, speriamo, un buon risultato. Siamo intervenuti ultimamente anche sul Pala Kouznetsov, con delle risorse comunali di 85.000 euro, quindi 85 più 50, cominciamo ad essere delle belle somme. Abbiamo, sempre in materia sportiva, abbiamo riqualificato il campetto in via Benagiano, siamo stati assegnatari di un ulteriore contributo regionale dove insieme agli ulteriori 50.000 euro di cofinanziamento riusciremo a dare alla zona un impianto di tutto rispetto, riqualificando anche quella zona, come è stato fatto sulla via di Santeramo e come verrà fatto anche su via Einaudi, dove non dimentichiamo che verrà realizzata una pressostuttura dove sarà possibile portare i ragazzi. Sono tutti servizi e tutte attività a cui questa amministrazione si è rivolta proprio perché era un nostro obiettivo. Per quanto riguarda la tassa rifiuti e l'IMU abbiamo penso abbastanza diffusamente parlato. Abbiamo provveduto alla sostituzione di 5.000 punti luce tradizionali, con lampade a led, altro aspetto che non dobbiamo mai dimenticare, partecipando ad una gara CONSIP. Ora il territorio gioiese possiamo dirlo è ben illuminato la sera, questo anche a vantaggio diciamo di atti di criminalità o di vandalismo, sempre con risorse comunali e ritorno su questo aspetto perché è importante, ci abbiamo messo anche delle risorse del bilancio, adotteremo un sistema di video-sorveglianza che consentirà di proteggere anche la

nostra città da pericolose intrusioni, a breve parte la ZTL nel centro storico, per non parlare poi di quelle che sono state le risorse PNRR, riqualificheremo, sono già partite le attività su viale degli Studi, su via Celiberti, avremo tutta quell'area, oltre 5 milioni di risorse, di fondi, i 4 milioni del centro storico, sono partiti i lavori a Palazzo Serino. Tutte queste attività fanno capire l'operosità di una amministrazione che ha lavorato cinque anni incessantemente. Ce ne sono tante altre di attività, la riqualificazione della zona 167, oltre alla struttura sportiva in via della Fiera sorgerà un Urban Center, proprio per realizzare un immobile dedicato alla cultura, dedicato ai ragazzi, quindi quella ricucitura anche delle periferie a cui comunque queste amministrazioni ha rivolto le attenzioni. In tema di mobilità abbiamo raggiunto un obiettivo importante qualche giorno fa, permettetemi anche un passaggio, non riesco onestamente a seguire il motivo per cui in IV Commissione i consiglieri comunali votano in un modo e poi in Consiglio Comunale votano in un altro modo, poi avanzando delle critiche, ci può stare da un punto di vista politico, però... del PUMS parlavo Alessandro. Finalmente Gioia ha uno strumento di pianificazione strategico della mobilità. Quindi è un provvedimento di cui essere orgogliosi, perché quello ci dà la possibilità innanzitutto di partecipare ai vari bandi e già abbiamo partecipato a un bando del Ministero, ma al tempo stesso di avere una programmazione di base su cui lavorare. Lo stesso vale per il PMCC, a breve partirà anche il processo, che è l'iter, che ci porterà anche all'approvazione del PEBA, per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Quindi abbiamo anche, nel caso del PUMS, lo faremo col PEBA, abbiamo coinvolto i cittadini, c'è stata poca partecipazione lo ribadisco anche da chi critica il provvedimento da un punto di vista anche tecnico. Quindi la proposizione di suggerimenti, ecco, noi siamo sempre ben aperti in quella fase, a parte i due ex consiglieri di PRODIGIO, Giovanni Fraccalvieri e Vito Capodiferro, ed i consiglieri de La Bottega, Donato Paradiso e Milena Pavone, ho visto poca partecipazione, quello è un momento anche di condivisione, anche di supporto e nel caso anche di creare qualcosa tra di noi. In quel caso c'è stata una totale assenza di molti. Però l'obiettivo è stato raggiunto, anche grazie all'ottenimento di un contributo regionale che ci ha permesso di avvalerci di professionisti qualificati. Quindi tutti provvedimenti, tutte attività volte a migliorare la qualità della vita, della mobilità del nostro territorio. Anche in tema di trasporto, trasporto pubblico, forse io in primis sono stato poco bravo a pubblicizzare ciò che abbiamo realizzato, abbiamo ottimizzato le corse, abbiamo ridotto le corse in maniera tale che il trasporto pubblico fosse più flessibile e meno rigido nelle corse, quindi accorciando proprio la durata delle stesse. Finiranno a breve i lavori del parcheggio di scambio, parcheggio di scambio con una annessa velo-stazione, quello darà la possibilità ai cittadini gioiesi che usano la macchina, di lasciare la macchina lì presso il parcheggio di scambio, non ci saranno più scuse. Sì, ci vogliono ulteriori parcheggi, ma già quello, un parcheggio presso la stazione, a 200 metri dalla piazza, se non lo usano in quella occasione e se tutti poi vogliono arrivare con la macchina nel negozio, qua davanti al negozio poi è chiaro che davvero portiamo dei problemi alla mobilità. Quindi cimitero, la zona artigianale, il PIP era scaduto da anni ed è stato realizzato, è stato votato il piano particolareggiato, ora le nuove aziende potranno investire nella zona artigianale. Tutti provvedimenti volti allo sviluppo del nostro territorio. E questo l'abbiamo fatto cinque anni. È chiaro che avremmo voluto fare anche di più, ma vi assicuro che 5 anni, anche se sono tanti, passano. Siamo stati, ripeto, un anno e mezzo con questa benedetta pandemia, ma non è una scusa perché io ritengo che i risultati ottenuti possono essere considerati soddisfacenti e qualche passaggio politico l'ho dovuto fare, perché chiaramente l'ha detto lo stesso consigliere De Rosa nel passaggio iniziale, il DUP è anche uno strumento politico, perfetto. Quindi l'ultimo nostro DUP, l'ultima purtroppo mia esposizione, non quella del Sindaco, mi permette e ci permette di fare il punto su quello che sono stati cinque anni di amministrazione. Sono stati belli, non vi nascondo, non so quanti di noi...

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: No, va beh, sono stati comunque 5 anni in cui siamo stati insieme, e quindi... non so quanti di noi, spero in tanti, si ripresentino davanti agli elettori, ma io personalmente sono stato davvero contento e onorato di stare con voi in questi 5 anni. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie vice Sindaco. Ci sono interventi? Ci sono interventi? Prego Nicastri.

Consigliere Luca NICASTRI: Ho letto per linee di massima i contenuti del DUP, quindi un documento importante al fine della programmazione per un'amministrazione di quella che sarà l'attività programmatica di un'amministrazione e ci sono diciamo molte similitudini con appunto parlavamo prima di un programma elettorale. Tant'è vero che voi stessi ammettete che ci sono alcuni obiettivi di coalizione. Quindi citate molto spesso la coalizione anziché l'amministrazione. E quindi mi sembrano estrapolati, mi sembrano punti estrapolati dal vostro programma, quindi qui diciamo non riesco a capire se, come ci rinfacciava qualcuno, siamo già in campagna elettorale o se questo è un vero e proprio programma elettorale. Quindi c'è un po' di confusione in merito. Ci sono alcune perplessità in merito ad alcuni punti, ad alcuni punti programmatici, tipo voi citate le prenotazioni online, quando io stesso e i miei familiari, darete accesso, potenzierete il servizio e quant'altro, quando io stesso ed alcuni miei familiari siamo già in grado di prenotare alcuni servizi online comunali, quindi è stato già istituito, non vedo perché...

Presidente Ottavio FERRANTE: Sulla piattaforma?

Consigliere Luca NICASTRI: Sì, io anche...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: E non è specificato. Quindi sarà data al cittadino una possibilità a 360 gradi di potersi prenotare per qualsiasi servizio. Non mi soffermo più di tanto sulla riduzione fiscale che è definito qui obiettivo dell'amministrazione comunale che sarà di ridurre progressivamente i tributi locali. Questo è un augurio che tutti ci facciamo, però su questo abbiamo dibattuto in abbondanza e ci auguriamo che riusciate, ma questo per dimostrare che non siamo solo noi a richiedere la riduzione dei tributi, ma siete voi stessi a dire che non è possibile in quanto bisogna garantire alcuni servizi però è sempre uno degli obiettivi, resta sempre uno degli obiettivi della, non so come definirla, coalizione Amministrazione Mastrangelo. Tenuto presente comunque che all'interno del DUP ci sono diversi riferimenti al PNRR, che è comunque uno strumento legato alla pandemia e alle guerre in corso, quindi alcuni Comuni fino a qualche anno fa non potevano godere di questi fondi messi a disposizione dal Recovery Fund, dal Next Generation EU o dal PNRR, quindi ci sono stati pro e contro, alcuni servizi come ammesso dallo stesso vice Sindaco Gallo potranno essere potenziati grazie all'ottenimento di quei fondi. Lo definite voi stessi un piano Marshall quello del rifacimento di molti tratti di strade. A tal proposito, ecco, se ricordo bene quei fondi erano destinati al rifacimento sia del manto stradale che comunque anche dei marciapiedi. Adesso, dopo 5 anni, si è avviato un lavoro di rifacimento dei marciapiedi su via Celiberti. Ecco, ci sono delle contraddizioni da quello che abbiamo sentito prima e quello che è contenuto all'interno del DUP. Quindi ci sono state delle difficoltà economiche legate alla pandemia, ma c'è stato anche l'aspetto positivo legato a fondi che prima ai Comuni non erano stati mai destinati. Sullo sport, sulla gestione degli impianti sportivi, i nostri quesiti sono legati alla gestione, appunto, a chi verranno affidati, se verrà fatto un regolamento in merito o quant'altro, se saranno affidati ai privati, soprattutto parlo dei campetti di via Benagiano, di via Einaudi o la struttura che sorgerà a breve nei giardini di via Sandro Pertini. Poi si parla di tracciabilità e innovazione e digitalizzazione e sono fondi che comunque dovrebbero andare ad agevolare soprattutto il comparto dell'agricoltura, però come ben sappiamo molti fondi sono stati tagliati, c'è stata una protesta sollevata proprio dagli agricoltori in attesa che vengano ripristinati alcuni fondi destinati tipo il contributo 40 o agricoltura 4.0, nel frattempo mi auguro che l'amministrazione, attraverso fondi comunali, riesca a potenziare questo servizio. In merito ai servizi scolastici, invece, al trasporto pubblico, scuolabus e quant'altro, mi chiedevo in merito alle mense scolastiche dove vengono cucinati i pasti oggi, dove saranno cucinati. Questa è una domanda, c'è anche l'assessora Grandieri qui che potrà rispondere. Poi ci sono molti dubbi sul tavolo Made in Gioia, è già presente questo tavolo? Dove si riunisce? Quando si riunisce? Quali sono i risultati di questo tavolo? La campagna amica Km0 presso il mercato coperto, ecco, quali sono i risultati dati fino ad oggi e quali sono le aspettative di questa amministrazione in merito. Sulle aree verdi urbane noi sappiamo benissimo che è un fattore positivo quello di dotare i paesi di aree verdi, è un fattore positivo ma tra l'altro necessitano di una manutenzione ordinaria e continua. E su questo io mi chiedevo: gli operatori del verde che ad oggi non so quanti sono precisamente, 3-4, mi potete correggere già da adesso, aumentando le aree verdi quindi sistematicamente io conto sul fatto che vengano previste nuove assunzioni proprio per quel che riguarda la cura del verde, cura e manutenzione del verde. Sulla lotta alle discariche abusive, va beh, lì ritorniamo al solito discorso IRPEF, IMU, TARI. I risultati stentano a vedersi. Magari sono state installate alcune foto-trappole, magari si procede a sanzionare qualche trasgressore, però a livello, e qui ritorniamo al discorso che le tasse si pagano e si pagano con ancora più piacere nel momento in cui si riceve un servizio adeguato. Io personalmente ritengo che anche la rimozione dei cestini portarifiuti non sia stata una buona idea e quindi mi auguravo e mi aspettavo fossero inseriti all'interno del DUP per potenziare un servizio a favore del cittadino, perché anche la mancanza di cestini per le strade è un motivo in più per continuare a sporcare il paese. Quindi io mi auguro che questi punti contenuti, questi obiettivi contenuti all'interno del DUP siano non solo dei punti scritti, ma siano degli obiettivi che l'amministrazione o coalizione, io non lo so, perché qui vi definite sia amministrazione che coalizione, quindi la coalizione viene citata all'interno dei programmi elettorali, mentre il DUP è uno strumento a disposizione delle amministrazioni. Ci sono altre ultime osservazioni, salute, quindi siamo ancora in attesa che vengano ripristinati alcuni servizi a Gioia del Colle e mi auguro quanto prima. L'ultimo punto discusso proprio durante l'ultimo Consiglio Comunale riguarda la consulta della cultura dove all'interno del DUP è contenuto il regolamento già in essere, ma ritenuto durante lo scorso Consiglio Comunale obsoleto, quindi sarà quello...

Assessore Lucio ROMANO: Inidoneo.

Consigliere Luca NICASTRI: Però qui non parla di rivisto il vecchio regolamento, sarà di adozione del regolamento riferito alla consulta della cultura. Quindi se non era idoneo, oggi all'interno del DUP è idoneo, perché qui non parla di nuovo regolamento o di correzioni al regolamento già vigente in merito alla consulta della cultura. Quindi ci sono delle perplessità in merito e una riflessione di carattere politico che mi porta a sperare che questi punti non restino scritti all'interno del DUP, ma si dia seguito in maniera efficace a tutti quelli che sono gli

obiettivi posti in essere da questa amministrazione. Non credo di avere altre osservazioni in merito. Grazie Presidente.

Presidente Ottavio FERRANTE: Non lo so, vice Sindaco com'è più comodo. Diamo un senso. Vogliamo dare le risposte prima alle perplessità? Siccome è proprio per dare una logica, se c'è una domanda si risponde oppure facciamo finire il giro della discussione... Che ne pensate, facciamo dare la risposta? Siccome possono dare delle risposte, almeno ha un senso. Chi risponde il vice Sindaco o l'assessore Grandieri?

Assessore Giuseppe GALLO: Alcune cose sollevate dal consigliere Nicastrì, però al volo. Innanzitutto nella mia esposizione mi ha dato l'occasione anche per dire che ribadire la grande attenzione che questa amministrazione ha rivolto anche al verde pubblico, tutti i giardini comunali, i giardini gioiesi comunali sono perfettamente in ordine, abbiamo riqualificato anche tutte le zone ludiche con le giostrine, Piazza Pinto, quella nuova su via Paolo Cassano vicino al Seven, la prossima settimana grazie anche ad un finanziamento inaugureremo un punto sport in Piazza Pinto, e per quanto riguarda lo sport la gestione rimane assolutamente comunale, nostra. Non daremo, fino a quando ci sarò io, ma penso anche tutta la amministrazione ci saremo noi, Alessandro l'ha vissuta con me in consulta, penso che non sto dicendo una fesseria, fino a quando ci sarò io come assessore e questa amministrazione la gestione dello sport gioiese, degli impianti, rimarrà ad appannaggio dell'amministrazione comunale, non daremo mai a privati la gestione.

- *Intervento del consigliere Nicastrì fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sì sì, sempre gestione dello sport.

- *Intervento del consigliere Nicastrì fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Però se uno entra abusivamente rompendo un cancello...

- *Intervento del consigliere Nicastrì fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Via Einaudi sarà il terzo impianto sportivo al chiuso del Comune di Gioia del Colle e sarà gestito con le stesse modalità con cui si gestiscono gli altri due. Quello in Piazza Berlinguer è un campo comunale dove i ragazzi vanno liberamente, apriamo e chiudiamo, va la vigilanza, e non possiamo mettere un custode anche lì.

Consigliere Luca NICASTRI: Assessore, mi risulta forse sia stato così fino a un po' di tempo fa, oggi è sempre aperto, quindi ecco le mie perplessità, perché vanno bene le strutture pubbliche però poi la gestione, il passaggio successivo e complicato è quello della gestione. La mia era solo una domanda in merito. Io vivo a ridosso dei campetti Einaudi e lì, ripeto, torno a ripetere, c'è un utilizzo anarchico e selvaggio a volte, perché sono state...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: Adesso è stato chiuso, però è sempre...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: Quindi questa è la risposta, però credo fosse legittimo il dubbio.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sulla mensa l'assessora, va bene? Le dà un spiegazione sulla mensa. Cerchiamo di rendere le cose fatte bene o no? Prego assessore.

Assessore Marianna GRANDIERI: Buongiorno a tutti. La preparazione dei pasti per la mensa e la refezione scolastica verrà effettuata presso il centro cotture, perché come forse ho avuto modo già di riferire in questo Consiglio, forse in sedute precedenti, il procedimento, il contenzioso che era stato instaurato dalla Ladisa nei confronti dell'Ente comunale relativo al centro cottura o meglio alla mensa sociale è stato risolto attraverso una transazione che a mio parere, insomma, ha visto comunque l'ente comunale chiudere in maniera proficua, perché è stato, senza riconoscimento di alcuna responsabilità, è stata sottoscritta una transazione con la quale il Comune riconosce a titolo di risarcimento del danno che la Ladisa contestava per il mancato adempimento dell'obbligazione la somma di 40.000 euro e naturalmente questo significa per l'Ente comunale ritornare nel possesso del centro cottura, che naturalmente adesso può essere di nuovo concesso e verrà sicuramente regolamentato in una forma adeguata, legale, alla ditta che in questo momento chiaramente si occuperà e

chiaramente ha vinto l'appalto per la refezione scolastica. Per cui, ribadisco, la preparazione dei pasti per la refezione scolastica avverrà sul territorio di Gioia nell'immobile di proprietà comunale.

Consigliere Luca NICASTRI: Ad oggi i pasti provengono da Bari, se non erro?

Assessore Marianna GRANDIERI: No, vengono preparati nel centro cottura.

Consigliere Luca NICASTRI: Ad oggi?

Assessore Marianna GRANDIERI: È già nell'utilizzo.

Consigliere Luca NICASTRI: Ah, quindi è già in utilizzo. Perfetto.

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci sono altri interventi? C'era la consigliera Spinelli.

Consigliere Antonella SPINELLI: Volevo chiarire una cosa a proposito del piano Marshall per la manutenzione delle strade, che non tutti i fondi a cui abbiamo attinto erano assolutamente e non è vero che fossero fondi del PNRR. Il primo intervento, il primo grande intervento che c'è stato i fondi provenivano da fondi comunali, quindi penso dall'avanzo di amministrazione e erano circa 700.000 euro. Quindi il primo grosso intervento. Poi c'è stato un intervento Strada per Strada che è stato un intervento possibile grazie a fondi regionali e il terzo intervento che sarà, insomma, fra poco in essere, quello sarà fatto, effettuato grazie a fondi statali. Quindi per quanto riguarda il piano Marshall, il primo grosso intervento dei 700.000 euro circa erano fondi comunali.

Consigliere Luca NICASTRI: Una precisazione alla consigliera Spinelli, io parlavo del post pandemia e dell'attuale periodo in cui siamo in guerra, quindi siccome si fa spesso riferimento a quel periodo, a quegli anni di pandemia dove effettivamente tutti i Comuni hanno avuto difficoltà, la mia osservazione era quella che a oggi sono stati sbloccati alcuni fondi che magari prima della pandemia non sarebbero stati sbloccati. Io ricordo benissimo che sono stati stanziati dei fondi comunali e il primo intervento è stato quello su via Federico di Svevia, nei pressi del Penny, però il piano Marshall, quello è seguito subito dopo il periodo pandemico. Quindi il mio riferimento, la mia associazione, il mio discorso verteva su quei due anni drammatici che abbiamo vissuto oltre al periodo drammatico che continuiamo a vivere a causa delle guerre, guerra in Ucraina, guerra in Israele e quant'altro. Quindi non tutti, chiudo con una battuta, non tutti i mali finiscono per nuocere, era quello il senso del mio intervento. Comunque grazie consigliera.

Presidente Ottavio FERRANTE: Presidente: Grazie. Ci sono altri interventi? De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Ho ascoltato con, ritengo, abbastanza attenzione quella che è stata la presentazione tecnica del vice Sindaco Gallo, penso di ritenermi insoddisfatto da cittadino prima che da consigliere, rispetto a quello che più che un DUP, un Documento Unico di Programmazione, che dovrebbe guardare al futuro, ritengo sia stato mutuato gran parte, come diceva il mio collega Nicastri, gran parte il programma di mandato, almeno avendo letto il programma di mandato e leggendo il DUP del quinto anno mi sembra che purtroppo per questa amministrazione siano stati elencati una serie di obiettivi mancati, perché in diversi ambiti sociali e quindi in diverse materie mi sembra che ci siano state riportate una serie di attività che si sarebbero dovute porre in essere a partire dal primo anno e, al di là di quella che è stata la pandemia, al di là di quello che è stato l'anno e mezzo di tempo sospeso che siamo stati costretti a vivere, ma mi sembra che non c'è molto fatto da questa amministrazione. Basti per esempio pensare, e l'abbiamo già detto, non me ne vorrà il vice Sindaco Gallo, alla questione tributi e alla questione tasse, che non sono state assolutamente diminuite, non sono state contenute nonostante i proclami fatti ad inizio mandato, nonostante la campagna elettorale 2019. Però volendo andare punto per punto, materia per materia, magari cominciamo a prendere in considerazione alcune situazioni che secondo noi risultano essere nevralgiche per la qualità della vita... dicevo, alcuni punti nevralgici, alcune materie nevralgiche che, secondo noi, impattano direttamente sulla qualità della vita dei cittadini e che ad oggi risultano delle problematiche assolutamente inaffrontate e sono problematiche che continuano ad incidere negativamente su aspetti fondamentali della vita della città. Per esempio, partiamo dalla viabilità che voi dite essere stato un punto affrontato non solo affrontato, è stato oggetto anche del PUMS che lo scorso Consiglio Comunale abbiamo o meglio avete approvato e che oggi questa viabilità, da un punto di vista per esempio del piano traffico, non mi sembra che sia stata affrontata in maniera organica, se non alcuni interventi spot, quali per esempio il cambio di senso di marcia vicino via... è una traversa di via Regina Elena. Poi c'è stato il cambio di marcia in via Armando Celiberti, però risultano essere questi degli interventi che non fanno parte di una visione organica, così come un paio di Consigli fa vi ho detto che manca da parte di questa amministrazione una visione organica rispetto a quello che è il complessivo scenario della città che doveva essere presa per mano 5 anni fa e accompagnata ad un cambiamento profondo che non c'è stato. Per esempio sempre per quanto riguarda la viabilità, ma questo interseca

anche i lavori pubblici e interseca anche la scuola, abbiamo un polo scolastico, che è quello delle scuole medie, oramai incardinato da diverso tempo presso la ex scuola Carano, vicino l'ospedale, che oggi non è più Carano, ma è Carano-Losapio, praticamente tutti i ragazzi che sono in età scolare dai 10 ai 14 anni, con le loro famiglie, che oggi, purtroppo, lo dobbiamo dire, non è più come ai nostri tempi, zaino in spalla e si andava a piedi da una parte all'altra della città, oggi i ragazzi vengono accompagnati direttamente in classe con le auto. Bene, io vi sfido, lo dico per esperienza perché abitavo lì, ci abita mio padre, io vi sfido ad andare la mattina, in corrispondenza dell'entrata, il pomeriggio barra mezzogiorno in corrispondenza dell'uscita non è possibile viverla quella parte di città. Non è possibile viverla. Allora, io vi chiedo: come mai in questo DUP non viene affrontata la questione di una apertura di un polo scolastico dall'altra parte della città, in modo che possa dividere in due la città e in questa maniera le persone più che essere costrette a prendere ovviamente la macchina, perché chi abita la via di Acquaviva magari vicino la Coop ed è costretto a andare vicino alla Carano, quindi l'ospedale, non può pensare che il bambino di 10 anni lo si mandi a piedi sotto l'acqua o quando magari c'è il gelo per terra, dovrà prendere la macchina, dovrà intasare le vie di comunicazione, dovrà contribuire all'inquinamento atmosferico di questa città, ecco che vi sto prendendo un caso e sto intersecando diversi ambiti, anche quello ambientale, a questo punto, perché voi dite che qui nel DUP c'è l'abbattimento attraverso l'implementazione di nuovi alberi, abbattimento del livello di inquinamento, però io vi sto chiedendo: come mai, per arrivare a quell'obiettivo, non avete preso in considerazione l'ipotesi di riqualificare quella che è la Coop, perché io ricordo quelli che sono stati i proclami dell'assessore all'ambiente, faceva i video, faceva le dirette, ci siamo prendendo carico, stiamo prendendo in carico tutta questa situazione, sappiamo come fare a gestire la questione Coop. Mi dispiace che non c'è qua l'assessore Etna, a cui avrei chiesto: come intende fare?

Presidente Ottavio FERRANTE: Si è dovuto allontanare, purtroppo, sono stato avvisato io e ve lo sto dicendo, per un impegno personale.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Magari ci sarà chi risponderà facendo le sue veci. Ci sono stati dei proclami perentori: sappiamo come fare a risolvere la questione Coop; sappiamo come i PIRU rigenerare tutta quella zona di via Acquaviva. Adesso non mi sto dilungando sulla zona Acquaviva, no io vi sto chiedendo come mai non sia stata affrontata la questione di dividere i due plessi scuole medie che oggi sono vicino...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Vice Sindaco, la prego, facciamo finire, facciamo terminare.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Nel momento in cui c'è una situazione di congestione del traffico, io qui nel DUP non trovo la capacità, secondo me non c'è capacità da qui ai prossimi 10 anni, quanto meno se la città rimanesse nelle vostre mani, di affrontare e risolvere determinate questioni come queste che impattano poi sulla qualità dell'aria e sto prendendo in considerazione solamente quello. Non prendo in considerazione la qualità dell'aria relegata a quella che sarà quella cattedrale da costruire di fianco all'INPS, perché date atto anche del piano triennale delle opere in costruzione di quello che sarà... che cos'è un parcheggio, autosilo, mezzo all'aperto, mezzo interrato, che comunque consentirà alle persone non di prendere la macchina e di portarla fuori dal centro abitato, basti per esempio, visto che avete fatto un PUMS, che almeno come l'hanno presentato le due architetture, era un PUMS di respiro europeo, però in Europa basti per esempio pensare a Londra o ti applicano una tassa per entrare al centro di Londra di 12 pounds e quindi 12 sterline, tu solamente per entrare all'interno della città, della city, giornalmente dovete sborsare 30 euro, noi invece gli stiamo dicendo: "Venite a parcheggiare in Piazza Plebiscito". Ci sono anche delle idiosincrasie all'interno del DUP, cioè tra quelle che sono le opere pubbliche che volete fare, quella che è la lotta all'inquinamento dall'altra parte che dite che deve essere affrontata attraverso la piantumazione di nuove zone a verde, nuovi alberi, che onestamente io fatico anche a vedere, al di là di quel finanziamento che avete preso per implementare una zona totalmente fuori dal centro abitato, la Croce verso la via di Putignano, 500.000 euro, ricordo bene, in pompa magna furono proclamati quei fondi, per andare a creare una zona a verde, benissimo, ma che sta fuori 4 km dal paese, non sta dentro. Ad esempio io avrei rivolto, fossi stato in voi, l'attenzione verso delle zone oggi agricole al centro del paese, estremamente importanti, grandi, che potevano essere oggetto di attenzione, di piantumazione di alberi, di anche, perché no, insediamento di attività commerciali all'interno, basti pensare a chioschetti, percorsi sportivi, ma di tutto questo per farlo ovviamente serve una visione, serve ovviamente avere un'idea di città differente da quella che avete rappresentato in campagna elettorale e, a distanza di 5 anni, ce la state riproponendo sotto forma di DUP. Quello non è un DUP, quelle sono mancate attuazioni di promesse elettorali, di impegni elettorali che non sono arrivati a termine. Ve ne dico un altro: biblioteca comunale. Biblioteca comunale è chiusa da 7 anni, anche qua ci dirà qualcuno adesso: "Eh, va beh ma chi l'ha chiusa a suo tempo". Va buh, l'hanno chiusa a loro tempo per determinate ragioni. È stata chiusa perché la biblioteca su Palazzo Serino e quant'altro c'erano dei problemi e doveva essere portata a Palazzo Tateo, ex scuola Losapio, ma sono 5 anni che avete in mano voi la situazione, Gioia del Colle è orfana da 5 anni di un luogo nevralgico in cui si dovrebbe respirare cultura a 360 gradi.

Consigliere Antonella SPINELLI: Anche lì siamo dovuti intervenire con fondi comunali, in biblioteca.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliera, facciamo finire.

Consigliere Alessandro DE ROSA: E mi fa piacere che siete dovuti intervenire con fondi comunali, ma la realtà è che da 5 anni noi non abbiamo una biblioteca comunale. Vogliamo...

Consigliere Antonella SPINELLI: E se non fossimo intervenuti non l'avremmo avuta più.

Consigliere Alessandro DE ROSA: No, non ce l'abbiamo. Non è che non l'avremo più, non ce l'abbiamo.

Presidente Ottavio FERRANTE: Per favore, facciamo finire. Facciamo come abbiamo detto poc'anzi. Prego consigliere.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Purtroppo da un punto di vista culturale, mi riaggancio anche a quanto ha preventivato prima il consigliere Nicastri, la consulta della cultura è dello scorso... sono passati 15 giorni, dello scorso Consiglio Comunale che vi ho presentato una mozione per la costituzione di una consulta della cultura che faceva parte, e la mia mozione, la nostra mozione fotografava in pieno il vostro mandato, quindi il vostro programma di mandato elettorale, fotografava quello che voi avevate scritto, tant'è vero che noi oggi, come diceva giustamente Luca prima, ritroviamo nel DUP le stesse parole utilizzate e nella mozione del PD e nel vostro programma elettorale. Allora, delle due l'una o non era buono il programma elettorale, andava rivisto, perché visto che avete bocciato la nostra mozione con delle causali che facevano riferimento ad una inadeguatezza del regolamento varato nel 2014 oppure avete, in maniera troppo superficiale, composto questo DUP, riprendendo lo stesso testo del vostro programma di mandato, rimettendoci dentro quello che avevate previsto, secondo me, a questo punto, in maniera erronea, perché voglio prendere per buone le motivazioni con cui avete bocciato la nostra mozione, ma in questo caso doppiamente rei, colpevoli, perché? Il DUP viene dopo quel Consiglio Comunale. In quel Consiglio Comunale ci avete bocciato la proposta di promuovere la creazione di una consulta della cultura, a distanza di 15 giorni ci venite a proporre un DUP dove dite: formeremo la consulta della cultura con lo stesso regolamento del 2014, causa che ha determinato la bocciatura in Consiglio Comunale della creazione della consulta. Allora, fateci capire.

- *Intervento dell'assessore Romano fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: E no, è così, c'è scritto.

- *Intervento dell'assessore Romano fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Facciamo concludere.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Non è un problema, tranquillamente siamo al contraddittorio, non è un problema, cioè assessore se mi vuole replicare interrompo io per lei.

Presidente Ottavio FERRANTE: Scusi assessore, giusto perché... il consigliere De Rosa finisce il suo intervento e poi... Consigliere, prego.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Dicevo, questa è la biblioteca comunale. Sempre sotto il profilo comunale la Pinacoteca. C'era un progetto di apertura di una Pinacoteca a Gioia del Colle, per il quale furono implementati anche dei fondi Città Metropolitana, erano 800 e passa mila euro provenienti dalla Città Metropolitana per allestire una Pinacoteca comunale a Gioia del Colle, con quelle che potevano essere attività inerenti ovviamente il profilo culturale, il profilo di mostre, di attività, tutta una serie di attività che erano state pensate ma di cui oggi non c'è più traccia. Non sappiamo questi 800.000 euro che fine abbiano fatto e i luoghi che erano stati prescelti e destinati a quel tipo di finalità non sappiamo che fine dovranno fare e perché una tale progettualità sia stata totalmente accantonata. Non ci viene spiegato nel DUP, non c'è nulla di questo. Così come ancora sempre per quanto riguarda la viabilità che questa volta interseca il decoro urbano, interseca il nostro centro storico. Nel DUP ci dite che andrete verso la pedonalizzazione di ampi tratti della città, eppure mi sembra che questa amministrazione sia stata la prima a dismettere quel tentativo di pedonalizzazione del centro storico che fu, illo tempore, inaugurato con l'Amministrazione Lucilla, che interessava alcuni tratti del centro storico, quelli un po' più commerciabili, dove c'erano attività che necessitavano ovviamente di un profilo di tutela della viabilità pedonale e che favorivano anche l'insediamento non solo delle attività ma anche delle persone che dall'esterno, anche fuori città venivano a fruire di questi servizi di ristorazione ed altro. Avete totalmente cestinato questa esperienza. Non capiamo come nel DUP,

facendo voi riferimento alla pedonalizzazione del centro storico, a tirare, c'è scritto proprio così: tirare fuori le macchine dal centro storico, con quali prospettive? Con quale credibilità andate a riempire di inchiostro delle pagine che da un punto di vista di merito vi vedono, da un punto di vista proprio della passata esperienza di un anno, due anni fa, essere totalmente sull'opposto del fiume, quindi su una riva totalmente opposta, quindi su una prospettiva che è quella invece di rendere congestionato il centro storico, più brutto, ci viene anche da dire, perché lì dove ci rechiamo fuori paese, andiamo a vedere centri storici quali Cisternino, al di là di quello che offre architettonicamente, ma vedere questi paesi privi di macchine al loro interno, nei centri storici, tutti quanti noi torniamo qui e riportiamo delle esperienze bellissime, come se noi non fossimo in grado di arrivare a tali risultati. No, non è che non siamo in grado, non c'è la volontà politica di arrivare a quei risultati, perché capiamo bene che, magari, dire a chi abita nel centro storico "la macchina la devi spostare" in termini elettorali, in termini di ritorno di immagine non vi può premiare. Ma la politica è anche coraggio. Se volete cambiare, come l'altra volta giustamente diceva il Sindaco, e approvo totalmente le sue parole quando dice che i cambiamenti vanno fatti man mano, pian piano, va bene, ci sto dentro a questo ragionamento, ma in 5 anni piuttosto che andare verso un cambiamento, siamo tornati indietro, perché un cambiamento era stato iniziato, ma non si è avuto il coraggio di portarlo a termine, anzi non a termine, di svilupparlo, di incrementarlo. E dico questo per dire, per esempio, lo sport. Per quanto riguarda lo sport la piscina comunale...

- *Intervento del consigliere Capano fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: No, no no, un momento, non vi stiamo ovviamente adducendo le colpe di un contenzioso. Ma vi stiamo chiedendo quali prospettive ci sono. Perché abbiamo, purtroppo, una diaspora di sportivi e di persone che non solo amano lo sport ma lo fanno anche con una finalità medica, perché magari sono sottoposti a quello sforzo in acqua per correggere determinate patologie, che sono costretti a andare lontano da Gioia del Colle, sono costretti a andare a rimpinguare strutture sportive quali Putignano, Noci, addirittura Sammichele che ha una piscina che non è neanche regolamentare perché non è manco di 25 metri, è di 20 metri, ma le persone vanno a nuotare lì piuttosto che stare da noi a Gioia del Colle quando la possibilità ce l'avrebbero. Quindi vorremmo anche dei chiarimenti in ordine a prospettive temporali della riapertura della piscina. Credo, per il momento... Ah, no, un'altra cosa. Questa è fondamentale, da un punto di vista proprio prettamente amministrativo. A pag. 72 del DUP, però che non è la pagina vera e propria, ma è quando aprite dove ci sono anche le premesse, sarà una pagina tipo 65 o 66, parlate di trasparenza nell'attività amministrativa, nella possibilità che l'Albo Pretorio del Comune dia finalmente tutte le informazioni di cui i cittadini, non è che hanno bisogno, no, hanno diritto di andare a prendere. Hanno diritto semplicemente aprendo questo strumento alla portata di tutti, un cellulare, oppure per chi se lo può permettere un computer portatile o comunque ovunque vuole da un punto di accesso internet, andare a prendere i documenti amministrativi che riguardano direttamente i propri interessi e di cittadino in generale oppure come interessi di un privato che vuol capire come determinati affari, determinate situazioni vengono regolamentate e quindi quali carte lo riguardano, senza dover, per esempio, esperire un accesso agli atti e sottostare ai tempi che il diritto amministrativo prevede per l'esperimento dell'accesso agli atti. Quindi voi ancora una volta dite qui che sarà una casa di vetro questa, ve lo stiamo dicendo da tre anni di rendere agibile l'Albo Pretorio, e se non è possibile farlo per tutti i cittadini, quanto meno nel brevissimo tempo, lo fate per noi consiglieri che avremmo necessità, ecco, assessore Gallo, l'impossibilità di andare negli uffici comunali, come prima lei diceva, a andare a prendere determinati documenti quando per noi consiglieri dovrebbe essere garantito dalla legge aprire lo strumento telematico e accedervi senza chiedere permesso a nessuno...

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, la devo invitare a concludere.

Consigliere Alessandro DE ROSA: E lo so, ma stiamo parlando di un DUP di 360 pagine, non stiamo parlando della...

Presidente Ottavio FERRANTE: Però, sempre per la mia...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ho capito, però...

Presidente Ottavio FERRANTE: Sono 21 minuti.

Consigliere Alessandro DE ROSA: E sì, ho capito, però a ci fa parlare su 360 pagine o dobbiamo fare 15 interventi. Che devo fare?

Presidente Ottavio FERRANTE: Ho capito, consigliere, io però...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Io la capisco, non è che...

Presidente Ottavio FERRANTE: ...la sto invitando a accelerare, mettiamola così.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Io sto dicendo, l'amore per il regolamento va bene, però...

Presidente Ottavio FERRANTE: Perché, voglio dire, l'ho fatta parlare già 5 minuti di bonus, come faccio quasi con tutti, quando ne hanno la necessità. Prego.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Vado verso le conclusioni. Allora, per quanto riguarda la casa di vetro, avevate preso un impegno tre Consigli Comunali fa a creare un portale, non lo so, una funzione all'interno del più ampio portale comunale per consentire a noi consiglieri di accedere a tutti i documenti, ecco perché, vice Sindaco Gallo, stamattina noi non avevamo a portata di mano quelle cifre e ve le abbiamo dovute chiedere perché a noi non è consentito, cosa che invece in tutti gli altri Comuni d'Italia è consentito, accedere al portale del Comune e reperire tutti i documenti di cui abbiamo bisogno per espletare il nostro mandato. Cioè per venire qua e rappresentare quelle che sono le necessità dei cittadini. Siamo totalmente inerti in questo, non possiamo muoverci come consiglieri comunali e la cosa grida vendetta, purtroppo. Ora, attendo le vostre riflessioni e le vostre risposte.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Vice Sindaco, a lei? Prego. Ah, già c'era Capano.

Consigliere Domenico CAPANO: Grazie Presidente. Chiedo scusa, vice Sindaco, è giusto dare qualche chiarimento. Biblioteca comunale. Ricordo a me stesso che subito dopo il nostro insediamento quel finanziamento arrivato a Gioia su progetti fatti non da noi, era stato oggetto di revoca, perché il progetto era lacunoso da tutte le parti, quindi ricordo sempre a me stesso che quel progetto è stato oggetto di rivisitazione e quel progetto è stato modificato per arrivare ad avere quanto prima la biblioteca comunale. Considerato che per avere una biblioteca operativa oltre ad avere perso del tempo nel senso che se il progetto fosse stato idoneo si sarebbe passati immediatamente alla fase esecutiva di quel progetto, invece abbiamo dovuto dedicare del tempo a rivederlo, perché la Regione diversamente avrebbe voluto la restituzione dei soldi.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Domenico CAPANO: Fatemi completare, diversamente non si capisce. Ripeto, se il progetto è esecutivo i lavori partono immediatamente; se quel progetto viene e si paventa l'ipotesi che era imperante di revoca del finanziamento, noi abbiamo dovuto modificarlo quel progetto. Ovviamente la modifica del progetto non la si ha in un giorno, si passa successivamente all'affidamento dei lavori. Affidamento dei lavori nelle parti edili, si deve passare anche poi a riempire il contenitore e queste cose ce le dobbiamo dire perché poi ascoltare solamente la voce dell'opposizione si fa arrivare a chi ci ascolta un messaggio di parte, quindi è bene dirci le cose come stanno. Ovviamente i lavori, c'è bisogno della catalogazione, c'è bisogno di riempire la biblioteca di arredi che ci consentano poi di andare nella biblioteca e respirare, come dice qualcuno, il profumo della cultura. Quindi un centro di aggregazione. Bene, la biblioteca sarà inaugurata quanto prima. Per quanto riguarda il discorso della forestazione urbana, anche lì o non si studiano le carte e quindi si è portati a dire cose non vere. Quel progetto di forestazione urbana prevedeva che ci fossero a disposizione 6 ettari di terreno dove andare a piantumare. Quindi anche su questo ci dobbiamo dire le cose come stanno. Io mi riallaccio al discorso che ha fatto il vice Sindaco prima, dopo 20 anni questo Comune riesce ad avere una amministrazione che ha governato per 5 anni e al prossimo Consiglio Comunale porteremo anche la torta, perché sono passati 20 anni e quindi noi vorremmo festeggiare con questa torta il ventennio. L'ultima amministrazione che ha compiuto i 5 anni è quella del 2004. Dal 2004 al 2019 ci sono state quattro amministrazioni che sono un state intervallate da quattro commissari, quindi...

- *Intervento del consigliere Benagiano fuori microfono.*

Consigliere Domenico CAPANO: Sì, '99-2004, terminata nel 2004 dopodiché Gioia del Colle probabilmente per una pozione magica in negativo, ha fatto sì che queste amministrazioni che si sono succedute durassero... Poi porto a conoscenza di qualcuno che, magari non sa, questa amministrazione si è candidata per avere un'ulteriore nuova scuola media perché noi quella scelta scellerata di andare a posizionare in un unico contenitore due scuole medie non l'avremmo mai fatta. Quindi oggi noi ci troviamo ad affrontare anche il discorso dei parcheggi, è chiaro, perché se in un complesso, in un plesso ci vanno 300 persone ed in questo modo qui ne andiamo a mettere 600, capite bene che quel contenitore non poteva essere oggetto di avere due scuole medie. Come ricordo a me stesso che vuoi un po' per la questione covid che ci ha obbligato a modificare anche le dimensioni delle aule, noi abbiamo dovuto far fronte a tutte queste cose, quindi non ci dimentichiamo l'attenzione che questa amministrazione ha avuto nei confronti di tutti gli istituti scolastici. C'erano tetti di alcune scuole dove pioveva dentro. Noi quelle scuole le abbiamo sistemate. In via Aldo Moro il tetto è stato completamente sostituito. Noi abbiamo una scuola per l'infanzia, quella di via Flora dove praticamente l'abbiamo completamente rivista, dove è prevista... forse faccio sbadigliare qualcuno, però è la realtà dei fatti. Cioè l'attenzione che questa amministrazione ha avuto nei confronti

della scuola io sinceramente non me la ricordo, non mi ricordo tutta questa attenzione e tutti questi interventi. Sicuramente mi sfugge qualcosa. Ricordo a me stesso quella parte di tetto della scuola Mazzini che venne giù qualche tempo fa, quello è stato fatto con interventi e fondi comunali. E ricordiamoci queste cose, ricordiamoci queste cose, perché il tetto è stato rimesso a posto con fondi comunali. Ricordiamoci il palazzo dell'INPS, dove oggi continua ad esserci l'INPS, che diversamente avremmo perso anche l'INPS. Certamente non si può paragonare a quel fabbricato bellissimo del mercato coperto. Oggi purtroppo questa città si trova ad avere un palazzo che nulla ha a che fare, nulla doveva avere a che fare con quella parte di fabbricato di Gioia, noi l'abbiamo rimesso su e oggi continuiamo ad avere l'INPS. Ma potrei aggiungere tante di quelle cose che in questi 5 anni l'Amministrazione ha fatto. E chiudo dicendo che sono felice oggi di poter, dopo 5 anni, e sottolineo dopo 5 anni, perché è un merito questo, abbiamo avuto il merito dopo 20 anni di durare 5 anni e l'abbiamo fatto con senso di responsabilità e l'abbiamo fatto per il bene di questa città. Probabilmente saremmo stati poco attenti a qualcosa, e chi non fa non sbaglia, ma l'abbiamo fatto sempre con attenzione venendo incontro ai cittadini di Gioia del Colle e di questo ne siamo orgogliosi. Per cui io chiudo questo intervento avendo rispolverato alcune di quelle cose che questa amministrazione ha fatto per Gioia del Colle. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Capano. Ci sono altri interventi?

Consigliere Luca NICASTRI: Relativamente all'intervento precedente, sul verde non mi è stata data risposta.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, me lo può ricordare un attimo?

Consigliere Luca NICASTRI: Io chiedevo, dato che stanno aumentando e si punta...

Presidente Ottavio FERRANTE: La questione degli operai?

Consigliere Luca NICASTRI: Il personale, esatto.

Presidente Ottavio FERRANTE: Il consigliere Benagiano conosce bene la situazione.

Consigliere Luca NICASTRI: Io non vedo nessun riferimento in merito e poi sulla lotta al degrado e all'abbandono di rifiuti, il consigliere ha appena terminato, è orgoglioso dei 5 anni però io vedo anche i risultati che sotto gli occhi di tutti: Gioia è apparentemente ancora una città sporca dove vengono abbandonati i rifiuti.

- *Intervento del consigliere Capano fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Scusate. Calmi!

Consigliere Luca NICASTRI: Lei può anche obiettare...

Presidente Ottavio FERRANTE: No no, la mia non è una obiezione di merito, assolutamente.

Consigliere Luca NICASTRI: ...però l'abbandono di rifiuti è quotidiano. E comunque non è stato posto rimedio su questo. Potete eccepire quando volete...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Scusate! Scusate!

Consigliere Luca NICASTRI: A quanto pare non sono io a citare la lotta al degrado attraverso videosorveglianza, quindi se lei mi dice: spariamo le persone, in senso metaforico...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: ...ci sta sparare alle persone, però io sono dell'opinione che mi sto attenendo a discutere i punti contenuti all'interno del DUP, non ho detto nulla che non fa riferimento al DUP. Quindi la lotta al degrado significa che oggi necessita ancora una attenzione in merito, che sia l'inquinamento acustico, che sia l'inquinamento veicolare, che sia l'inquinamento legato ai rifiuti oggi Gioia, e siete voi ad inserirlo all'interno del programma, che c'è bisogno comunque di contrastare la lotta all'abbandono dei rifiuti, ed io ho fatto anche una osservazione in merito ai cestini portarifiuti che sono spariti.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, io la volevo interrompere perché ha preso la parola ex abrupto in un momento in cui non lo poteva prendere, ecco perché io la volevo interrompere, non per il merito, perché dobbiamo finire il giro, poi ci sono le repliche che può fare uno a gruppo. Lei fa la sua replica e dice altre cose, ci mancherebbe altro. Vi prego, non prendiamo parola così.

Ci sono altri interventi? Il consigliere Benagiano doveva dare una risposta effettivamente al consigliere Nicastrì in merito al verde. Consigliere, era anche in base al numero dei dipendenti per adempiere alle impellenze del verde, era questo?

- *Intervento del consigliere Nicastrì fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, prego.

Consigliere Andrea BENAGIANO: Al di là che è bene precisare che Gioia del Colle si è arricchita di oltre 600 alberi in più rispetto a quelli che già c'erano e c'è bisogno di più personale, ma non è un problema che si deve porre l'amministrazione visto che la manutenzione del verde viene affidata ad una ditta terza. Quindi forse è bene verificare che pur mantenendo dei costi ridotti rispetto a quello che forse ci vorrebbe per la manutenzione del verde, se si osserva un attimo le squadre che oggi stanno operando su Gioia del Colle forse raggiungiamo anche le 6-7 unità, ma che non è un problema nostro, perché noi affidiamo il servizio di manutenzione. Poi a noi interessa il risultato, interessa che il verde pubblico sia ben tenuto. Se la ditta riesce a farlo con tre, lo fa con tre; se riesce a farlo con quindici è un problema suo. Ma il nostro è soltanto ottenere il risultato e credo che oggi noi abbiamo uno dei migliori risultati degli ultimi anni, fermo restando che per anni veramente è stata lasciata all'abbandono totale, perché Piazza Pinto ha avuto un intervento quest'anno dopo esattamente 13 anni. Quindi, ripeto, per quanto riguarda l'assunzione di personale non è un problema che ci dobbiamo porre noi, noi abbiamo bisogno del risultato. Ad oggi riusciamo con le stesse somme a far fronte al servizio di manutenzione del verde, pur avendo incrementato il patrimonio arboreo.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Cosa c'è di tecnico adesso?

Consigliere Alessandro DE ROSA: È una domanda tecnica che però ovviamente...

Presidente Ottavio FERRANTE: Che le è venuta adesso?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Assolutamente sì. Che però ovviamente ha un retrogusto politico, perché a fronte di tutte queste opere e quant'altro, essersi rifatti a fondi comunali, vorrei chiedere all'assessore Gallo, vice Sindaco nonché anche assessore al bilancio, quindi il portafoglio lo gestisce l'assessore, pardon, porta i conti: le risulta, e se sì, suppongo di sì, in che misura lo sblocco del fondo vincolato post pandemia da parte del Governo nei confronti di tutti i Comuni quanto ci ha giovato?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: L'avanzo di amministrazione. È stato sbloccato? È una misura che è stata posta in essere dal Governo per facilitare le comunità. Quel fondo vincolato, devono sapere i consiglieri di dove non fosse...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: C'è la possibilità di spenderli.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sì, però l'amministrazione... voglio dire, è una riflessione a fronte della quale bisogna riconoscere che è vero che abbiamo attraversato un periodo buio per la civiltà proprio mondiale, ma è anche vero che all'interno di questa situazione, sono state implementate una serie di misure straordinarie di una portata epocale secondi, se non addirittura i primi rispetto al piano Marshall del dopoguerra che non torneranno più. Sono state poste in essere e continuano a riversare i loro effetti da un punto di vista economico della quantificazione presa e posta sui territori, delle misure amministrative sbloccate, quella a cui facevo riferimento, il patto di stabilità. Lo stesso patto di stabilità è stato sospeso, se ne sta parlando e i vostri rappresentanti stanno andando in Europa a contrattarlo in maniera alquanto dubbiosa da un punto di vista dei risultati, visto che abbiamo ceduto sovranità a Francia e Germania. L'avete contrattato voi il nuovo patto di stabilità, i vostri rappresentanti.

Tutte queste misure non è che dobbiamo dire solamente che i due anni di pandemia ci hanno portati in un tempo sospeso. I due anni di pandemia vi hanno dato la possibilità di spendere e spandere e nonostante questo, ve lo sto dicendo da tre Consigli, manca ancora di una visione. La capacità di rivoltare Gioia sotto il profilo della qualità della vita è mancata totalmente, nonostante, e chiedo ancora tecnicamente, quanto abbiamo potuto fruire di queste opportunità, non le voglio definire fortune perché fortune in un ambito disgraziato come quello della pandemia sarebbe un abuso lessicale che io farei. Queste opportunità che nessun altro ha mai avuto prima e nessun altro avrà dopo.

Assessore Giuseppe GALLO: Posso rispondere?

Presidente Ottavio FERRANTE: Deve rispondere, vice Sindaco.

Assessore Giuseppe GALLO: Bene, sono obbligato. Innanzitutto per quanto riguarda l'importo che lo Stato ha messo a disposizione con il così detto fondone, non è che ricordo la cifra, però ribadisco che gli enti sono stati travolti da questo tsunami della pandemia, e quindi nel momento in cui ci sono state minori entrate, lo ripeto Questo concetto, perché il fondone è nato proprio con quello spirito, ovvero quello di ristorare le minori entrate che ogni ente ha inevitabilmente perso. Mi ricollego anche al fatto della piscina comunale, ci ha ristorato dei canoni, una parte dei canoni non incassati per colpa della chiusura della piscina. Quindi quelle somme che noi avevamo messo a bilancio naturalmente non le abbiamo mai incassate, ma di contro non le avremmo mai potute incassare perché la piscina naturalmente in quel periodo era chiusa. Così funzionava il fondone. Poi nel merito quando facciamo il Rendiconto 2023 anche perché bisogna rendicontarlo, la parte finale, avremo esattamente l'importo esatto, per altro allegato a tutti i rendiconti che noi abbiamo approvato dal 2020 in poi, quindi lo possiamo vedere. Per quanto riguarda la piscina a breve ci sarà l'udienza del TAR che si esprimerà in maniera definitiva nel merito e quindi contiamo di... anche per me è un grandissimo dispiacere, ma purtroppo c'è un contenzioso e i tempi, ahimè, dei contenziosi in Italia diventano veramente incredibili e quindi siamo davanti al TAR, era stata negata la sospensiva alla società Adriatica, hanno fatto opposizione, l'Adriatica ha fatto opposizione e il Consiglio di Stato ha rimandato nel merito la decisione definitiva al TAR che, se non ricordo male, è ad aprile. Poi su alcuni altri aspetti, il consigliere Capano mi ha anticipato per quanto riguarda la biblioteca, quando fu fatta quella scelta è stato un bel progetto, ci mancherebbe, un progetto per altro revocato, magari si sarebbe potuto pensare anche alle conseguenze di spostare in quell'area due plessi importanti e numerosi come quello della Losapio e della Carano, quindi in quell'area mi rendo conto che si creano degli ingorghi del traffico, ma purtroppo c'è anche questa abitudine, diciamo pure, ad accompagnare i figli un altro po' nella scuola. Quindi in quella zona è davvero un problema. Per quanto riguarda la viabilità, fermo restando il PUMS e altro, devo dire che la stessa inversione di marcia in via Celiberti, non so come... faccio un passo indietro. Quando sono state prese delle decisioni ovvero chiudere tutta via Roma, prima il primo tratto, poi il secondo, renderla tutta pedonabile, poi è stata chiusa Piazza Luca D'Andrano, allora si sarebbe dovuto capire a che problemi in alcune zone del paese si andava incontro; con l'inversione di marcia di via Celiberti sembrerà un intervento spot, però ha dato davvero ampio respiro a tutta quella che è la viabilità, per intenderci, su via Flora, quindi davanti ad alcuni esercizi che vanno per la maggiore su Gioia, quindi il traffico, vi assicuro, perché vivo in quella zona e spesso vengo in piazza, quando prendo la macchina perché la prendo pochissimo, vado da via Celiberti invece di andare tutte quelle benedette stradine che poi portano a via Marte e poi in piazza. Ritorno nuovamente sulla Losapio perché magari in ritardo due considerazioni: uno, quando si fanno i progetti, i progetti vanno valutati anche in previsione di quelle che possono essere le spese anche di gestione, perché è tutto bello però poi ci siamo trovati di fronte alla catalogazione, al trasferimento dei libri, dei testi, oltre, se non ricordo male, 50.000 euro, quindi tutte queste spese che hanno avuto anche un impatto... 70.000. Per quanto riguarda la Losapio abbiamo scoperto anche delle infiltrazioni e quindi stiamo intervenendo, speriamo di aprire. La Pinacoteca, consigliere De Rosa Alessandro, stiamo aspettando gli arredi e stiamo aspettando che la Regione paghi l'ultimo SAL, dopodiché la Pinacoteca è finita. Il PIRU sta andando avanti con la Regione. Il PUMS l'abbiamo detto. Poi la scelta politica di accorpate le due scuole l'ho detto. La consigliera Spinelli ha spiegato bene anche quali sono stati gli interventi su manto stradale e 800.000 euro di Strade su Strade ma anche 800.000 euro di avanzo di amministrazione. Quindi non so se ho risposto a tutto, nel caso me lo dite.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Martucci per il PD.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Grazie. Per fare una battuta, non me ne voglia l'assessore Gallo, più che un DUP, un Documento Unico di Programmazione, la sua esposizione iniziale sembrava riferirsi al prossimo punto all'ordine del giorno, cioè sembrava un DUP del commiato, politico naturalmente, perché ci ha parlato di tutto quello che è stato fatto, mentre il DUP è un documento di programmazione. Certo, si va alle elezioni tra qualche mese, però l'amministrazione programma e chi arriva dopo si attiene anche alla programmazione formulata, non è che poi cambia amministrazione e bisogna rivedere tutto. Quindi faccio fatica adesso ad intervenire dopo i colleghi che hanno praticamente detto quello che andava detto, magari un passaggio forse sulla zona industriale

andava fatto, dove... Guardate, è concepibile che si debba confrontarsi mentre un altro sta parlando, non c'è nulla di strano, il problema è che se poi lo fa qualcuno ci si aspetta che lo facciano tutti. Questo è quanto. Non trovo scandaloso che qualcuno debba confrontarsi col compagno di banco, però quando si viene ripresi dopo si riprende.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, io l'ho fatto una volta e le ho chiesto scusa.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Quindi, dicevo, sulla zona industriale ad esempio ci sarebbero molte cose da fare, ricordo che abbiamo fatto diverse riunioni sulla fibra che veniva chiesta da molte aziende se non dalle stragrande maggioranza delle aziende, ma credo che ben poco sia stato fatto e che ben poco si preveda di fare. Quindi alla fine questo DUP risulta essere una sorta di ripresa del programma elettorale, in alcune parti sembra addirittura copiato dal programma elettorale quando si parla di coalizione, quando si evidenziano questioni che sono già state rilevate, come ad esempio il discorso della consulta della cultura, ma che non voglio stare qui a ripetere, visto che sono già state affrontate, e quindi vi preannuncio il voto contrario da parte del gruppo del Partito Democratico. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Martucci. Altre dichiarazioni di voto? Casamassima per Fratelli d'Italia, prego.

Consigliere Domenico CASAMASSIMA: Grazie Presidente. Ovviamente noi voteremo favorevolmente quest'ultimo DUP dell'Amministrazione Mastrangelo, ultimo perché, come è stato detto precedentemente dal collega Capano, questa amministrazione ha portato a termine il proprio mandato, motivo per il quale ha potuto realizzare tutta una serie di opere e tutta una serie di iniziative che chiaramente si era prefisso di fare prima, appunto, di insediarsi e di amministrare questa città. Questo DUP, ovviamente, io credo che abbia anche un filo conduttore e una consequenzialità rispetto a tutto quello che è stato fatto fino ad oggi. Ho sentito dai banchi della opposizione che forse ci eravamo prefissati di rivoltare Gioia e che forse qualcosa non è stato fatto e probabilmente non lo si vede. Io ritengo invece che un'amministrazione che oggi regala alla città una quasi completa ristrutturazione del manto stradale dell'intero territorio urbano, rifacimento dei marciapiedi, nuovi giardini pubblici, una biblioteca che presto sarà inaugurata, un PUMS che è un piano strategico di cui ci siamo dotati che ci consentirà di raggiungere degli obiettivi sulla mobilità sostenibile che fino ad oggi non avevamo raggiunto, interventi sulle scuole mai fatti in non so quanti anni, non voglio neanche richiamarli, consigliere Capano, quanti anni sono passati senza che nessuno intervenisse su queste cose, una forestazione urbana, un recupero delle periferie, ma non voglio stare qua ad osannare, a proclamare quello che è stato fatto, però dico soltanto che noi votiamo favorevolmente questo DUP perché ci deve essere una consequenzialità rispetto a quello che è stato fatto e dico anche che non voglio che dobbiamo dirlo noi dai banchi di maggioranza e nemmeno da voi dell'opposizione se questa città è cambiata o meno, perché saremmo di parte, noi lo diciamo in maniera favorevole e voi no, però io credo che basterebbe semplicemente chiederlo ai cittadini e infatti lo faremo fra qualche mese e qui capiremo quale sarà la risposta. Quindi il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci sono altre dichiarazioni?

Consigliere Filippo MARTUCCI: Ho dimenticato una cosa, trenta secondi.

Presidente Ottavio FERRANTE: Gliela facciamo fare? Conta Capano se sono trenta secondi.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Grazie Capano. No no, anche meno di trenta secondi. Era una cosa che avrei dovuto dire ma l'ho dimenticata. Giusto per puntualizzare che c'è una amministrazione che è caduta in questi anni non per proprie responsabilità, ma perché si sono imputate al Sindaco delle questioni diciamo che poi si sono rivelate infondate. Questo io lo dovevo a tutti quelli che hanno fatto parte di quella amministrazione, mi scuso se l'ho dimenticato prima ma l'avevo appuntato. Solo questo, grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Non c'è problema, consigliere Martucci, lo sa. Altre dichiarazioni? Nicastri.

- *Intervento del consigliere Casamassima fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: Presidente, giusto per i motivi precedentemente elencati, quindi proprio perché c'è confusione sul fatto coalizione e amministrazioni, riprese di programmi elettorali e quant'altro e su molti punti contenuti in all'interno del DUP che vanno ad evidenziare mancanze che probabilmente all'interno di questo Consiglio Comunale o in paese vediamo solo noi, dal traffico all'inquinamento ed a tante altre... al degrado, all'abbandono dei rifiuti, quindi per questo La Bottega vota contraria.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Altre dichiarazioni? Possiamo procedere alla votazione.

Terminata la relazione da parte dell'Assessore Dott. Giuseppe Gallo, così come riportata nel verbale di seduta, terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame.

Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 12
Assenti 5 (Colapinto, Mastrangelo, Liuzzi, Lucilla, Pavone)
Votanti 12
Favorevoli 9
Contrari 3 (Martucci, De Rosa, Nicastri)

Stesso risultato si registra per il conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 11/2024

=====

Consigliere Carlo MILANO: Mi scusi, si può fare una sospensione, giusto di 20 minuti, mezz'ora? Posso chiedere una sospensione?

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Mi ha fatto una proposta, la devo mettere ai voti, a meno che non me la ritira, non posso decidere d'ufficio.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Quella è una proposta.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Vista la presenza di soggetti interessati ai prossimi punti, io magari rinvierei di... e sì, però 20 minuti significa per alcuni di noi avere un problema. Magari discutiamo quest'altro, così liberiamo tutti e poi facciamo la pausa.

Presidente Ottavio FERRANTE: Spiegate la motivazione.

- *Intervento del consigliere Capano fuori microfono.*

Consigliere Filippo MARTUCCI: Sta l'ingegnere, stanno...

Consigliere Andrea BENAGIANO: Presidente, chiedo scusa, ha fatto una proposta di sospensione, mettiamola ai voti.

Presidente Ottavio FERRANTE: Mettiamola ai voti.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Non gliela posso spiegare io, non la conosco.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Quindi sospensione di 10 minuti?

Consigliere Andrea BENAGIANO: Un quarto d'ora.

Presidente Ottavio FERRANTE: Favorevoli? 9. Contrari? 3. Sospeso.

- *Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 14:10.*
- *Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 14:35.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Segretario, possiamo procedere con l'appello.

- *Il Segretario Generale dr. Lumare procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO		X	BENAGIANO ANDREA	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		FERRANTE OTTAVIO	X	
COLAPINTO FILIPPO		X	DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	X	
MILANO CARLO	X		MARTUCCI FILIPPO	X	
DONVITO FRANCESCO	X		LIUZZI MAURIZIO		X
SPINELLI CATERINA ANTONIA	X		PAVONE FILOMENA		X
CASAMASSIMA DOMENICO	X		NICASTRI LUCA VINCENZO	X	
MAURIZIO ADUA	X		LUCILLA DONATO		X
CAPANO DOMENICO	X		TOTALE	12	5

Segretario Generale dr. Francesco LUMARE: 12 presenti, possiamo procedere.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Segretario. Sono le ore 14:36 dichiaro aperta la seduta.

=====

VI Punto all'Ordine del Giorno

Dichiarazione di pubblico interesse alla realizzazione di un fabbricato da destinare a Casa Funeraria da ubicare alla via "La Villa" in area di rispetto cimiteriale individuata al Catasto terreni del Comune di Gioia del Colle al Foglio di mappa 44, Particella 1266.

Presidente Ottavio FERRANTE: Punto all'ordine del giorno n. 6: «Dichiarazione di pubblico interesse alla realizzazione di un fabbricato da destinare a Casa Funeraria da ubicare alla via "La Villa" in area di rispetto cimiteriale individuata al Catasto terreni del Comune di Gioia del Colle al Foglio di mappa 44, Particella 1266». Cedo la parola all'ing. Stella, grazie ingegnere.

Funzionario ing. STELLA: Buongiorno a tutti. La Legge Regionale 34/2008 come modificata e integrata dalla Legge Regionale 16/2020 ha introdotto la possibilità per i Comuni di autorizzare, in deroga agli strumenti urbanistici, strutture per il commiato e Case Funerarie all'interno dei centri abitati. Ovviamente la deroga agli strumenti urbanistici è consentita soltanto per opere pubbliche o di interesse pubblico e quindi per poter autorizzare la realizzazione di questa Casa Funeraria è necessario acquisire prima, da parte del Consiglio Comunale, una attestazione di interesse pubblico alla realizzazione di questa opera ed è quello che stiamo facendo oggi con questa proposta di delibera, se dovesse passare ovviamente.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie ing. Stella. Ci sono interventi? Ci sono interventi? Ci sono interventi? No. Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Terminata la relazione da parte Ing. Ottorino Stella, così come riportata nel verbale di seduta, non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame.

Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Colapinto, Mastrangelo, Liuzzi, Lucilla, Pavone)

Votanti 12

Favorevoli 12

Medesimo risultato si ottiene per quanto riguarda l'immediata eseguibilità.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 12/2024

VII Punto all'Ordine del Giorno

Modifica del Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio e VAS.

Presidente Ottavio FERRANTE: Punto all'ordine del giorno n. 7: "Modifica del Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio e VAS". Ve lo relaziono io.

Come ricorderete abbiamo approvato il nuovo regolamento per il funzionamento della commissione locale per il Paesaggio e la VAS. Aggiornando il regolamento abbiamo modificato quello che era l'art. 10. Sostanzialmente con una proposta che è pervenuta dalla IV Commissione, che ho firmato anch'io, che poi è stata approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale, che riguardava di andare a rivedere sostanzialmente quelli che erano i compensi dei membri della commissione. La proposta che all'epoca fu presentata come emendamento dalla IV Commissione e approvata poi in Consiglio Comunale, riguardava un corrispettivo onnicomprensivo lordo pari ad euro 19,99. A seguito di ciò e ovviamente all'approvazione del regolamento stesso, l'ufficio ambiente ha dato avvio all'iter che riguarda l'avviso pubblico per individuare quelle che sostanzialmente erano le figure. Le figure non sono altro che un esperto in tutela paesaggistica, storia dell'arte dell'architettura, un esperto in pianificazione territoriale e di valutazione ambientale e strategica, un esperto in archeologia, un esperto in scienze geologiche ed un tecnico diplomato esperto in scienze ambientali e agrarie o forestali. Questo bando ha visto solamente la partecipazione di 5 candidature nella fattispecie 3 candidature nella categoria esperto in tutela paesaggistica e 2 nella categoria esperti in scienze geologiche, restando quindi scoperte altre tre categorie che sono esperto in pianificazione territoriale, esperto in archeologia e il tecnico diplomato esperto in scienze ambientali o agrarie. Il direttore d'area il dr. Santoiemma ha fatto una richiesta che è pervenuta alla mia attenzione ed a quella del Segretario chiedendo di andare a modificare il compenso in quanto immagino che il problema che ha portato il bando ad essere deserto, perché le figure devono essere tutte coperte, altrimenti la commissione non si può insediare, e questo crea ovviamente un problema perché molte pratiche che richiedono il passaggio da questa commissione restano appunto bloccate in quanto una commissione allo stato attuale non c'è. Sostanzialmente il direttore d'area chiede che l'art. 10 che riguarda il compenso venga sostituito come? "A ciascuno dei componenti della commissione locale per il Paesaggio e VAS spetterà un corrispettivo onnicomprensivo lordo pari a 20 euro". Quindi l'onniconcomprensivo lordo rimane lo stesso: 19,99 a cui però viene aggiunto che cosa? "15 euro a procedimento concluso", cioè a parere favorevole o sfavorevole dato. Quindi sostanzialmente va ad aggiungere i 15 euro a parere. Mi preme dire che però questa modifica, rispetto al regolamento che era in auge fino al mese scorso, risulta comunque come compensi essere più bassa, perché vado a memoria, potrei sbagliarmi, ma non credo, il compenso a parere previsto nel regolamento precedente era di 40 euro, oggi comunque questa ulteriore modifica inserisce solamente un compenso di 15 euro a parere che comunque risulta essere più bassa rispetto a quella che c'era prima, e quindi è una necessità abbastanza impellente.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Prima dell'approvazione di questo regolamento, esatto. Ci sono interventi? Certo.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Sebbene si parli alla fine di cifre che alla luce del complessivo bilancio dell'ente possono, a buon titolo, essere definite irrisorie, giusto alcuni dubbi. Siccome si diceva... innanzitutto se sono stati parametrati questi compensi su quelli dei Comuni omologhi rispetto a Gioia del Colle e quindi capire come funzioni in quei Comuni, ma anche se non sarebbe stato il caso di ripresentare, perché se non si fosse presentato proprio nessuno allora era evidente, ma mi pare di capire che 5 candidature, per tre aree di competenza, credo, per due aree di competenza siano arrivate. Perché non si è pensato di riaprire i termini in modo da verificare che fosse effettivamente quella la motivazione? Perché, ribadisco, sebbene si parli di cifre irrisorie sono comunque delle somme a carico dei cittadini che si potrebbero spendere anche alla luce di quello che abbiamo detto prima, in maniera diversa. Se c'è qualcuno che mi può rispondere.

Presidente Ottavio FERRANTE: Lo so, le posso rispondere io senza problemi. Ad onore del vero questa valutazione si è fatta, però rispetto al rischio di vedere un bando ulteriormente deserto e quindi perdere altri 15 giorni, ricordo bene, è 15 giorni il bando? Sì, l'avviso e poi avviare l'iter, per tornare in Consiglio, poteva essere effettivamente un tempo che non ci possiamo permettere perché una commissione allo stato attuale non c'è e le pratiche che richiedono il parere di questa commissione...

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: La commissione era in carica fino a poco prima che noi approvassimo il regolamento nuovo. Quindi...

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: No, parliamo di gennaio. Credo che il...

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sì, è stato immediatamente dopo. C'era l'esigenza...

Consigliere Filippo MARTUCCI: Adesso sì, però allora perché non si è fatto?

Presidente Ottavio FERRANTE: In che senso? Forse non ho capito io.

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sì, esatto.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sostanzialmente è andato deserto perché la commissione non si è insediata.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Per non rischiare di perdere ulteriore termine.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: No, non sono passati due mesi.

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: La commissione competente allo stato attuale è decaduta dal suo incarico, era in carica, se non ricordo male, fino a gennaio.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Il gettone di prima. Con questo regolamento...

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: È entrato in vigore, ma non è mai stato applicato perché da quando è entrato in vigore non c'è la commissione. Quindi sostanzialmente il regolamento rimane tale, cambiano questi 15 euro in più dati a parere.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Mi è stato detto di sì ed è parametrato più o meno su quello che...

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Cosa?

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Nella proposta non c'è. Nella proposta, che poi richiama interamente la nota che ha fatto pervenire il direttore, il direttore ovviamente avendo fatto la sua indagine ha specificato, ed io ve lo posso leggere. "Vista la relazione del direttore dell'area ambiente e sviluppo nota 499 del protocollo con la quale chiede di rivedere l'indennità da corrispondere a ciascun componente della commissione paesaggistica in quanto, a parere dello stesso, l'indennità prevista dall'art. 10 del citato regolamento ha scoraggiato la partecipazione dei professionisti all'avviso pubblico". Quindi il direttore ha fatto una sua indagine e sostiene che il problema sia quello. Non ci sono altre motivazioni, è quella ed è chiara. D'altronde, credo abbiate visto, perché l'ho fatta inserire nell'area riservata quella che è la sua nota. Ci sono altri interventi? Prego.

Consigliere Luca NICASTRI: Mi ha anticipato il consigliere Martucci su questo, e comunque sono gli stessi dubbi che ho sollevato io ieri in IV Commissione, quindi io mi auguro sia solo ed esclusivamente una questione legata al compenso in quanto comunque cinque candidature per due ruoli erano pervenute. Io mi auguro che sia solo ed esclusivamente una questione legata al compenso per far sì che questa commissione si venga a formare nel più breve tempo possibile e non di figure proprio mancanti sul territorio, perché se poi dovesse andare deserto il bando, a meno che il funzionario ha avuto modo di portare avanti anche questa indagine. Quindi se le figure tecniche sono reperibili sul territorio...

Presidente Ottavio FERRANTE: Consideri però, consigliere, questo per...

Consigliere Luca NICASTRI: ...daremo atto che è una questione legata solo ed esclusivamente...

Presidente Ottavio FERRANTE: ...precisazione che l'avviso pubblico non è rivolto a queste figure che siano residenti all'interno del Comune di Gioia, questo è aperto a chiunque purché abbia quella qualifica, non a caso credo che nella scorsa commissione di Gioia non ci fosse proprio nessuno.

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Certo.

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Questa è la prima volta, lo so, lo so, assolutamente.

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Ripeto, il direttore Santoiemma...

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: E certo che è stata spiegata la modifica, l'ho spiegata io sulla base di quello che scrive in maniera chiara il direttore dell'area. Il direttore dell'area imputa la mancata partecipazione all'avviso pubblico a causa del compenso, non scrive "probabilmente è quello". Lui lo scrive in maniera chiara. Cioè addebita la mancata partecipazione al bando di queste figure, nello specifico di tre categorie delle cinque richieste, al problema del compenso. Su questo non c'è altro da aggiungere.

Consigliere Luca NICASTRI: Però, Presidente, questa cosa forse mi è sfuggita ieri: sulla base di quali risposte?

Presidente Ottavio FERRANTE: Sulla base delle indagini che avrà fatto, sulla base della sua esperienza, sulla base della sua... voglio dire, un direttore d'area non è che ipotizza e propone qualche cosa, è certo. D'altronde la commissione paesaggistica è sempre esistita, il bando non è mai andato deserto, da quel che io so, ma ho avuto conferma. Questa è la prima volta. Guarda caso nel momento in cui viene modificato il compenso, perché è certo che il regolamento nuovo apporta delle modifiche rispetto a quello vecchio, ma di certo non sono delle modifiche che giustificerebbero la mancata partecipazione di un tecnico perché il funzionamento della commissione e la competenza e le responsabilità, rimangono quelle. Quello che cambia in maniera sostanziale e che abbiamo voluto cambiare noi, anche io, l'ho firmato io l'emendamento, è il compenso. Ci sono altri interventi? Se qualcuno vuole intervenire può ancora intervenire. Si sono dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Terminata la relazione da parte del Presidente del Consiglio Ottavio Ferrante, così come riportata nel verbale di seduta, terminati gli interventi, lo stesso Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame.

Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 12
Assenti 5 (Colapinto, Mastrangelo, Liuzzi, Lucilla, Pavone)
Votanti 9
Favorevoli 9
Astenuti 3 (Martucci, De Rosa, Nicastri)

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 13/2024

=====

Esce il consigliere Martucci – Presenti 11

=====

VIII Punto all'Ordine del Giorno

Proposta n. 18/2024: PNRR Next Generation EU M5C2 I2.3 - PINQUA – “Recupero e riqualificazione delle aree PEEP via Della Fiera e via Pertini – Urban Center Gioia Condivisa – Urban Sport Activity – Via Einaudi” CUP F63D21002020005 – Opera pubblica in variante al PRG – Approvazione definitiva.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere all'ottavo Punto all'ordine del giorno, il primo degli ordini aggiuntivi: «Proposta n. 18/2024: PNRR Next Generation EU M5C2 I2.3; PINQUA; “Recupero e riqualificazione delle aree PEEP via Della Fiera e via Pertini; Urban Center Gioia Condivisa; Urban Sport Activity; Via Einaudi”. Opera pubblica in variante al PRG. Approvazione definitiva»». Vice Sindaco, vuole introdurre lei?

Assessore Giuseppe GALLO: Sì. Nell'ambito, ne abbiamo parlato prima, del PINQUA, quindi recupero e riqualificazione delle aree su via Pertini, come da progetto, l'amministrazione ha intenzione, oltre alla realizzazione su via Einaudi di una tensostruttura anche di un Urban Center alle spalle del vecchio campo sportivo, quindi un contenitore culturale giovanile che desse nuova linfa anche alla zona. Quindi occorre oggi innanzitutto confermare la dichiarazione di pubblica utilità e interesse pubblico dell'intervento e poi soprattutto procedere in definitiva alla variante agli strumenti urbanistici mediante mutamento della destinazione del PRG da zona C1, zona di espansione, a servizi di quartiere, tutto questo proprio volto alla realizzazione del recupero dell'area, in particolar modo alla realizzazione dell'Urban Center, quindi un passaggio obbligato che poi darà la possibilità alla realizzazione dello stesso immobile. Quindi non ci sono state, nei 15 giorni precedenti al deposito, presso l'Albo Pretorio, nessuna osservazione, so che è passata anche in IV Commissione e quindi niente.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie al vice Sindaco. Ci sono interventi? Prego.

Consigliere Luca NICASTRI: Vice Sindaco, a me... va beh, ho chiarito alcuni aspetti tecnici ieri, quindi il tecnico, l'ingegnere ci ha specificato che non si tratta di tensostruttura, ma di presso-struttura?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: Questa presso-struttura non era prevista, è subentrata in un secondo momento per una questione di costi. Oltre al milione e quattro stanziato precedentemente, di cui 1.386.000 di fondi PNRR, più

14.000 euro di finanziamenti comunali, c'è stata la necessità, almeno da quello che ho avuto modo di leggere, di incrementare il costo di 277.000 euro, attingendo al FOI.

Presidente Ottavio FERRANTE: Al?

Consigliere Luca NICASTRI: Al FOI, il Fondo di Opere Indifferibili. A cosa è legato questo aumento esorbitante del progetto iniziale, del costo iniziale? Tenendo conto anche che si è dovuto risparmiare, ripeto, su quella struttura fissa ripiegando su una presso-struttura. Altra domanda, poi...

Assessore Giuseppe GALLO: La presso-struttura è molto molto più costosa.

Consigliere Luca NICASTRI: Esatto, però era prevista nel milione e quattro.

Presidente Ottavio FERRANTE: All'inizio però.

Consigliere Luca NICASTRI: Quindi non rientrando, non riusciva a rientrare nei costi, poi si è ripiegato sulla presso-struttura. Oltre a ripiegare sulla presso-struttura, per rientrare nei costi, c'è stato bisogno di incrementare di 277.000 euro, attingendo al FOI. Altra domanda, poi chiudo, è se nel frattempo comunque quelle due aree possono essere oggetto di interventi di ordinaria manutenzione, nell'attesa che partano i cantieri o comunque si abbia a realizzare il progetto previsto.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Andrea BENAGIANO: È già cantierizzato, è già recintato.

- *Intervento del consigliere Nicastri fuori microfono.*

Consigliere Andrea BENAGIANO: Quello non c'entra niente. Sandro Pertini, la manutenzione del giardino ce l'ha comunque... continuerà ad essere fatta e lì dove ci sono i fondi si interverrà anche sulle giostrine.

- *Intervento del consigliere Nicastri fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Io ritengo che il costo sia dovuto ad un aumento dei costi stessi.

- *Intervento del consigliere Maurizio fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Era una questione di costi.

- *Intervento del consigliere Maurizio fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Quello è.

Consigliere Luca NICASTRI: Oltre a dover risparmiare sulla tensostruttura, chiedevo...

Presidente Ottavio FERRANTE: Ma i costi sono aumentati.

Consigliere Luca NICASTRI: ...come mai sono aumentati in maniera così esorbitante?

Presidente Ottavio FERRANTE: L'inflazione.

Consigliere Luca NICASTRI: Cioè stiamo parlando di quasi 300.000 euro. Il progetto è stato presentato?

Presidente Ottavio FERRANTE: No, è vecchio.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: Progetto e costi?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Subito dopo il covid.

Consigliere Luca NICASTRI: Tre anni?

Presidente Ottavio FERRANTE: Questo fu uno dei primi quando arrivarono i fondi PNRR.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: È nato l'anno scorso.

Consigliere Luca NICASTRI: Quindi nel dettaglio non sappiamo se sono aumentati anche i materiali e quant'altro, etc. etc. Quindi il progetto è stato rivisto e ridimensionato oltre a dover reperire altri fondi.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sì sì, alcune cose si sono triplicate.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: Io ieri, come ha specificato la consigliera Maurizio, ho chiesto la stessissima cosa. Ecco, oggi proprio in virtù del fatto che tu hai citato, scusa, ti ho dato del tu, la tensostruttura, solo per questo ho voluto specificare che si era ripiegato invece su una presso-struttura per un motivo legato al costo della tensostruttura.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sì, pare fossero esorbitanti i costi, se non si fosse cambiata idea. Poi comunque, consigliere, lei ha, se lo dovesse ritenere, la possibilità di andare a vedere nello specifico il progetto proprio per vedere...

Consigliere Luca NICASTRI: Un'altra domanda: quel fondo riconosciuto comunque dal Ministero dell'Economia verrà investito tutto o è stato preso a scopo preventivo? Cioè andrà a incrementare quel milione e quattro? Il progetto finale consegnato, verrà a costare quasi un milione e sette, giusto?

Presidente Ottavio FERRANTE: Confermo. Quindi tutti i fondi devono essere...

Consigliere Luca NICASTRI: E non prevede, come specificato dal tecnico, il rifacimento del manto dei campetti di calcio?

Presidente Ottavio FERRANTE: No, quello non rientra.

Consigliere Luca NICASTRI: E quello non può essere previsto anche in un secondo momento, per riqualificare totalmente l'area sportiva?

Presidente Ottavio FERRANTE: Si può valutare.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: Io credo che lì sarà più semplice l'intervento parlando dei campetti di via Einaudi, mentre quelli per i giardini Sandro Pertini che reputo saranno più lunghi, lì avete fatto una previsione? Anche perché bisogna provvedere alla variante, bisogna sistemare alcune aree verdi?

Presidente Ottavio FERRANTE: In che senso?

Consigliere Luca NICASTRI: Da trasformare a giardino, proprio adiacenti alle abitazioni popolari lì sul progetto?

Assessore Giuseppe GALLO: Questo è.

Consigliere Luca NICASTRI: Approviamo la variante e lì... okay.

Presidente Ottavio FERRANTE: Una variante con la destinazione specifica, perché va in Zona F al contrario. È una variante un po' particolare. Quelle erano delle Zone C, zona d'espansione.

Consigliere Luca NICASTRI: E lì invece i tempi di realizzazione?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: No! Sì, per carità! No, i tempi di consegna.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: No, credevo ci fosse un vincolo così come le scuole, la scuola di via Eva che quello entro un tot mese lo devi realizzare. Per quello chiedo: che tempi sono previsti?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sì, questa è più una cosa che riguarda il progetto, anche perché la delibera, diciamo, come punto essenziale del senso della delibera e del ritorno della delibera in Consiglio da adozione ad approvazione è proprio il tema della variante. Poi è chiaro che il progetto è richiamato, ma non è allegato alla proposta perché noi oggi in aula non stiamo approvando un progetto, stiamo approvando una variante che dava la possibilità di insediare in quella zona quella struttura e quindi il progetto. Quindi chiaramente laddove ha bisogno di qualche informazione sul progetto...

Assessore Giuseppe GALLO: Anche sui tempi.

Presidente Ottavio FERRANTE: ...e sui tempi, può andare dall'ingegnere e chiedere tutte le informazioni di cui necessita, senza problemi.

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere all'approvazione.

Terminata la relazione da parte dell'Assessore Dott. Giuseppe Gallo, così come riportata nel verbale di seduta, terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame.

Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 11

Assenti 6 (Colapinto, Mastrangelo, Liuzzi, Lucilla, Pavone, Martucci)

Votanti 11

Favorevoli 11

Medesimo risultato si ottiene per quanto riguarda l'immediata eseguibilità.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 14/2024

IX Punto all'Ordine del Giorno

Proposta n. 7/2024: Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito della sentenza del Giudice di Pace n. 3338/2023 nella controversia n. 2938/2023 RG.

Presidente Ottavio FERRANTE: Procediamo all'ultimo punto aggiuntivo iscritto all'ordine del giorno, il punto 9: "Proposta n. 7/2024: Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito della sentenza del Giudice di Pace n. 3338/2023 nella controversia n. 2938/2023 RG".

Scusate l'improvviso inserimento di questo debito fuori bilancio all'ordine del giorno, ma nella giornata di, non ricordo se lunedì o martedì, quando vi ho prontamente avvisati, seppure in via ufficiosa, sono stato avvertito dal comando di Polizia Locale che era arrivata una intimazione ad attivare il pignoramento. Nello specifico si tratta di un debito fuori bilancio lettera a), quindi di una sentenza, ancora più nello specifico del giudice di pace, perché trattasi di un importo diciamo abbastanza piccolo. Nello specifico parliamo di un importo di 501,06 euro.

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Terminata la relazione da parte del Presidente del Consiglio Ottavio Ferrante, così come riportata nel verbale di seduta, non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame.

Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 11

Assenti 6 (Colapinto, Mastrangelo, Liuzzi, Lucilla, Pavone, Martucci)

Votanti 9

Favorevoli 9

Astenuti 2 (Nicastri, De Rosa)

Medesimo risultato si ottiene per quanto riguarda l'immediata eseguibilità.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 15/2024

I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 15:03

Non essendoci altri argomenti iscritti all'O.d.G. la seduta viene sciolta alle ore 15:03 del 22/02/2024.

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente Il Segretario Generale Dott. Francesco Lumare

Il Presidente del Consiglio sig. Ottavio Ferrante

